Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC 10000|143|2668 (1 of 2 folders) 266/01/B

WAR CRIMES

SEPT. 1945 - MAY 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

91/B

WAR CRIMES

SEPT. 1945 - MAY 1946

No. of the sheet	Date	Subject
19	5 SEPT.	ITALIANS LISTED AS WAR CRIMINALS. ——
20	12 "	" " " " "
21	13 "	PERSONS REQUIRED BY ALLIED AUTHORITIES —
22	13 "	ITALIAN LISTED AS WAR CRIMINALS —
23	15 sept.	GRUBER Enrico + VOLTINGOIER Emanuele
24	" "	PINGERA Giovanni
25	20 sept.	VISMARA, Felice Alessio
26	21 sept.	BOBO, Mario, Lt. Col. DI FURIA, ~~Fe~~ Ferdinando GAETANO, Giuseppe PARDINI, Giuseppe Di VINCENZO, Vinicio
27	8 oct.	GRAZIOLI, Emilio.
28	10 oct.	ROATTA, Mario GAMBARA, Gastone BELLOMO, Nicola COCCIA, Angelo.
29	10 oct.	PIAZZA, Vito
30	11 oct.	CERNESCHI, VILLI —
31	17 oct.	BOSSI, Oscar
32	24 oct.	MARINI, Umberto. LA BROCCA, Giuseppe
33.		— Suspected War Crime - Prov. of Trento. (against American flier)
34.	24 oct.	Inhuman treatment of American Airman. by Capt. COVA. at Modena.

263

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24	" "	PINGERA Giovanni
25	20 sept.	VISMARA, Felice Alessio
26	21 sept.	BOBO, Mario, Lt. Col. DI FURIA, ~~Fe~~ Ferdinando GAETANO, Giuseppe PARDINI, Giuseppe Di Vincenzo, Vinicio
27	8 oct.	GRAZIOLI, Emilio.
28	10 oct.	ROMITA, Mario GAMBARA, Gastone BELLOMO, Nicola COCCIA, Angelo.
29	10 oct.	PIAZZA, Vito
30	11 oct.	CERNESCHI, VILLI —
31	17 oct.	BOSSI, Oscar
32	24 oct.	MARINI, Umberto. LA BROCCA, Giuseppe

263

33. — Suspected War Crime - Prov. of Trento. (against American flier)

34. 24 oct. Inhuman treatment of American Airman. by Capt. COSTA. at Modena.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1615.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-34 3 May 1946

SUBJECT : Statement of Dr. Ulderico SCISTI re inhuman treatment of American Airman at MODENA.

TO : Acting Theater Judge Advocate, H.Q., MTOUSA, APO 512

1. Reference your JA-MCC No. 21 dated 30 April 1946 and to AG. 000.5/836 JA-O dated 5 October 1945.

2. In spite of investigations the Ministry of Interior have so far failed to trace the man COVO or COVA from REGGIO EMILIA.

R.J. BYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHB/mb

Copy to:- 4/29.4K/CA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS
MEDITERRANEAN THEATER OF OPERATIONS
Office of the Theater Judge Advocate
UNITED STATES ARMY
APO 512

30 April 1946

FILE : JA-WCC #21.

SUBJECT : Statement of Dr. Ulderico Soisti re inhuman treatment of American Airman at Modena.

TO : Allied Commission,
Attn. Public Safety Sub Commission, Security Division,
APO 394, U. S. Army.

1. Reference is made to MTOUSA letter, subject as above, file AG 000.5/836 JA-O dated 3 October 1945.

2. Request advice as to the action taken by Italian authorities against the officer of the Republican Guard, one COVO from Reggio Emilia.

JOHN H. HOUGEN,
Lt. Col., JAGD,
Acting Theater Judge Advocate

PVH/emm

Public Safety has correspondence re this also G1 CA - see H/29. HQ/ACD

Security Branch
261
Reel 215
Book 36
File No. 266-01-34
Action .....

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
ATO 394
PUBLIC SAFETY SUB-COMMISSION

SD/266.01 17 April 1946

SUBJECT : Statement of Dr. Ulderico SCIANTI
re. Inhuman Treatment of American Airman.

TO : Ministero dell'Interno,
Direzione Generale di Pubblica Sicurezza.

1. Reference letter from this Hq. 4/29-4/CA of 24th October 1945, regarding inhuman treatment of an American Airman.

2. May this Hq. now be informed of the action taken, please.

It would be appreciated if a reply can be forwarded as soon as possible.

E. J. Bye Colonel
Deputy Director.

EJB/ee

Copy:- 4/29.4E/CA.

260
19/4
4579

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : 1/29.1/CA 24 October 1945

(34)

SUBJECT : Statement of Dr. Ulderico SCIANTI re. Inhuman Treatment of American Airman

TO : Ministero dell'Interno,
Direzione Generale di Pubblica Sicurezza.

1. Attached hereto is a statement of Ulderico SCIANTI accusing a certain Captain [illegible] of Reggio Emilia of maltreating a wounded American airman at Modena.

2. It is requested that this matter be investigated and dealt with and this Hq. subsequently informed of the result of the investigation and of the action taken.

J.W.C.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

259

Copy to : SD/266.01

SECRET

Il sottoscritto SCIANTI Dottor Ulderico di Camillo da Modena, attualmente in servizio presso l'Ospedale Militare di Modena come S. Tenente Medico, presenta al Comando Militare Alleato in Modena, la seguente dichiarazione :

Il 17 Maggio 1944, prestavo servizio presso l'Ospedale Civile di Modena come medico di guardia. Verso le ore 13,30 veniva la' trasportato, a mezzo di autocarro, da militari della guardia repubblicana, un pilota americano, che costretto ad atterrare nelle vicinanze della citta' coll'apparecchio in fiamme, era rimasto gravemente ustionato.

Subito gli ho prestato, aiutato dal collega Dottor CAIUMI Gino di Modena, e da alcuni infermieri il pronto soccorso: le condizioni generali dell'ustionato, sono apparse subito gravissime, la prognosi sicuramente mortale.

Presentava infatti ustioni di II e III grado diffuse a tutto il corpo : particolrmente colpito il viso, gli arti superiori ed inferiori, ed il tronco. Al palmo delle mani le ustioni erano di IV grado. La coscienza era pero' ben conservata: diceva di soffrire atrocemente, lamentava sete continua ed intensa, invocando acqua e "cocktail". Come medicazione abbiamo applicato su tutta la superficie cutanea compresse di garza bagnata in soluzione fisiologica ed Amuchina, mantenute di continuo umide, cardiocinetici, ed abbondante morfina per via ipodermica, saziando la sete con acqua e cognac.

Ebbero allora a verificarsi i seguenti episodi:

Gia' all'ingresso dell'americano nella camera di medicazione, situata a pianterreno (testimoni numerose persone che, trovandoci in periodo di allarme, stazionavano nel cortile interno dell'Ospedale) un sergente della guardia nazionale repubblicana, con rivoltella in pugno, si precipitava contro di lui con parole ingiuriose e gridando di volerlo uccidere. Trattenuto da uomini del personale ospedaliero, ed alla vista delle condizioni del prigioniero, desisteva pero' dal suo proposito. Dieci minuti dopo, quando gia' la medicazione era a buon punto, penetrava nella cameretta un energumeno (che piu' tardi risulto' essere un capitano della guardia repubblicana) che, gridando parolaccie, si precipitava sul ferito, cercando ripetutamente di colpirlo con pugni. Tali colpi, pero', andarono a vuoto perche' io, che in quel momento ero chino sull'americano a sistemargli le bende umide, mi rialzai di scatto e parai i colpi respingendo violemtemente quel forsennato. Nella rapida colluttazione pero', quel degno ufficiale della guardia, riusciva a strappare le bende applicate sul viso dell'ustionato, trascinando con esse anche estesi lembi di cute. Con un urto cacciai indietro quel vigliacco, che, giunto tra le robuste braccia del Dottor CAIUMI, volava letteralmente fuori dalla porta. Tale scenetta ebbe la durata di pochi secondi. Portata a termine la medicazione, interrogai l'americano che conosceva qualche parola di tedesco: disse di chiamarsi PIT Franklin di anni 20 da S. Francisco di California, di essere un pilota cacciatore del campo di Lecce, dal quale era parti-

258

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subito gli ho prestato, aiutato dal collega Dottor CAIUMI Gino di Modena, e da alcuni infermieri il pronto soccorso: le condizioni generali dell'ustionato, sono apparse subito gravissime, la prognosi sicuramente mortale.

Presentava infatti ustioni di II e III grado diffuse a tutto il corpo : particolrmente colpito il viso, gli arti superiori ed inferiori, ed il tronco. Al palmo delle mani le ustioni erano di IV grado. La coscienza era pero' ben conservata: diceva di soffrire atrocemente, lamentava sete continua ed intensa, invocando acqua e "cocktail". Come medicazione abbiamo applicato su tutta la superficie cutanea compresse di garza bagnata in soluzione fisiologica ed Amuchina, mantenute di continuo umide, cardiocinetici, ed abbondante morfina per via ipodermica, saziando la sete con acqua e cognac.

Ebbero allora a verificarsi i seguenti episodi:

Gia' all'ingresso dell'americano nella camera di medicazione, situata a pianterreno (testimoni numerose persone che, trovandoci in periodo di allarme, stazionavano nel cortile interno dell'Ospedale) un sergente della guardia nazionale repubblicana, con rivoltella in pugno, si precipitava contro di lui con parole ingiuriose e gridando di volerlo uccidere. Trattenuto da uomini del personale ospedaliero, ed alla vista delle condizioni del prigioniero, desisteva pero' dal suo proposito. Dieci minuti dopo, quando gia' la medicazione era a buon punto, penetrava nella cameretta un energumeno (che piu' tardi risulto' essere un capitano della guardia repubblicana) che, gridando parolaccie, si precipitava sul ferito, cercando ripetutamente di colpirlo con pugni. Tali colpi, pero', andarono a vuoto perche' io, che in quel momento ero chino sull'americano a sistemargli le bende umide, mi rialzai di scatto e parai i colpi respingendo violemtemente quel forsennato. Nella rapida colluttazione pero', quel degno ufficiale della guardia, riusciva a strappare le bende applicate sul viso dell'ustionato, trascinando con esse anche estesi lembi di cute. Con un urto cacciai indietro quel vigliacco, che, giunto tra le robuste braccia del Dottor CAIUMI, volava letteralmente fuori dalla porta. Tale scenetta ebbe la durata di pochi secondi. Portata a termine la medicazione, interrogai l'americano che conosceva qualche parola di tedesco: disse di chiamarsi PIT Franklin di anni 20 da S. Francisco di California, di essere un pilota cacciatore del campo di Lecce, dal quale era partito il mattino a bordo di un Lightning. Temeva che lo si maltrattasse, anzi che lo si uccidesse; io lo rassicurai piu' volte e lui, persuaso, ringraziava continuamente. Uscito dalla cameretta di medicazione, venni affrontato da un capitano della guardia repubblicana (l'energumeno di prima) che in malo modo mi chiese il nome del medico che "l'aveva fatto volare fuori". Io gli risposi di non saperlo e mi rammaricai con lui di non essere riuscito io a fare cio' che il mio collega aveva fatto. A tali parole lui s'imbestiali', mi chiamo' vendu-

as

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to, traditore, anglofilo, partigiano, ecc. ecc. Io pero' rimasi calmo e cercai di fargli capire che la mia missione di medico mi imponeva di soccorrere i malati e feriti, senza curarmi di quale nazione fossero, a quale esercito appartenessero e che fede professassero.

Alle mie argomentazioni, lui rispondeva (sempre arrogantemente) con altre degne di un alienato mentale, finche' io, ormai stanco, e chiamato ad altro lavoro, minacciandolo di farlo buttare fuori Ospedale da due facchini, riuscii a liberarmi di lui. Tale discussione duro' oltre mezz'ora. Verso le ore 16 venne l'autorita' militare tedesca e quella della polizia locale ad interrogare l'americano; tutti si sono comportati nei riguardi di lui, nel modo piu' corretto. Verso le ore 18 l'ustionato, sempre gravissimo, ma pero' sempre consciente, veniva trasportato all'Ospedale Militare di Modena. Due giorni dopo, 19 Maggio, venivano ad arrestarmi a casa mia, due agenti in borghese; a mezzo macchina, sulla quale trovai il solito capitano, venni trasportato alla caserma, sede allievi della scuola guardia repubblicana. Durante il tragitto venni minacciato di sicura, anzi di immediata fucilazione, dopo essere stato tacciato come traditore e favoreggiatore del nemico. Dalla caserma fui condotto e rinchiuso nelle carceri locali di S. Eufemia, ove rimasi fino alle ore 10 del giorno dopo. In tale periodo, ed anche prima, non fui mai soggetto a maltrattamenti ed a violenze. Il giorno dopo insieme al Dottor CAIUMI, pure lui arrestato la sera prima, venni trasportato per un interrogatorio alla caserma Muti; il colonnello comandante la guardia nazionale repubblicana, dopo la nostra deposizione, provvedeva all'immediata nostra scarcerazione, pregandoci di accogliere mille scuse. Provvedeva pure affinche' l'ufficiale in oggetto, venisse arrestato e giudicato. Non so se questo sia avvenuto; so soltanto che si trattava di un certo capitano COVA da Reggio Emilia, comandante di compagnia ed istruttore presso la scuola allievi della guardia repubblicana in Modena, e che il nostro arresto era stato un abuso suo personale. Tutte le autorita' civili e militari di allora, e tra esse specie il magnifico Rettore dell'Universita' di Modena, Prof. MOR, il Prof. TRABUCCHI, ed il Prof. DE GAETANI, si sono subito interessati al caso, e riconoscendo tutti l'assurdita' dell'accusa, mi liberavano definitivamente dalla incomoda situazione.

Quanto sopra ad onore del vero, e per la causa della giustizia.

SCIANTI Dr. Ulderico
Military Hospital
of Modena.

257

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ormai stanco, e chiamato ad altro lavoro, minacciandolo di farlo buttare fuori Ospedale da due facchini, riuscii a liberarmi di lui. Tale discussione duro' oltre mezz'ora. Verso le ore 16 venne l'autorita' militare tedesca e quella della polizia locale ad interrogare l'americano; tutti si sono comportati nei riguardi di lui, nel modo piu' corretto. Verso le ore 18 l'ustionato, sempre gravissimo, ma pero' sempre consciente, veniva trasportato all'Ospedale Militare di Modena. Due giorni dopo, 19 Maggio, venivano ad arrestarmi a casa mia, due agenti in borghese; a mezzo macchina, sulla quale trovai il solito capitano, venni trasportato alla caserma, sede allievi della scuola guardia repubblicana. Durante il tragitto venni minacciato di sicura, anzi di immediata fucilazione, dopo essere stato tacciato come traditore e favoreggiatore del nemico. Dalla caserma fui condotto e rinchiuso nelle carceri locali di S. Eufemia, ove rimasi fino alle ore 10 del giorno dopo. In tale periodo, ed anche prima, non fui mai soggetto a maltrattamenti ed a violenze. Il giorno dopo insieme al Dottor CAIUMI, pure lui arrestato la sera prima, venni trasportato per un interrogatorio alla caserma Muti; il colonnello comandante la guardia nazionale repubblicana, dopo la nostra deposizione, provvedeva all'immediata nostra scarcerazione, pregandoci di accogliere mille scuse. Provvedeva pure affinche' l'ufficiale in oggetto, venisse arrestato e giudicato. Non so se questo sia avvenuto; so soltanto che si trattava di un certo capitano COVA da Reggio Emilia, comandante di compagnia ed istruttore presso la scuola allievi della guardia repubblicana in Modena, e che il nostro arresto era stato un abuso suo personale. Tutte le autorita' civili e militari di allora, e tra esse specie il magnifico Rettore dell'Universita' di Modena, Prof. MOR, il Prof. TRABUCCHI, ed il Prof. DE GAETANI, si sono subito interessati al caso, e riconoscendo tutti l'assurdita' dell'accusa, mi liberavano definitivamente dalla incomoda situazione.

Quanto sopra ad onore del vero, e per la causa della giustizia.

SCIANTI Dr. Ulderico
Military Hospital
of Modena.

257

as

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

33

REF : SD/266.01-33 1 November 1945

SUBJECT : Suspected War Crime

TO : R.P.S.O., Venezie Region
(ATT'n. P.P.S.O. Bolzano Prov.)

1. Reference your RXII/B2/PS/108/15 dated 17Oct. 1945.

2. This Hq., has been informed that Lt. HARRY Leo GOGEN was returned to Military Control on 13 May 1945 through ETO.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/nb

256

CONFIDENTIAL

1684

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

1st Ind. PVH/go
Office of the Theater Judge Advocate, Hq, MTOUSA, APO 512, U. S. Army,
28 October 1945.

THRU: Headquarters Allied Commission, Public Safety Sub-Commission,
Security Division, APO 394, U. S. Army.

TO : Bolzano Province, Venezia Region, Allied Military Government,
APO 394, U. S. Army.

Subject was returned to military control 13 May 1945 through ETO.

Incls: n/c

Security Division
Sec'n ... 1/11
Inc ... 1741
File ... 366.01
Action ...

TOM H. BARRATT
Colonel, JAGD
Acting Theater Judge Advocate

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

WAR CRIME

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01 24 October 1945

SUBJECT : Suspected War Crime

TO : J.A. MTOUSA, ←
G-1 ~~(B) AFHQ~~

1. The attached copies of correspondence is forwarded to you as of possible interest in War Crimes enquiries.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/nb

Encl: RXII/BZ/PS/108/15
RXII/BZ/08/A/1016

253

14,645

CONFIDENTIAL

1656

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BOLZANO PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

SUBJECT : Suspected War Crime Date 17th Oct. 45

TO : R.P.S.O. - AMG Venezie Region

REF: R XII/BZ/ PS/108/15

The enclosed memorandum dated 16 October 45 from provincial Legal Officer, containing information respecting the suspected killing of a U.S. Army Air Corps Lieutenant, after the latter had been made prisoner by the Germans, is forwarded for favour of transmission to HQ Allied Commission, Civil Affairs Section.

S/ L.W. TOES - Capt.,
Act. P.P.S.O. Bolzano Prov.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 374
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

REF : SD/266.01

24 October 1945

33

SUBJECT : Suspected War Crime

TO : J.A. STRUSS,
G-1 (B) AFHQ

1. The attached copies of correspondence is forwarded to you as of possible interest in War Crimes enquiries.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

SD/nb

Encl: RXII/SZ/PS/108/15
RXII/SZ/CS/4/1016

249

CONFIDENTIAL

1584

1688

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BOLZANO PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

SUBJECT : US Army Prisoner of War

Date: 16 October 1945
JJS/mab

TO : Provincial Public Safety Officer

REF: R XII/BZ/08/a/1016

M E M O R A N D U M

1. Information has been verbally received from the former Capo Guardia of the jail of Rovereto, Province of Trento, that in September or October 1944 there was held in that jail by the German SS an American Air Corps 1st Lieutenant whose name is Harry Leo GOGLN. His Army serial number is O/821693. He was registered at the jail under matriculation number 2976.

2. The Capo Guardia states that the man was wounded in the head. He was transferred by the SS presumably to Verona but he suspected that the man has been killed.

3. Information is passed along to you to be forwarded to the proper channels as it may be a necessary piece of information in some cases already under investigation.

For the Provincial Commissioner

s/ JOHN J. SCANLAN
1st Lt. C.M.P.
Provincial Legal Officer

250

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.H.Q. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

REF : SD/266.01

24 October 1945

33

SUBJECT : Suspected War Crime

TO : J.A. WTCUSA.
G-1 (B) AFHQ

1. I'm attached copies of correspondence is forwarding to you as of possible interest in War Crimes enquiries.

JOHN E. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DC/nb

Encls: RXII/BZ/PS/108/15
RXII/BZ/08/A/1016

249

CONFIDENTIAL

1584

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

EO

1st Ind.

22 OTT. 1946

19 Oct 45

From : Regional Public Safety Officer, Region XII.

TO : Allied Commission - P.S. Sub-Commission.

Forwarded for onward transmission please.

F.G. GREEN
Lieut. Colonel,
Regional Public
Safety Officer.

To Security
OA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BOLZANO PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A. P. O. 394.

VENEZIE REGION
Doc. No 2454 D
Date Rec'd 18 OCT 1945

SUBJECT: Suspected War Crime. DATE: 17th Oct 45

TO: R.P.S.O. - AMG Venezie Region.

REF: R XII/BZ/ PS/108/15.

The enclosed memorandum dated 16 October 45 from Provincial Legal Officer, containing information respecting, the suspected killing of a U.S. Army Air Corps Lieutenant, after the latter had been made prisoner by the Germans, is forwarded for favour of transmission to HQ Allied Commission, Civil Affairs Section.

L.W. Toes Capt

L.W. TOES - Capt.,
Act. P.P.S.O. Bolzano Prov.

RECEIVED
A. M. G.
PUBLIC SAFETY
Recd Date 19/10/45
File No PS/108/15

1692

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BOLZANO PROVINCE
VENEZIE REGION.
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A. P. O. 394.

VENEZIA REGION
Doc. No 2454 D
Date Rec'd 18 OCT 1945

DATE: 16 October 1945
JJS/mab

SUBJECT: US Army Prisoner of War

TO: Provincial Public Safety Officer

REF: R XII / BZ / 08/A/1016

M e m o r a n d u m

1. Information has been verbally received from the former Capo Guardia of the jail of Rovereto, Province of Trento, that in September or October 1944 there was held in that jail by the German SS an American Air Corps 1st Lieutenant whose name is Harry Leo GOGEN. His Army serial number is O/821693. He was registered at the jail under matriculation number 2976.

2. The Capo Guardia states that the man was wounded in the head. He was transferred by the SS presumably to Verona but he suspected that the man has been killed.

3. Information is passed along to you to be forwarded to the proper channels as it may be a necessary piece of information in some cases already under investigation.

For the Provincial Commissioner

JOHN J. SCANLAN
1st Lt. C.M.P.
Provincial Legal Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIMES

32

REF. : SD/266.01-32

5 January 1946

SUBJECT : Vice Brig. LA ROCCA Giuseppe
(UNWCC list No.5 personality No.72)

TO : Allied Force Headquarters (for War Crimes Branch)
Judge Advocate G Hq. AFHQ.

1. Further to our letters SD/266.01 of 24 Oct 45 and SD/266.01-32 of 18 Dec 45.

2. Information has now been received that subject's 180 days leave commenced on 15 Oct 45 and that on completion of same he will report to the "Distretto Militare di Napoli" whence he has been transferred.

JOHN E. CHAPMAN,
Colonel, A.G.D.
Director Public Safety
Sub Commission.

TFC/lm.

CONFIDENTIAL

244

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

TO : ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
R O M E

Division : A.G.R.
Section : IV^.
Prot. N° : 500/78469.

ROME, 28/12/1945.

SUBJECT : Wanted persons by Allied authorities.

Ref. AC/14754/8/PS of 24/6/1945. Ref. to our letter 500/78074 of 13/12/1945, we have to report that the HQ 40 Arty Regt, where the former Vicebrigadiere LA BROCCA Giuseppe is on duty, reported that this soldier has a leave of 180 days beginning on the 15/10/45 and that at its end, he must present himself to the "Distretto Militare di Napoli" where he was transferred.

Signed : for the Minister
????

R.C.

243

1693

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECURITY DIV:

No
147548 B1

1696

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

B.

Roma 28 Dicembre 1945

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione A.G.R. Sez. IV^
Prot. N. 500/78469 Allegati

Risposta al foglio del 24-6-45
Div. Sez. AC/I4754/8/P.S.

Oggetto: Persone richieste dalle Autorità Alleate.

A LA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
R O M A

Facendo seguito al foglio n.500/78074 del 13 corrente, si comunica che il Comando del 40° Reggimento Artiglieria, al quale è in forza l'ex vicebrigadiere LA BROCCA Giuseppe, ha comunicato che il militare, allo scadere della licenza di convalescenza di giorni 180 che fruisce dal 15 ottobre u.s., dovrà presentarsi al Distretto Militare di Napoli, dove è stato trasferito.

242

PEL MINISTRO

Security Division
4/1
2617
14754/8
Action

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

REF : SD/266.01-32 18 December 1945

SUBJECT : Vice Brig. LA BROCCA Giuseppe
(UNWCC List No. 5 Personality No. 72)

32

TO : Allied Force Headquarters (for 'A' Branch)
J.A., MTOUSA.

1. Further to this office letter SD/266.01 of 24 Oct. 45.

2. We are now advised that subject is at present on 180 days "sick" leave at Corso Vittorio Emanuele 243, Cagliari.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

241

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

FPR?

TO : ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
Safety Division
A.F.C. 394

Division : A.C.R.
Section : IV^.
Prot. N° : 500/18074.

ROME, 13/12/1945.

SUBJECT : Wanted persons by the Allied authorities.

Ref. to your letter N.AC/14754/8/PS of the 24/8/45, we have to report that the former "Vice-brigadiere" of CC.RR. LA BROCCA Giuseppe, now soldier on active service in the Depot 40° Regt. Arty S.I. is in convalescence leave for 180 days in Cagliari, Corso Vittorio Emanuele, N° 243.

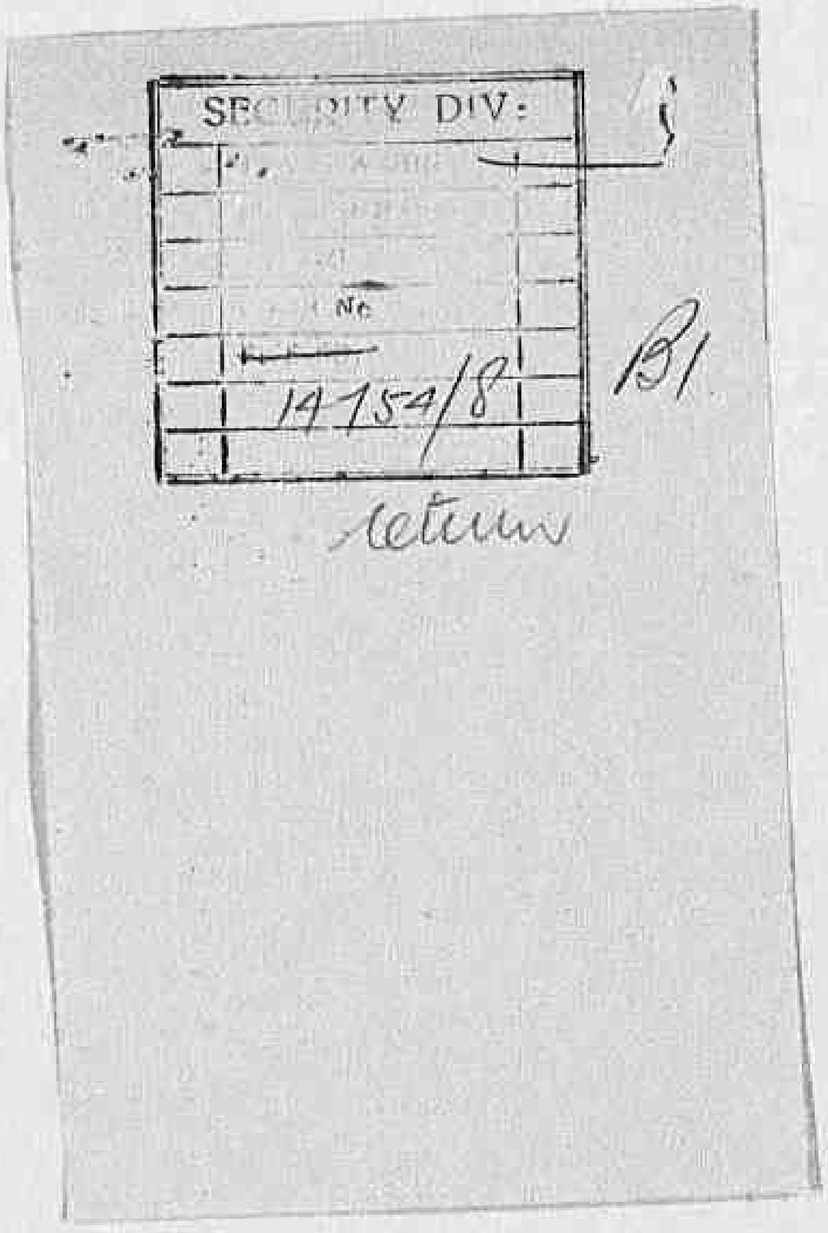
Signed : for the Minister
???

R.C.

239

1999

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

B.

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Security Mod. XII

Roma 13 Dicembre 1945

Div. A.G.R. Sez. IV^
Prot. N. 500/78074 Allegati

All'ON.LE COMMISSIONE ALLEATA - Sottocommissione per la P.S.-Div.Sicurezza- APO = 394

Risposta al foglio 24-6-1945
N. N.AC/14754/8/P.S.

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate.

A seguito precorsa corrispondenza, si comunica che l'ex vice brigadiere dei CC.RR LA BROCCA Giuseppe, ora soldato in forza al Deposito del 40° Reggimento di Artiglieria S.I., trovasi in licenza di convalescenza di giorni 180 a Cagliari, Corso Vittorio Emanuele n.243.-

PEL MINISTRO

238

Security Division
Date 15/12..
Book No 24.92.
File No 14754/8
Action ....

Q.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

WAR CRIMES

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

2nd October 1945

32

REF : SD/266.01

SUBJECT : War Criminal Information

TO : J.A. STOUGH,
G-1 (B) AFHQ

1. Reference your G-1/Br/15000/A3 dated 2 September 1945 referring to AG.000.5/197 JA-G dated 13 June 1945.

2. The following additional information regarding War Crime Suspects has been received from the Ministry of the Interior.

a. Maresciallo Ludovico MARAZZI, (W.C. List No. 5 Item 9) is stationed at the CC.RR. Headquarters Cagliari, Sardegna.

b. Ex-Vice Brigadiere (now Brigadiere) Giuseppe LA ROCCA (W.C. List No. 5 Item 72) now private, is now with the 40 R.I. Infantry regiment, Sassari, Sardegna.

John F. CHAPMAN
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

JC/mb

237

SECRET

15th

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

URGENT - VERY RESERVED Security

TRANSLATION D.S.

23 OTT. 1945

Rome, 19 October 1945.

MINISTRY OF INTERIOR
General Directorate of P.S.

A.G.R. Division - V Sect.

14754/8

No 500/76530

To ALLIED COMMISSION
PUBLIC SAFETY S.C.

ROME

SUBJECT : Persons sought for by the Allied Authorities.

Reference to the list of the persons requested by the Allied Authorities forwarded with letter AC/14754/8/P.S. dated June 24,ult.

We write below letter No 1253/31 R.P. dated 11 inst. by the CC.RR. General Command concerning Warrant Officer Umberto MARINI and ex Vice Brigadiere Giuseppe LA BROCCA:

"""In accordance with what was disposed by the Ministry of War - Cabinet for soldiers belonging to other Armies and by your Ministry for its own personnel, the officers previously pointed out by this H.Q. were freed from detention. Nevertheless they remain still at the disposal of the Allied Commission in their actual residences or in those that will be pointed out further on.

Meanwhile we communicate the position of the u/m N.C.O.s. Further communications referring to the other persons sought for will follow as soon as ppssible:

- Warrant Officer Umberto MARINI (List No. 5 - #97) - Quarter-Master on foot (maresciallo d'alloggio a piedi) at the Main Station of SASSARI;
- ex Vice Brigadiere (and not brigadiere) Giuseppe LA BROCCA (List No 5 #97) at present private at the 40 S.I. Infantry Regiment-Sassari."""

Further communication, concerning the other persons mentioned in the aforesaid list, will follow as soon as possible.

For the Minister
/s/ FERRARI

235

Security Division
Rec'd 23/10
Book No 1579
File No 246.01
Action .....

Mod.623

D.

Ministero dell'Interno
Direzione GENERALE DELLA P.S.
Divisione A.G.R.-Sezione V^

N.500/76530

Roma, 19 ottobre 1945

On.COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.
R O M A

OGGETTO: Persone ricercate dalle Autorità Alleate-

RACCOMANDATA A MANO
URGENTE=RISERVATISSIMA

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota n.AC/I4754/8/P.S. del 24 giugno u.s., si trascrive la nota N.1253/31 R.P. dell'11 corrente mese del Comando Generale dell'Arma dei CC.RR.,contenente notizie sul conto del Maresciallo MARINI Umberto e dell'ex vicebrigadiere LA BROCCA Giuseppe:

""In conformità a quanto il Ministero della Guerra-Gabinetto ha disposto per i militari delle altre armi, codesto stesso Ministero ha praticato per il proprio personale, ho svincolato dagli arresti gli ufficiali precedentemente segnalati, pur continuando essi a rimanere a disposizione della Commissione Alleata nelle sedi attuali ed in quelle che al caso saranno prontamente indicate.

Segnalo,intanto,la posizione di alcuni dei sottufficiali potuti sinora identificare,riservandomi di fornire appena possibile analoghe notizie sul conto dei rimanenti.

234

- Maresciallo d'alloggio a piedi MARINI Umberto,alla stazione di Sassari Principale;
- ex vicebrigaidere (non brigadiere) LA BROCCA Giuseppe,presentemente soldato nel 40° reggimento fanteria S.I. in Sassari.""

Si fa riserva di riferire con la maggiore possibile sollecitudine sul [illegible] dell'elenco in parola.-

ISTITUTO NAZIONALE DELLE STATI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N.500/76530

R O M A

OGGETTO: Persone ricercate dalle Autorità Alleate-

RACCOMANDATA A MANO
URGENTE=RISERVATISSIMA

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota n.AC/I4754/8/P.S. del 24 giugno u.s., si trascrive la nota N.1253/31 R.P. dell'11 corrente mese del Comando Generale dell'Arma dei CC.RR.,contenente notizie sul conto del Maresciallo MARINI Umberto e dell'ex vicebrigadiere LA BROCCA Giuseppe:

""In conformità a quanto il Ministero della Guerra-Gabinetto ha disposto per i militari delle altre armi,codesto stesso Ministero ha praticato per il proprio personale, ho svincolato dagli arresti gli ufficiali precedentemente segnalati, pur continuando essi a rimanere a disposizione della Commissione Alleata nelle sedi attuali ed in quelle che al caso saranno prontamente indicate.

Segnalo,intanto,la posizione di alcuni dei sottufficiali potuti sinora identificare,riservandomi di fornire appena possibile analoghe notizie sul conto dei rimanenti.

234

- Maresciallo d'alloggio a piedi MARINI Umberto,alla stazione di Sassari Principale;
- ex vicebrigaidere (non brigadiere) LA BROCCA Giuseppe,presentemente soldato nel 40° reggimento fanteria S.I. in Sassari.""

Si fa riserva di riferire con la maggiore possibile sollecitudine sul conto degli altri nominativi dell'elenco in parola.-

PEL M I N I S T R O

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-31 16 January 1946

SUBJECT : BOSSI Oscar

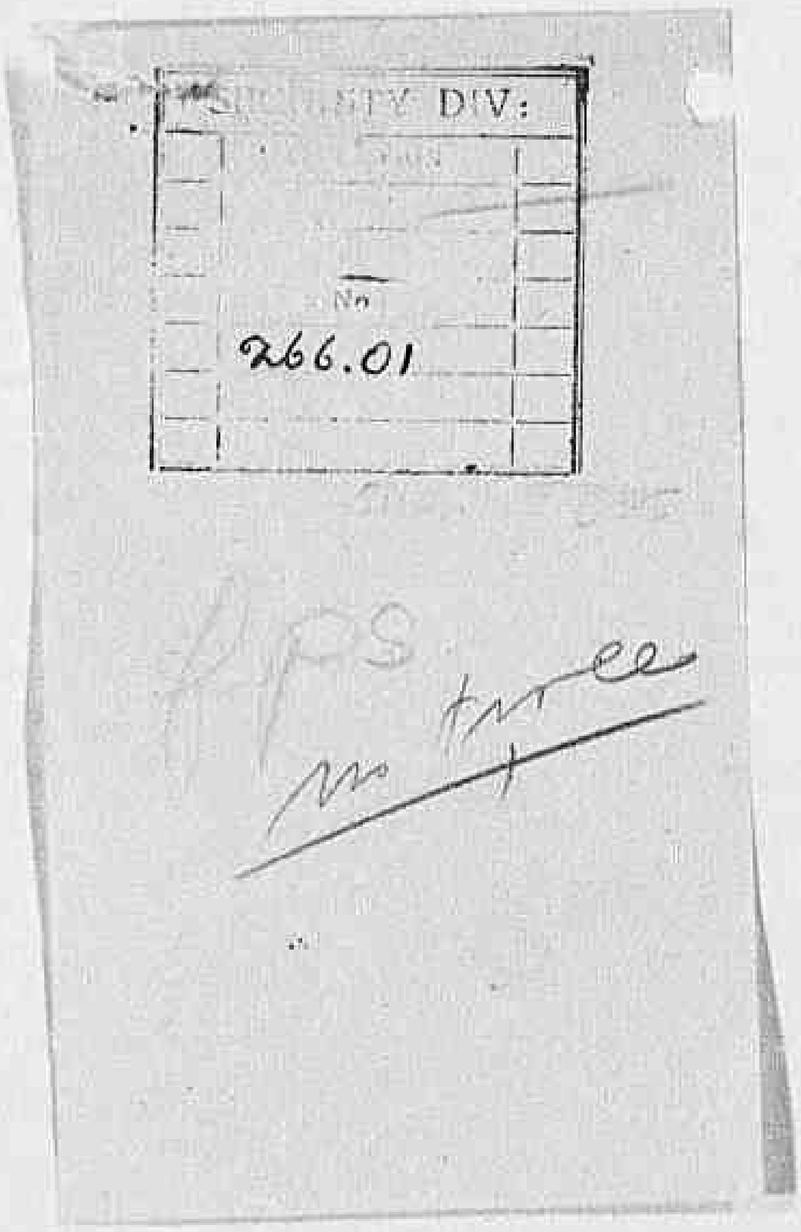
TO : D.A.G., G.H.Q., G.M.F.

1. Would you please expedite reply to this office letter of even number dated 30 Nov. 45 concerning subject's extradition from Switzerland.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/mb

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



APS
no three

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I.

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma 7 Gennaio 1946

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
R O M A

Divisione A.G.R. Sez. IV^
Pol. N. 500/77458 Allegati

Risposta al f. del
Div. Sez. N.

OGGETTO: Bossi Oscar fu Luigi

Si prega compiacersi disporre che venga dato cortese sollecito riscontro alla ministeriale pari numero in data 24 Novembre u.s. relativa alla persona in oggetto.

PEI MINISTRO

Tr. D.S. May we have an answer to our letter No 500/77458 dated 24 November ult. of the above subject, please.

232

1706

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIEDCOMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-31

18 January 1946

SUBJECT : BOSSI Oscar

TO : Ministry of Interior, General Direction of Public Safety

1. With reference to your 500/77458 dated 24 November 1945 regarding the above named.

2. It is noted that BOSSI is accused of outrages solely against Italian nationals and there seems no evidence that he was concerned in offences against Allied personnel.

3. Under the above circumstances it is not considered a proper case where Allied application can be made to the Swiss Government for his extradition but the matter is one solely for arrangement between the Italian and Swiss authorities.

4. Will you please notify this Division when Bossi is in Italian custody.

for JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

230

CONFIDENTIAL

1709

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subject:- WAR CRIMES - BOSSI Oscar. 2565

CONFIDENTIAL.

P. SAFETY

GHQ CMF.

16414/A-3.

15 Jan 46.

CONFIDENTIAL

HQ Allied Commission,
Public Safety Sub Commission,
Security Division.

Copy to - DJAG, GHQ CMF.

Reference your SD/266.01-31 of 30 Nov 45.

1. It is noted that BOSSI is accused of outrages solely against Italian nationals and there seems to be no evidence that he was concerned in offences against Allied personnel. We would like to question him in connection with war crimes, but cannot apply for extradition on those grounds.

2. In these circumstances it is not considered a proper case where Allied application should be made to the Swiss Government for the extradition of BOSSI, but that the matter is one solely between the Italian and Swiss authorities. Please notify this HQ if and when Bossi is returned in Italian custody.

3. The attached correspondence is/herewith.

SECURITY SECTION
18/1
2305
266-01-31
mem.

Encl.

17 JAN 1946

W. H. Gra...
Major General
DAG.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

REGISTRED

MINISTERY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

TO : ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
R O M E

Division : A.C.R.
Section : IV^.
Prot. N° : 500/77458.

ROME, 24/11/1945.

SUBJECT : BOSSI Oscar, fu Luigi and of Pamisca Betta Cora, born in Neaples on the 4/4/1907.

Ref. to ypur letter SD/266.01 of 17/10/45, we send to you copy of the report of the Questura of Bergamo regarding the a/n Subject.

In view of the importance of the crimes committed by BOSSI during the nazifascist domination and the agreement between the Questura of Bergamo and the local Allied police, will you conseder the possibility of intervention with the Swiss authorities in order to obtain delivery of Subject to the Italian authorities, despite the laws regarding extradition.

Far as is known, BOSSI actually lives in Limatstrasse, N° I, Zurigo.

We shall be grateful for the courtesy of a reply.

Signed : for the Minister
???

228

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

MINISTERY OF INTERIOR

COPY

REGIA QUESTURA OF BERGAMO

N° 011407 P.S.
Ref. to the letter N° 500/76797 of the 26/IO/45.

BERGAMO, 12/11/1945.

SUBJECT : BOSSI Oscar (Not ROSSI), fu Luigi and of Pamlisca Betta Cora, born in Neaples on the 4/4/1907, actually living Switzerland, Limatstrasse, N° I, Zurigo.

TO : MINISTERY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY
Division A.G.R. - Section IV^.

Ref. to the a/n letter, we have to report that the Subject is BOSSI Oscar as above and not ROSSI Oscar (according to the report 05487 of 5/IO/45) as specified in your letter to which wa are now replying.

With regard to BOSSI it results that, after the 8/9/43, BOSSI Oscar, squadrista, founded with others, the republican fascio in Bergamo and whilst federal secretary elect, he was "triumviro" of the federation for some months. After the election of the federal secretary, the was the federal vice-commissary.

D.L.L. N° 142, of the 22/4/45 considers as collaborators those who held the position of secretary or federal commissary o equivalent grades. Therefore, as the function of federal "triumviro" is equivalent to that of secretary or federal commissary, with the same activities and doing the same duty, BOSSI is under the sanctions of the a/n D.L.L.

But, besides this, BOSSI is charged with specific acts as follows :

1)- At the end od November 1943, the commissary of the fascio and mayor of Lovere (Bergamo) was killed. The fascists took 13 hostages who were transferred to Bergamo, the seat of the fascist federation. There, BOSSI and others have beaten and tortured them. After that, they were transferred back to Lovere and put to death.

227

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2)- On the 4th of November 1943, BOSSI arrested a certain RONCA Luigi because he put some flowers on the memorial stone of the dead for the Country during the last war 1915-1918. Such an homage was opposed by the Germans who occupied the territory. They arrested a great number of other persons.

3)- He arrested and beat a certain PERLETTI Mario for having, on the 30/4/44 in the train Bergamo-Brescia uttering threats of death against fascists. For this imputation PERLETTI was deferred to the Special Court for the Defence of the State (Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato) charged with propaganda against the "national sentiment" (according to the Art. 272 Penal Code).

BOSSI left Bergamo during 1944 and went to the Lago Maggiore as a refugee (sfollato). It results he is the owner of an apartment in Colombo's house, in the Comune of Cannobio.
In Bergamo, BOSSI is well known for his cynicism, for his refined ferocity for persecuting, beating and torturing the partisans and those who are supposed to be anti-fascists. Therefore, he is considered one of the most responsible of the local republican fascism and as one of the worst criminals.

These facts have been pointed out to the Allied police authorities, who asked for full report - which was the BOSSI's report - and they have promised their help for his delivery by the Swiss authorities, thus making an exception to international law on political crimes.

The population of Bergamo, who know of the possible extradition, is impatiently waiting the arrival of BOSSI about whom I take the liberty of reporting to the Ministery everything regarding Subject in order to succeed in capturing him as quickly as possible and I assure you that it will produce an excellent impression on all the citizens without exception.

Signed : for the Minister
?????

R.C.

226

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

(31)

REF : SD/266.01-31 30 November 1945

SUBJECT : BOSSI Oscar

TO : D.A.G., G.H.Q., CMF

1. The attached correspondence regarding the a/n is forwarded for your consideration.

2. The application for extradition from Switzerland was first received direct from the Questura of Bergamo and was referred to the Ministry of Interior as being a matter solely for the Italian Government, Subject not appearing on any War Criminal Lists held by this office.

3. As will be seen Allied assistance in effecting extradition has now been requested and it will be appreciate if you would indicate the nature of the reply which should be forwarded to the Ministry concerned.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

225

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

REGISTRED

MINISTRY OF INTERIOR

GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

TO; ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub Commission
R O M E

Division : A.C.R.
Section : IV'
Prot. No.: 500/77458

Rome, 24/11/1945

SUBJECT: ROSSI Oscar, fu Luigi and of Famlisca Ketta Cora, born in Naples on the 4/4/1907.

Ref. to your letter SD/266.01 of 17/10/45 we send to you copy of the report Bf the Questura of Bergamo regarding the s/n Subject.

In view of the importance of the crimes committed by ROSSI during the nazifascist domination and the agreement between the Questura of Bergamo and the local Allied Police, will you consider the possibility of intervention with the Swiss authorities in order to obtain delivery of Subject to the Italian authorities, despite the laws regarding extradiction.

Far as is known, ROSSI actually lives in Limatstrasse, No. 1 Zurigo.

We shall be grateful for the courtesy of a reply.

Signed: for the Minister

???????'

R.C.

224

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF INTERIOR

COPY

REGIA QUESTURA OF BERGAMO

No 011407 P.S.
Ref. to the letter No. 500/76797 of the 26/10/45

BERGAMO, 12/11/1945

SUBJECT : BOSSI Oscar (not ROSSI), fu Luigi and of Pamlisca Betta Cora, born in Napoli on the 4/4/1907, actually living in Switzerland, Zurigo, Limatstrasse, No. 1.

TO: MINISTRY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY
Division A.G.R. Section IV'

Ref. to the a/n letter, we have to report that the Subject is BOSSI Oscar as above and not ROSSI Oscar (according to the report 05487 of 5/10/45) as specified in your letter to which we are now replying.

With regard to BOSSI it results that, after the 8/9/43, BOSSI Oscar, squadrista, founded with others, the republican fascio in Bergamo and whilst federal secretary elect he was "triumviro" of the federation for some months. After the election of the federal secretary, he was the federal vice Commissary.

DLL No. 142, of the 22/4/45 considers as collaborators those held who the position of secretary or federal commissary o equivalint grades. Therefore, as the function of federal "triumviro" is equivalent to that of secretary or federal commissary, with the same activities and doing the same duty, BOSSI is under the sanctions of the a/n DLL.

But besides this, BOSSI is also charged with specific acts of collaboration as follows:

1)- At the end of November 1943, the commissary of the fascio and major of Lovere (Bergamo) was killed. The fascist took 13 hostages who were transferred to Bergamo, the seat of the fascist federation. There; BOSSI and others have beaten and tortured them. After that, they were transferred back to Lovere and out to death.

2)- On the 4th of November 1943, BOSSI arrested a certain RONCA Luigi 223 because he put some flowers on the memorialstone of the dead for the country during the last war 1915-18. Such an homage was opposed by the Germans who occupied the territory. They arrested a great number of other persons.

3)- He has arrested and beaten a certain PERLETTI Mario for having, on the 30/4/44 in the train Bergamo-Brescia uttering threats of deat against fascists. For this imputation PERLETTI was deferred to the Special Court for the Defence of the State (Tribulae Speciale per la Defesa dello stato) charged with propaganda against the "national sentiment" (according to the Art. 272 Penal Code).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BOSSI left Bergamo during 1944 and went to the Lago Maggiore as a refugee, (Biollato). It ecsults he is the owner of an apartment in Colombo's house, in the Comune of Cannobio. In Bergamo, BOSSI is well known for his cynicism, f or his refined ferocity for persecuting, beating and torturing the partisans those who are supposed to be anti-fascist. Therefore, he is considered one of the most responsible of the local republican fascism and as one of the worst criminals.

These facts have been pointed out to the Allied police authorities, who asked for full report - which was the BOSSI's report - and they have promised their help for his delivery by the Swiss authorities, thus making an exeption to ternational law on political crimes.

The population of Bergamo, who know of the possibility extradition, is impatiently waiting the arrival of BOSSI about whom I take the liberty of reporting to the Ministery everything regarding Subject in order to succeed in capturing him as quickly as possible and I ussure you that it will produce an excellent impression on all the citizen without exception.

Signed : the Questire

???????????

R.C.

B.

RACCOMANDATA

Roma 24 Novembre 1945

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ON.LE COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
R O M A

Div. A.G.R. Sez. IV^
Pos. N. 500/77458 Regist.

Risposta al Foglio del 17-10-45
Div. Sez. SD/266.01

OGGETTO: BOSSI Oscar fu Luigi e di Pamlisca Betta Cora, nato a Napoli il 4 aprile 1907.-

In relazione alla nota sopradistinta, si ha il pregio di trasmettere a codesta On.le Commissione copia del rapporto informativo redatto dalla Questura di Bergamo, nei confronti della persona in oggetto.

Attesa la gravità dei crimini commessi dal Bossi, durante la dominazione nazi-fascista, e le intese intervenute tra la Questura di Bergamo e la Polizia Alleata locale, si prega esaminare l'opportunità di un intervento presso le Autorità Svizzere per ottenere la consegna del predetto alle Autorità Italiane, anche in deroga alle norme relative all'estradizione.

Secondo quanto risulta, il Bossi dimorerebbe attualmente a Zurigo, Limastrasse n.1.-

Si resta in attesa di cortese riferimento.

PEL MINISTRO

Security
229/11
2136

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Mod.624

COPIA

Ministero dell'Interno

REGIA QUESTURA DI BERGAMO

N.011407 P.S.
Risp. a nota n.500/76797 del
26 ottobre 1945

Bergamo, lì 12 novembre 1945

OGGETTO: Bossi Oscar (Non Rossi) fu Luigi e di Pamlisca Betta Cora, nato a Napoli il 4-4-1907 ed attualmente dimorante a Zurigo (Svizzera) Limastrasse n.1-

^^^^^^^^

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Divisione A.G.R.-Sezione IV^-

ROMA

In risposta al dispaccio sopracitato si fa presente che trattasi di BOSSI Oscar come sopra generalizzato e non di ROSSI Oscar (vedasi nota n.05487 in data 5 ottobre c.a.) come è indicato nella ministeriale alla quale si risponde.

Sul conto del Bossi risulta quanto segue: Subito dopo l'8 settembre 1943 il Bossi Oscar, squadrista, fondò con altri il fascio repubblicano in Bergamo e, in attesa della nomina del segretario federale, fu triumviro della federazione, rivestendo tale carica per alcuni mesi. Successivamente, procedutosi alla nomina del commissario federale, egli ricoprì la carica di vice commissario federale.

Il D.L.L. n.142 del 22-4-45 considera collaborazionisti coloro che rivestirono, la carica di segretario o commissario federale od altre equivalenti. Pertanto, poichè la carica di triumviro federale è un equivalente di quella di segretario o commissario federale, svolgendo le stesse attività e esplicando le stesse mansioni, il Bossi cade sotto le sanzioni contemplate nel citato Decreto Legge Luogotenenziale.

218

Ma, oltre a tale collaborazione generica, il Bossi risulta anche colpevole di collaborazione specifica per i seguenti fatti:

1) In relazione all'uccisione avvenuta a Lovere (Bergamo), verso la fine del novembre 1943, di quel commissario del fascio e podestà, i fascisti prelevarono tredici ostaggi che furono portati a Bergamo nella sede della federazione fascista. Ivi il Bossi in concorso con altri li seviziò e torturò; quindi i tredici ostaggi, trasportati a Lovere, vennero colà fucilati.
2) Il 4 novembre 1943 il Bossi fece arrestare certo Ronca Luigi perchè collocò un mazzo di fiori alla lapide dei caduti nella guerra 1915-18; tale omaggio era osteggiato dai tedeschi occupanti che fecero arrestare in quella occasione altri cittadini di Bergamo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N.011407 P.S.
Risp. a nota n.500/76797 del
26 ottobre 1945

Bergamo, lì 12 novembre 1945

OGGETTO: Bossi Oscar (Non Rossi) fu Luigi e di Pamlisca Betta Cora, nato a Napoli il 4-4-1907 ed attualmente dimorante a Zurigo (Svizzera) Limastrasse n.1-

^^^^^^^^

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Divisione A.G.R.-Sezione IV^-

R O M A

In risposta al dispaccio sopracitato si fa presente che trattasi di BOSSI Oscar come sopra generalizzato e non di ROSSI Oscar (vedasi nota n.05487 in data 5 ottobre c.a.) come è indicato nella ministeriale alla quale si risponde.

Sul conto del Bossi risulta quanto segue: Subito dopo l'8 settembre 1943 il Bossi Oscar, squadrista, fondò con altri il fascio repubblicano in Bergamo e, in attesa della nomina del segretario federale, fu triumviro della federazione, rivestendo tale carica per alcuni mesi. Successivamente, procedutosi alla nomina del commissario federale, egli ricoprì la carica di vice commissario federale.

Il D.L.L. n.142 del 22-4-45 considera collaborazionisti coloro che rivestirono, la carica di segretario o commissario federale od altre equivalenti. Pertanto, poichè la carica di triumviro federale è un equivalente di quella di segretario o commissario federale, svolgendo le stesse attività e esplicando le stesse mansioni, il Bossi cade sotto le sanzioni contemplate nel citato Decreto Legge Luogotenenziale.

Ma, oltre a tale collaborazione generica, il Bossi risulta pure colpevole di collaborazione specifica per i seguenti fatti: 218

1) In relazione all'uccisione avvenuta a Lovere (Bergamo), verso la fine del novembre 1943, di quel commissario del fascio e podestà, i fascisti prelevarono tredici ostaggi che furono portati a Bergamo nella sede della federazione fascista. Ivi il Bossi in concorso con altri li seviziò e torturò; quindi i tredici ostaggi, trasportati a Lovere, vennero colà fucilati.
2) Il 4 novembre 1943 il Bossi fece arrestare certo Ronca Luigi perchè collocò un mazzo di fiori alla lapide dei caduti nella guerra 1915-18; tale ~~&&&&&&&~~ omaggio era osteggiato dai tedeschi occupanti che fecero arrestare in quella occasione altri cittadini di Bergamo.
3) Arrestò e percosse certo Perletti Mario per avere il 30 aprile 1944 sul treno Bergamo-Brescia profferito minacce di morte contro i fascisti. Per tale fatto il Perletti venne deferito al tribunale speciale per la difesa dello stato sotto l'imputazione di aver svolto propaganda onde deprimere il sentimento nazionale (art. 272 C.P.).

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Il Bossi nel 1944 si allontanò da Bergamo andando ad abitare come sfollato sul Lago Maggiore; risulta che egli è proprietario di un appartamento in casa Colombo nel Comune di Cannobio.

In Bergamo la figura del Bossi è tristemente nota per il suo cinismo, per la sua raffinata ferocia nel perseguitare, colpire e seviziare i patrioti o quelli ritenuti anti-fascisti,per cui è considerato come uno dei maggiori responsabili del fascismo repubblicano locale e come uno dei peggiori criminali.

Questi suoi precedenti richiamarono l'attenzione degli organi di polizia alleata, i quali chiesero ~~&&&&&&&&&&&~~ un rapporto informativo, che fu quello redatto sul Bossi e promisero il loro appoggio per la consegna da parte dell'Autorità Svizzera del criminale Bossi, anche in deroga alle consuetudini internazionali per i reati politici.

La popolazione di Bergamo, in mezzo alla quale la notizia è trapelata, attende con impazienza l'arrivo dello stesso per cui mi permetto segnalare quanto precede all'esame di codesto On.le Ministero, af~~&&&&&~~ affinchè siano svolte con urgenza tutte le pratiche possibili per il raggiungimento della cattura del Bossi assicurando che la cosa produrrebbe favorevolissima impressione in tutti i cittadini senza distinzione di parte.

IL QUESTORE
F.to illegibile

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(31)

REF. : SD/266.01 17 October 1945

SUBJECT : BOSSI Oscar

TO : Ministry of Interior
Gen. Dir. of P.S.

1. The attached letter of the Questore, Bergamo has been received through AMG, Lombardia.

2. As far as is known, Bossi is not wanted by the Allied Authorities, and the letter is therefore passed to you for transmission to the Italian Authorities concerned.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/lm.

217

1495

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Capt. Hayes—

sir.

Subject is not wanted by the Allies as a war criminal. He does not appear on any allied w.c. list — It follows than that what is wanted is to have subject extradited from switzerland to Italy and turned over to the Italian authories for trial as one of their W.C.'s. — shouldnt that be handled by U.S. ? —

Should be, but still well do it.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Regional Public Safety Office

14754/5

15 OTT. 1945

PS/12.4

13 October 1945

SUBJECT : BOSSI Oscar - Wanted at Bergamo as a War Criminal.

To : The Director
Public Safety Sub-Commission
HQ. Allied Commission

16/10.
11469
266.01

1. The above named man is wanted at Bergamo as a War Criminal and a report from the Questore is attached.

2. Information has been received that he is living at Limatstrasse 1 , Zurich , Switzerland.

3. The Questore asks for this man to be extradited from Zurich and returned to Bergamo for trial.

4. Forwarded for any action you are able to take in this matter.

5. Questore's report attached.

For the Regional Commissioner

F.W.F.FOWLER , Major
RPSO., LOMBARDIA REGION

RF/bc.

215

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

30

REF. : SD/266.01 11 October 1945

SUBJECT : VILLI CERNESCHI POW.

TO : R.P.S.O. Liguria Region.

1. Reference your LIG/SAF/642 dated 10 Sept. 45 enclosing application by Questura Genoa for the a/m to be turned over to the Italian Authorities for trial.

2. Enquiry has shown that there is no trace of this person as a POW.

3. For your information is is pointed out that on the original application by the Questura Subject's name is as shown above, not NILLI as quoted by your office.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/lm.

213

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS MTOUSA
OFFICE OF THE PROVOST MARSHAL GENERAL
(Prisoner of War Information Bureau)
APO 512
U. S. Army

JML/jnp

See letter from Genova Questura
27 September 1945

PWIB 1-727

VILLI

SUBJECT: War Criminal-Maresciallo Cerneschi ~~MILLI~~, POW.

1/10
229
266/01

TO: Director, Public Safety Sub-Commission
Allied Commission
APO 394, U. S. Army

1. The attached correspondence, concerning a request that Maresciallo MILLI be turned over to Italian authorities, was apparently sent to this office in error.

2. There is no trace of subject in the files of this office.

FOR THE PROVOST MARSHAL GENERAL:

Bernard Mark
BERNARD MARK
Captain, CMP
Director

1 Incl
Ltr fr AMG, Liguria Region
dtd, 10 Sept 45, w/2 incls

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P. SAFETY 8/C

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HEADQUARTERS LIGURIA REGION
APO 394

13 SET. 1945

Ref. : LIG/SAF/642

10 September 1945

Subject : War Criminal - Maresciallo Corneschi Nilli, POW

To : Director, Public Safety Sub-Commission,
Hqs Allied Commission, APO 394.

1. Attached is letter from PPSO Genoa enclosing application from the Questura, Genoa for the above to be handed over to Italian Authorities in connection with a War Crime.

2. Will you please take the necessary action.

For the Regional Commissioner

for B.J. HEFFORD, Lt. Colonel
Regional Public Safety Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
GENOA PROVINCE
A. P. O. 394
PUBLIC SAFETY SECTION

6th Sept. 1945.

Subject: Handing over of a War Criminal.to Italian Authorities.
To : R.P.S.O.
HQ. Liguria Region.

1. I attach herewith a request submitted to this office by the Questore, Genoa. for the return to the Italian Authorities of a P.O.W. Maresciallo Cerneschi Nilli who is wanted for trial.

2. It appears that this man is at present detained at Voghera.

T.Goodacre, Major
P.P.S.O. Genoa.

To P.S. Sub. Commission,
for onward transmission

209

727

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

QUESTURA DI GENOVA

Divisione ..... N. prot. ..... Genova, 1 Settembre 194

Risposta a nota .....

Allegati .....

OGGETTO: Ricerche Maresciallo Cerneschi Villi.-

AL COMANDO POLIZIA ALLEATA

GENOVA

We beg the Allied Command to obtain
Si prega cotesto Comando avoler richiedere
authorization from Headquarters for the search
autorizzazione al Quartier Generale per le ricerche
and eventual consignment of Marshall
e l'eventuale consegna del nominato Maresciallo
who in the first part of June
Cerneschi Villi, che in data prima decade di Giu=
was confined in the allied
gno risultava detenuto in Voghera al campo di con=
concentration Camp, since he must answer to
centramento Alleato, dovendo lo stesso rispondere
serious charges of collaboration
di gravi addebiti di collaborazionismo.

Il Questore

208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-29

23 November 1945

SUBJECT : PIAZZA Vito

TO : Land Forces Sub Commission (M.M.I.A.)

1. Reference your A/279 of 13th and 18th October 1945.

2. Investigations made by CC.RR. have been fruitless so far. PIAZZA Vito was last heard of at Valli di Pasubio on August 1st 1927 when he left for Barletta. He has a brother residing at Milan, and it is presumed he may be hiding there.

3. PIAZZA's mother is still living at Valli di Pasubio. She maintains, she knows nothing as to his whereabouts.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TPC/mb

20c

207

CONFIDENTIAL

E 730

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

20

REF. : SD/266.01-29 22 October 1945

SUBJECT : FIAZZA, Vito.

TO : Land Forces, Sub Commission, A.C.
(M.M.I.A.), Rome.

1. Reference your A/279 dated 13 October 1945 and further your even numbered letter dated 18 October 1945.

2. You will be informed as soon as information is available.

3. Please note that subject's name does not appear on War Crimes Lists available.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHM/lm.

206

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subject: War Crimes.

Land Forces Sub-Comm A.C.,
(M.M.I.A.) R O M E

A 279 18 Oct 45.

To : Public Security Section,
Allied Commission.

5 Days

19/10
1525
26601-29

PIAZZA, VITO

Further to our A 279 dated I3 Oct 45.

1. Will you please inform us whether the above named Italian has yet been traced.

R.E. HECTOR, S/Captain.
for Major General,
M.M.I.A.

205

REH/ecc.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

Ref: SD/266.01 1 November 1945

Subject: PIAZZA Vito

To : R.P.S.O. Venezia Region

Would you please expedite reply to our letter ref. SD/266.01 dated 10 Oct. 45 , subject as above.

204

JOHN W CHAPMAN
COLONEL, J.A.G.D.,
DIRECTOR, PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : SD/266.01 10 October 1945

SUBJECT : PIAZZA Vito

TO : R.P.S.O. Venezia Region.

1. AFHQ is anxious to trace the above named civilian whose known particulars are as follows:

Description : Age 27, normal build
light hair, oval face.

Residence : S. Antonio, Valle di Paxubio. Last heard of at Alto Adige.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director of Public Safety,
Sub Commission.

CBH/lm.

203

1391

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subject : Enquiries - War Crimes.

Land Forces Sub Comm.AC.
(M.M.I.A.) ROME

A/279

3 Oct.'45.

To : Public Security Section.

Piazza Vito.

Security
Division
4/10.
1269.
File 366.01
Action .....

War Crimes. A.F.H.Q. is anxious to trace the a/n Civilian in connection with

Known particulars are as follows:-

Description : 27 years old; normal build;
light hair; oval face;

Other Details : Resident of S.ANTONIO (VALLI DI PAXUBIO)

Last known location : ALTO ADIGE.

Will you please have enquiries made as to latest known location and inform this HQ as early as possible.

M.E. Stevens Capt.

201

for Major General,
M.M.I.A.

/er

Copy to :

AFHQ (G-1 Br) Reference your G-1/HR/16414/A-3 dated 30 Sep.45.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

WAR CRIME

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

28

REF : SD/266.01 ←

10 October 1945

SUBJECT : War Crime

TO : G-1 (Br) AFHQ

Theater Judge Advocate, MTOUSA

1. Reference G-1/Br/15000/A3 dated 2 Sept. 1945 referring to AG.000.5/197JA-O dated 13 June 1945.

2. The following additional information regarding War Crime suspects has been received from the Ministry of the Interior.

a. MARIO MOATTA. List 5 Item 105. Whereabouts unknown.
b. GASTONE GAMBARA. List 5 Item 88 and List 12 page 24. Interned in PW Camp, Coltano.
c. NICOLA BELLOMO. Executed 11 Sep. 1945.
d. ANGELO CICCIA. List 2. Item 32. Died on 16 Aug. 45 at Aquila.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

200

CONFIDENTIAL

1388

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION U.S.

MINISTRY OF INTERIOR
General Directorate of P.S.

A.G.R. Division - IV Sect.

No 500/76040

Rome, 4 October 1945.

TO ALLIED COMMISSION
PUBLIC SAFETY S.C.
ROME

SUBJECT : Persons requested by the Allied Authorities.

URGENT - VERY RESERVED

With reference to the list of persons requested by the Allied Authorities, handed with letter No AC/14754/8/G dated June 24, 1945, we write below letter No 219925/11°/235.5.1. dated September 26, 1945, sent by the Ministry of War-Cabinet:

""Enquiries are being made to collect informations referring to the persons requested by the Allied Authorities, mentioned in list forwarded with a/m letter.

The result of such enquiries will be communicated as soon as possible.

At the moment we are only able to furnish the following informations:

- Mario ROATTA - ~~is to be found~~ whereabouts unknown.
- Gastone AMBROSIO - is interned in P.O.W. Camp at Coltano
- General Nicola BELLOMO - was shot on September 11, 1945 at dawn
- Colonel Angelo COCCIA - died on August 16, 1945 at Aquila.""

Further communications will follow as soon as possible.

For the Minister
/s/ Ferrari

Security Division
Rec'd .. 6/10
Book No 1327
File No 246.81
Action ....

199

R. RACCOMANDATA A MANO.
URGENTE - RISERVATISSIMA

Mod 872

Roma, 4 Ottobre 1945

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALL'ON. SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
ROMA

Divisione A.G.R. Sez. IV^
Prot. N.° 500/76040 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate

URGENTE - RISERVATISSIMA

Con parziale riferimento all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota N. AG/14754/8/GS. del 24 Giugno u.s., si trascrive la lettera N. 219925/II° del 26 Settembre 235.5.1 p.p. del Ministero della Guerra, Gabinetto:

" Sono in corso accertamenti intesi a raccogliere le informazioni concernenti le persone richieste dalle autorità alleate, comprese nell'elenco pervenuto con la lettera in riferimento.

Dall'esito di tali accertamenti verrà data notizia non appena possibile.

Questo Ministero può fornire, per ora, le seguenti informazioni solo nei confronti dei sotto nominati:

- Roatta Mario - è irreperibile
- Gambara Gastone - si trova nel campo P.O.W. di Coltano 197
- Generale Bellomo Nicola - è stato fucilato all'alba del giorno II Settembre 1945
- Colonnello Coccia Angelo - è deceduto all'Aquila, in data 16-8-1945

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni, appena possibile.

PEL MINISTRO

Divisione A.G.R. Sez. IV^
Prot. N.° 500/76040 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Divisione A.G.R. Sez. IV^
Fol. N.° 500/76040 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate

URGENTE - RISERVATISSIMA

Con parziale riferimento all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota N. AG/I4754/8/65. del 24 Giugno u.s., si trascrive la lettera N. 2T9925/II° del 26 Settembre 235.5.I p.i. del Ministero della Guerra, Gabinetto:

" Sono in corso accertamenti intesi a raccogliere le informazioni concernenti le persone richieste dalle autorità alleate, comprese nell'elenco pervenuto con la lettera in riferimento.

Dall'esito di tali accertamenti verrà data notizia non appena possibile.

Questo Ministero può fornire, per ora, le seguenti informazioni solo nei confronti dei sotto nominati:

- Roatta Mario - è irreperibile
- Gambara Gastone - si trova nel campo P.O.W. di Coltano 197
- Generale Bellomo Nicola - è stato fucilato all'alba del giorno II Settembre 1945
- Colonnello Coccia Angelo - è deceduto all'Aquila, in data I6-8-I945

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni, appena possibile.

PEL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-27

4 May 1946

SUBJECT : GRAZIOLI Emilio

TO : A-3 Branch, G.H.Q., C.M.F.

1. Reference your 16414/A3 dated 9 Jan. 46.

2. Particulars of charges preferred against the above named are forwarded herewith.

E.J. BYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/nb

196

1740

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direz. Gen. degli Affari Penali
delle Grazie della Statistica e del Casellario

Rome, 27 April 1946

I AP 283.372/2711/45

SD. 266/01-27

SUBJECT : Penal proceeding against Emilio GRAZIOLI

ALLIED COMMISSION
Public Safety S/C
Security Division ROME

Att'n. UFFICIO COLLEGAMENTO
SEDE

Ref to the a/m note and to our letter of even number dated 23 March 46, we beg to inform you that a trial is pending against Subject charged with having acted as head of the Provincia of Ravenna and Turin and as Alto Commissario of the Republican Fascist Government in Piemonte, by the Sezione Speciale Corte d'Assise, Turin, under Art. 1 c.p.v. No. 1 and 3 D.L.L. 22 April 45 No. 142.

The a/m Art. states as follows:-

"All those, who, during the Government of the Republica Sociale Italiana, were appointed to the following charges or took part in the following activities, will be charged with collaborating with the Germans:

(1) The Ministers or the Undersecretaries of State in the Government of the Repubblica Sociale Italiana, or directive charges of national character in the Repubblica Sociale Italiana.
(2) Province-chiefs or secretaries or federal commissaries or other equivalent charges.

Those, who, in the a/m charges had more serious responsibilities, and in any way, those who were appointed to the a/m charges or took part in the activities mentioned in the No. 1 and 2 of the preceeding para, are sentenced under Art. 51 and 54 of the Military Penal Code. In other cases, under Art. 58 of the same Code"""""

The Art. 51 C.P.C.G. carries the death sentence for the crime of helping the enemy; Art. 54 provides for the death sentence or 15 years imprisonment for the crime of collaboration with the enemy and the Art. 58 provides for 10 to 20 years imprisonment for the crime of helping the enemy by reason of his political office.

FOR THE MINISTER
s/ illegible

195

cm/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(27)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

29 March 1946

REF : SD/266.01-27

SUBJECT : GRAZIOLI Emilio

TO : Ministero di Grazia e Giustizia,
Direzione Generale degli Affari Penale
delle Grazie e del Casellario,
ROMA

1. Reference your 283.372/2711/45 dated 23 March 1946.

2. May this office please be supplied with fuller details of the charges pending against the above named.

3. It will be appreciated if you will treat this matter as URGENT.

JOHN [illegible]. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/nb

194

K-117

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Security -

Mod 402

Roma 23 marzo 1946 / ++++

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Ufficio I° A.P.

Sez. N. 283.372/2711/45

Risposta al f. del 15.1.946

Div. Sez. SD 1266.01.27

Oggetto Procedimento penale contro GRAZIOLI Emilio

On. COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la
Pubblica Sicurezza ROMA

e per conoscenza:
All'UFFICIO DI COLLEGAMENTO
- Gabinetto -
SEDE

In relazione alla nota sopra distinta con la quale venivano richieste notizie in merito al processo contro l'imputato in oggetto, si informa che la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Torino, ha testè comunicato che la istruttoria a carico del GRAZIOLI è tuttora in corso presso l'Ufficio del P.M. della Sezione Speciale di Corte d'Assise di quella città, dovendosi compiere indagini testimoniali, per rogatoria a Ravenna e a Lovere, in conseguenza di gravi denunzie provenienti da questa città per i fatti addebitati al GRAZIOLI durante la sua per

./.

28/3
4087
266.01.27 W.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

manenza colà.

Il predetto Generale Ufficio ha inoltre fatto conoscere che al sunnominato GRAZIOLI Emilio è stato imputato, salvo ulteriori specifiche contestazioni, il reato di cui all'art.1 cpv.n. 1 e 3 D.L.L.22.4.945 n.142 per aver rivestito la qualifica di capo della Provincia di Ravenna e Torino e di alto commissario del governo repubblicano fascista per il Piemonte.

p. ordine del MINISTRO

121

1744

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CA/

V1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Generale degli Affari Penali
delle Grazie e del Casellario

Rome, 23 March 46

I A.P.
283.372/2711/45

ALLIED COMMISSION
Public Safety S/C
R O M E

15 Jan. 46
S.D. 266.01.27

SUBJECT: Emilio Grazioli.

Reference is done to the a/n note requesting news of the trial pending against the subject.

It is learned from the Procura Generale of the Corte di Appello in Turin, that the trial against Grazioli is still pending at the Office of the Public Prosecutor of the Sezione Speciale Corte di Assise in Turin.

Investigations concerned are to be made at Ravenna and Lovere owing to serious denounces forwarded from Turin for Grazioli's charges during his staying there.

The said Office informed us that the subject is charged, if nothing contrary, as art.1 cpv.N. 1 and 3 D.L.L. 22 Apr. 45 N. 142, of being acting as Head of the Provinces of Ravenna and Turin and as Alto Commissario of Fascist Republican Government in Piemonte.

FOR THE MINISTER
illegible

192

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-27

13 January 1946

SUBJECT : GRAZIOLI Emilio

TO : Ministero di Grazia e Giustizia
Direzione Generale degli Affari Penali,
delle Grazie, della Statistica e del Casellario.

1. With reference to your letter No. 283/373/2711/1945 of 14 Dec. 45.

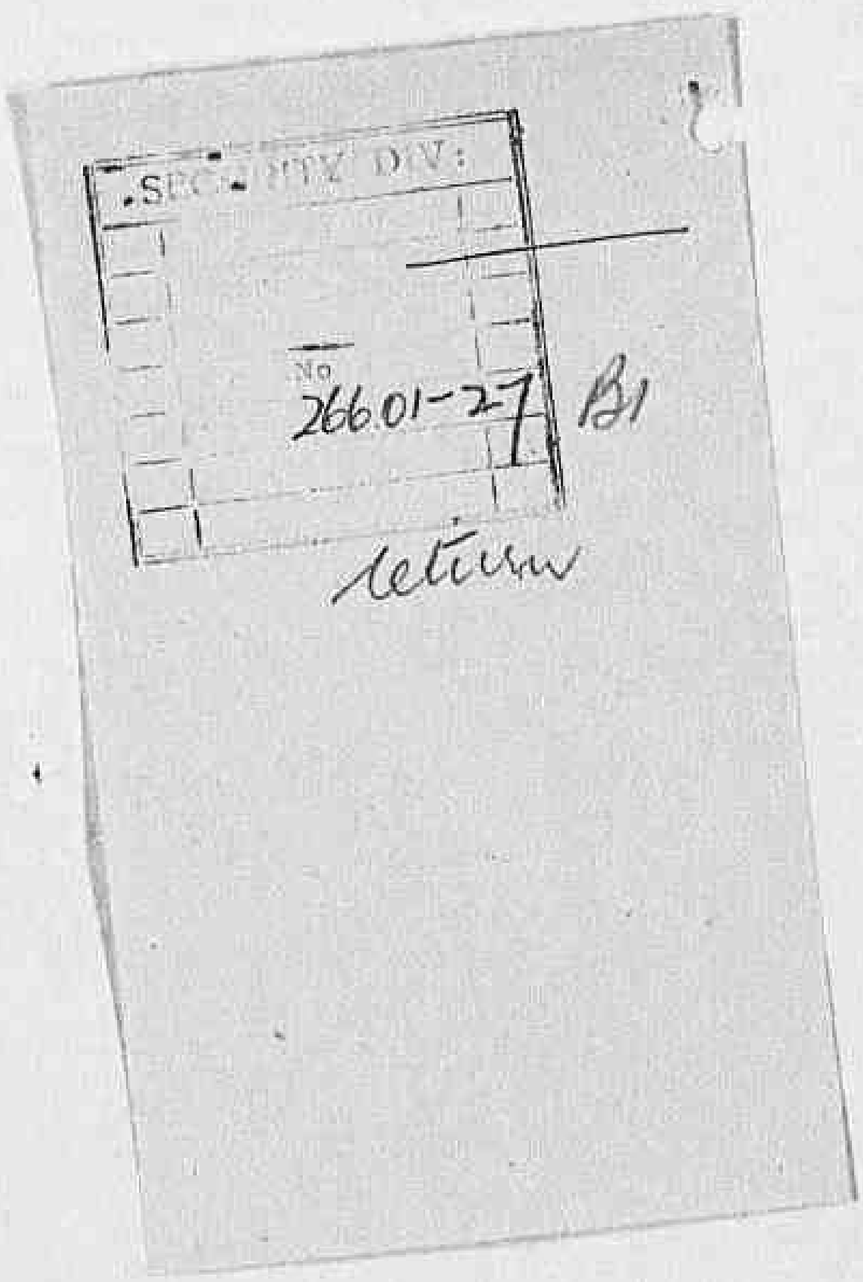
2. It is noted that subject's case was under examination by the Sezione Speciale della Corte d'assise di Torino.

3. Would you please inform this office as to the result of this examination and also the specific charges on which subject is required for trial.

/s/ JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2346

CONFIDENTIAL

CONFIDENTIAL

Subject : WAR CRIMES

GHQ CMF

1644/A3

6 Jan 46

HQ Allied Commission

Reference your SD/266.01-27 dated 18 Dec 45.

May this HQ please be informed of details of charges which the Italian authorities propose to bring against GRAZIOLI, as he is also required as a war criminal by YUGOSLAVIA.

D. J. F. GRANT, Lt Col,
Major General,
for DAG.

DJFG/jaml.

Security
Civilian
189
Rec'd 12/1
Book No. 2733
File No. 266.01-27
Action

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

REF : SD/266.01-27

18 December 1945

SUBJECT : GRAZIOLI Emilio

(27)

TO : Allied Force Headquarters (for 'A' Branch)

1. With reference to your letter 16414/A3 of 14 Oct. 45.

2. The procura Generale di Torino has stated that Subject was successively head of the Provinces of Torino Ravenna, Bergamo and Regional Commissioner for Piemonte. Such facts being punishable under articles 1 and 3 of DLL no. 142 dated 22 April 45.

3. His case is now being examined by the "Sezione Speciale della Corte d'Assise di Torino".

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

Copy to: J.A., MTOUSA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF JUSTICE
GENERAL DIRECTION OF PENAL AFFAIRS

TO : ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
Safety Division
R O M E

Division : I^ A.P.
Prot. N° : 283/373/2711/1945.

ROME, 14/12/1945.

SUBJECT : Proceedings against GRAZIOLI Emilio, fu Giuseppe.

Ref. to your letter SD/286.01.27 of the 19/10/45 addressed to the Ministry of Interior, we have to report that we have sent the contents of the a/n letter to the "Procura Generale di Torino". The "Procuratore Generale" answered that the facts imputed to GRAZIOLI Emilio are that he was Regional Commissioner for Piedmont of the so-called fascist republican Government and had the functions of Chief for the Provinces of Torino, Ravenna and Bergamo.

These facts are provided for and punished by art. 1 and 3, D.L.L. N° 142, dated 22/4/45.

He added that the trial against GRAZIOLI is under examination by the "Sezione Speciale della Corte d'Assise di Torino".

Signed : for the Minister
???

187

R.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Security.

Mod 40

Roma, 14 Dicembre 1945

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIO

Alla COMMISSIONE ALLEATA Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza - Div/Sicur ROMA

Ufficio I° A.P.

Prot. N° 283/372/2711/1945

Risposta al f. del 19/10/1945 Div. SD Sez. N° 266.01.27

OGGETTO: Procedimento contro GRAZIOLI Emilio fu Giuseppe.-

Il Sottosegretario di Stato Ufficio Collegamento Alleato

In relazione alla nota sopra distinta, diretta al Ministero dell'Interno, si informa che fu comunicato alla Procura Generale di Torino quanto veniva esposto nella summenzionata nota. Il detto Procuratore Generale ha riferito che i fatti addebitati al GRAZIOLI Emilio sono quelli di essere stato Commissario Regionale per il Piemonte del cosiddetto "governo repubblicano fascista", e di aver ricoperto la carica di Capo delle Provincie di Ravenna, Bergamo e Torino, e che tali fatti integrano gli estremi del delitto previsto e punito dagli art. 1 e 3 D.L.L. 22 aprile 1945 n° 142.-

Security Division
Rec'd 17/12 ..
Book No 23436
File No 266-01-27
Action .....
86

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ha aggiunto che il procedimento a carico del GRAZIOLI è in corso di istruttoria presso la Sezione Speciale della Corte di ASSISE di Torino.-

per il MINISTRO .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF INTERIOR
P.S. Direction
Div. A.G.R. Sez IV

Prot. No. 500/76762

Rome 26 October 1945

To ; Hqs. Allied Commission
P.S. Sub Commission
Security Division

File 27

SUBJECT : GRAZIOLI Emilio, late Giuseppe.

With reference to letter SD/266.01-27 dated 19 Octbber, we notify that, since GRAZIOLI is an internee at the disposal of the Judicial Authorities, we day, by even mumbered letter, we have taken steps with regard to him with the Ministry of Justice, asking for a reply directed to your Commission.

FOR THE MINISTER

AS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF INTERIOR
P.S. Direction
Div. A.G.R. Sez IV

Prot. No. 500/76762

Rome 26 October 1945

To ; Hqs. Allied Commission
P.S. Sub Commission
Security Division

SUBJECT : GRAZIOLI Emilio, late Giuseppe.

With reference to letter SD/266.01-27 dated 19 October, we notify that, since GRAZIOLI is an internee at the disposal of the Judicial Authorities, to day, by even numbered letter, we have taken steps with regard to him with the Ministry of Justice, asking for a reply directed to your Commission.

FOR THE MINISTER

AS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

r.

Roma, 26 Ottobre 1945

Secur. Div. Mod. XII

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione A.G.R. Sez. IV^
Sott. N° 500/76762 Allegati

Al COMANDO
COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
Divisione Sicurezza ROMA

Risposta al foglio 1° Ottobre
Div. Sez. SD/266.01-27

OGGETTO Graziosi Emilio fu Giuseppe.

In relazione alla nota sopradistinta, si comunica che, essendo il Graziosi detenuto a disposizione della Autorità Giudiziaria, si è provveduto con foglio pari numero odierno ad interessare il competente Ministero della Giustizia con preghiera di diretto riferimento a codesto On. Ufficio.

PEL MINISTRO

Security Division
Sec'd 1/11
Book 1431.
File 266.01-27
Action ....

182

9.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : SD/266.01-27 19 October 1945

(21)

SUBJECT :GRAZIOLI Emilio fu Giuseppe

TO : Ministero dell'Interno
Direzione Generale di Pubblica Sicurezza,
Div. AGR, Sez. IV.

1. Reference your 500/75587 dated 21 September 1945.

2. Will you please arrange for particulars of the charges preferred against GRAZIOLI to be forwarded to this HQ. The Corte di Assise Straordinaria di Torino should be instructed that in no circumstances should any sentence of death be executed without concurrence of the Allied authorities.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.C.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

DS/lm.

181

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECURITY BR

9001

Subject : WAR CRIME - GRAZIOLI, EMILIO FU GIUSEPPI

GHQ CMF

1644/A3

14 Oct 45

HQ Allied Commission,
APO 394,
Public Safety Sub-Commission,
Security Division

Copy to : JA (MTOUSA)

Security Division
Rec'd 17/10
Book No. 1500
File No. 266.01
Action

Reference your SD/266.01 of 8 Oct 45.

1. Will you please arrange for particulars of the charges preferred against GRAZIOLI to be forwarded to this HQ. The Italian Ministry of the Interior should be instructed that in no circumstances should any sentence of death be executed without concurrence of the Allied authorities.

Corte di Assise Straordinaria di Torino

Major General,
D. CMF.
DAG.

PGK/jaml.

180

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

WAR CRIME

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01

8 October 1945

(27)

SUBJECT : War Crime

TO : G-1 (Br) AFHQ

Theater Judge Advocate, MTOUSA

1. Reference GI/Br/15000/A3 dated 2 Sept. 1945 referring to AG: 000.5/197 JA-O dated 13 June 1945.

2. The Ministry of the Interior communicated that GRAZIOLI Emilio fu Giuseppe, born at Milan on 26 Sept. 1899 is under arrest awaiting trial before the Extraordinary Assize Court of Turin on charges of collaboration with the Germans.

3. This man is referred to on War Crime List No. 2, Item 35, and War Crime List No. 12, Page 24.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

179

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Translation M.C.)

17A

MINISTRY OF INTERIOR
General Direction of P.S.

Division A.G.R. Section IV

N° 300/75587

21 Sept. 1945

To ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION OF P.S.
R O M E

J.J
3 PARCELS

SUBJECT: Persons requested by Allied Authorities.

Ref.to list of persons requested by Allied Authorities with AC/I4754/8/P.S.of the 24th of last June: we communicate that CRAVIOLI Emilio fu Giuseppe born at St. GIACOMO's Institute (Milan) on 26-9-1899, named in aforesaid list, is under arrest and at disposal of Corte di Assise Straordinaria of Turino, which is examining his case, for having collaborated with the Germans.

carded

For the Minister
ZERKANI

TO	INIT	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFFICER	DH	3-10
POL. & C.I.		
P.S. & P.M.		
G-2 & X-2		
AIR OFFICER		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

1789

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

D.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma 21 settembre 45

Div. A.G.R. Sez. IV

Pos. N. 500/75587 Allegati

On. COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER LA
P.S.
ROMA

Rapporto del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Persone richieste dalle Autorità Alleate-

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota AC/I4754/8/PS del 24 giugno u.s., si comunica che GRAZIOLI Emilio fu Giuseppe nato a Istituto S. Giacomo (Milano) il 26.9.I899, incluso nell'elenco stesso, trovasi in istato di detenzione a disposizione della Corte di Assise Straordinaria di Torino che istruisce processo a suo carico per collaborazione con il tedesco invasore.-

PEL MINISTRO

177

1760

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECRETARIAT DIVISION

REF : SD/266.01-26 10 December 1946

SUBJECT : GAETANO Giuseppe

TO : Ministry of Interior,
General Direction of Public Safety.

1. Reference your 224/68062 dated 6 November 1946.

2. The request of 803 Military Police Battalion should no longer be considered valid as this unit is no longer operating.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

AHE/nb

176

890

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod 8/2

Bal/

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione S.I.S. Sez. II^
Prot. N° 224/88082 Allegati

Roma, 29 novembre 1946

Al LA COMMISSIONE ALLEATA-Sottocommissione per la P.S. ROMA

Risposta al f. del
Div. Sez. N°

OGGETTO: GAETANO Giuseppe - Tenente di complemento dei Carabinieri in congedo, supposto criminale di guerra.=

^^^^^^^^^^^

7/12
837
166:01-26

Si prega voler dare sollecito riscontro alla nota p.n. del 8 novembre u.sc., relativa all'oggetto.=

p. IL MINISTRO

A reply to our note even number, dated 8 November 46, concerning subject, will be appreciated -

175

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

JA 000.5/G-107 1st Ind 3678 21 Nov 46

Office of The Theater Judge Advocate, Headquarters MTOUSA, APO 512, US Army.

TO: Chief Commissioner, Allied Commission, APO 794, US Army

The request of the 803 Military Police Battalion should no longer be considered valid, if the request for arrest was on the basis that subject was a war criminal by other than Allied Forces, in view of the policy of the Combined Chiefs of Staff to the effect that requests for the delivery of Italians who are alleged War Criminals must be taken up directly with the Italian Government by the nation requesting the Alleged Criminal.

Tom N. Barratt

TOM N. BARRATT
Colonel, JAGD
Theater Judge Advocate

THB/ww

Received
Records
25/11
685
266.01-26

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

JA 000.5/G-107 1st Ind 21 Nov 46

Office of The Theater Judge Advocate, Headquarters MTOUSA, APO 512, US Army.

TO: Chief Commissioner, Allied Commission, APO 794, US Army

The request of the 603 Military Police Battalion should no longer be considered valid, if the request for arrest was on the basis that subject was a war criminal by other than Allied Forces, in view of the policy of the Combined Chiefs of Staff to the effect that requests for the delivery of Italians who are alleged War Criminals must be taken up directly with the Italian Government by the nation requesting the Alleged Criminal.

TOM H. BARRATT
Colonel, JAGD
Theater Judge Advocate

THB/ww

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

REF : SD/266.01-26 14 November 1946

SUBJECT : GAETANO Giuseppe - Tenente of Carabinieri

TO : Theater Judge Advocate HQ, MTOUSA, APO 512

1. The Ministry of Interior has informed this HQ that the arrest of the above named, as a war criminal, was requested by Officer Commanding 803 Military Police Battalion, APO 782 to the Questura of NAPLES in January 1946.

2. The Ministry has now requested this HQ to confirm that the request is still to be considered valid should GAETANO be traced.

3. May this HQ be informed accordingly please.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

/ A.H. Ellis Lt Col

E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

AHE/nb

171

576

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

14 November 1945

REF : SD/266.01-26

SUBJECT : GAETANO Giuseppe - Tenente of Carabinieri

TO : Theater Judge Advocate HQ, MTOUSA, APO 512

1. The Ministry of Interior has informed this HQ that the arrest of the above named, as a war criminal, was requested by Officer Commanding 603 Militar, Police Battalion, APO 782 to the Questura of NAPLES in January 1946.

2. The Ministry has now requested this HQ to confirm that the request is still to be considered valid should GAETANO be traced.

3. May this HQ be informed accordingly please.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

AHE

E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

AHE/nb

170

576

1766

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ref the ministerial letter 500/71502 dated 20 Feb. 46 -

Subject is wanted as a war criminal and information has been ~~requested~~ requested to the Questura of Naples -

The said Questura has issued instructions according to a request received from HQ 803 RD Military Police APO 782, on 14 Jan. 46 -

No reply has been received to the a/o ministerial letter, together with an application and Subject's address -

Will you please inform this Ministry if the request concerning Subject is to be considered valid and executable.

It is thought advisable that, in future, ~~forward~~ the Allied Authorities forward all the warrants of arrest of Italian citizens directly to this Ministry -

RACCOMANDATA A MA[illegible] URGENTE

Off. 1 N.2

Roma, 8 Novembre 1946

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Segreteria
Divisione
12/11
520
Sez.
Fasc.

Divisione S.I.S. Sez. II^
Prot. N.° 224/88082 Allegati

Al la COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
R O M A

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO GAETANO GIUSEPPE - Tenente di complemento dei Carabinieri, in congedo, supposto criminale di guerra

A seguito della ministeriale N.500/7I502 del 20 febbraio c.a., si comunica che, risultando la persona in oggetto ricercata per arresto, quale criminale di guerra, sono state richieste informazioni alla Questura di Napoli che aveva diramato le relative disposizioni.

La detta Questura ha riferito di avere agito su analoga richiesta avuta in data I4 Gennaio c.a. dal quel Comando Haedquarters 803 R D Military Police Battaglione APO 782.

Poichè alla ministeriale su richiamata con la quale, oltre a trasmettere un memoriale difensivo dell'interessato, si comunicava il recapito del Tenente Gaetano, non è pervenuta alcuna risposta da parte di codesta Commissione, si prega di compiacersi comunicare se la richiesta pervenuta alla Questura di Napoli e riguardante il predetto sia da ritenersi valida ed eseguibile.

167

Con l'occasione, ad evitare il ripetersi di casi del genere di quello prospettato, che possono produrre inconvenienti derivanti dalla mancanza di unicità di indirizzo ed anche dalla incompletezza dei dati di identificazione per le persone da ricercare, si prega di compiacersi esaminare l'opportunità di disporre che, per l'avvenire,

ARCHIVIO FOTOGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ROMA

Divisione S.I.S. Sez. II^
Prot. N.° 224/88082 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO GAETANO GIUSEPPE - Tenente di complemento dei Carabinieri, in congedo, supposto criminale di guerra

A seguito della ministeriale N.500/71502 del 20 febbraio c.a., si comunica che, risultando la persona in oggetto ricercata per arresto, quale criminale di guerra, sono state richieste informazioni alla Questura di Napoli che aveva diramato le relative disposizioni.

La detta Questura ha riferito di avere agito su analoga richiesta avuta in data I4 Gennaio c.a. dal quel Comando Haedquarters 803 R D Military Police Battaglione APO 782.

Poichè alla ministeriale su richiamata con la quale, oltre a trasmettere un memoriale difensivo dell'interessato, si comunicava il recapito del Tenente Gaetano, non è pervenuta alcuna risposta da parte di codesta Commissione, si prega di compiacersi comunicare se la richiesta pervenuta alla Questura di Napoli e riguardante il predetto sia da ritenersi valida ed eseguibile.

167

Con l'occasione, ad evitare il ripetersi di casi del genere di quello prospettato, che possono produrre inconvenienti derivanti dalla mancanza di unicità di indirizzo ed anche dalla incompletezza dei dati di identificazione per le persone da ricercare, si prega di compiacersi esaminare l'opportunità di disporre che, per l'avvenire, le Autorità locali Alleate, evitino di far pervenire direttamente alle Autorità di polizia italiane locali richieste di arresto nei

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

confronti di cittadini italiani.

Richieste del genere verrebbero,così,avanzate unicamente da codesta On. Commissione a questo Ministero,che provvederebbe ad impartire le necessarie disposizioni di esecuzione.

Si resta in attesa di cortese riferimento.

PEL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : SD/266.01 4 March 1946

SUBJECT : War Crimes

TO : D.A.G., G.H.Q., C.M.F.

1. The attached file relating to Giuseppe GAETANO, a former Lieutenent of CC.RR., is forwarded herewith; having been received from Ministry of Interior.

2. GAETANO's name appears in UNWCC List 5, case 86 and list 12, case 88, also mentioned in lists specially prepared for circulation to Italian authorities.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/lm.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : SD/266.01 4 March 1946

SUBJECT : War Crimes

TO : D.A.G., G.H.Q., C.M.F.

1. A file relating to Fernando DI FURIA Capt. CC.RR., is forwarded herewith having been received from the Ministry of Interior.

2. DI FURIA's name appears in UNWCC List No5, case 85, and is also shown in the special lists circulated to the Italian Authorities.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/lm.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

3244

01

CONFIDENTIAL.

GHQ CMF.

1644/A-3.

7 Jan 46.

(26)

SUBJECT:- Capt Di FURIA Fernando
UNWCC List No. 5 Serial 85.

HQ Allied Commission,
APO 394 .
Public Safety Sub Commission - Security Division.

1. Reference your SD/266. 01-26 dated 8 Dec 45.

2. The appeal submitted by the above named officer has been forwarded to JA MTOUSA who ~~is~~ are dealing with the case.

JHHH

Major General.
PAG.

164

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1874 -

CONFIDENTIAL

Public Safety

1st Ind to Ltr, Hq AC, Public Safety Sub-Commission, Security Division, dated 7 December 1945. Subject: PARDINI Giuseppe.

Schmidt

(26)

AG 000.5/836 JA-O 1st Ind.

HEADQUARTERS MTOUSA, APO 512, 24 December 1945

TO: Chief Commissioner, Allied Commission, APO 394
ATTENTION: Director of Public Safety

1. A copy of correspondence from the Ministry of War (Italian), dated 21 September 1945 to Land Forces Sub-Commission upon behalf of Captain Pardini, Giuseppe, was forwarded to the Commanding Generals, United States Forces, European Theater and Central Registry of War Criminals and Security Suspects as an inclosure to letter, this headquarters, file AG 000.5/836 JA-O, dated 12 October 1945. This headquarters was informed by 1st indorsement from Headquarters, United States Forces, European Theater (Main) to the above mentioned letter that Captain Pardini was not wanted for any war crimes committed in the European Theater of Operations against Nationals of the United States but that said copy of the letter from the Ministry of War (Italian) had been transmitted to the Commanding Officer of the French and Yugoslavian War Crimes Liaison detachments, Headquarters, United States Forces, European Theater, with the suggestion that if custody of Captain Pardini is desired by their respective governments, requests for his surrender should be made direct to this headquarters. As yet, no response has been communicated to this headquarters.

2. Immediately upon receipt of disposition instructions from the European Theater relative to the officer in question, you will be advised.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL RIDGWAY:

EDMUND R. SHUGART
Colonel, AGD
Adjutant General

28 DEC 1945

Security Division
Acc'n 31/12..
Box No 2580..
File 166.01-26
Section....

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

REF : SD/26[illegible].01-26

7 December 1945

SUBJECT : PARDINI Giuseppe

TO : AAG, Hq. MTOUSA

1. Reference is made to your AG 000.5/836 E-Q of 1 Nov. 45.

2. It would be appreciated if you will kindly inform this office as to Subject's actual position in the light of the appeals that have been forwarded and having in mind that PARDINI is still under arrest.

3. Your suggestion that those interested should contact the War Crimes Commissions concerned is noted. It is however submitted that since action regarding these War Criminals was initiated by AFHQ, any further correspondence necessary should emanate from that Headquarters. In view of the fact that this Commission has no direct contact with the various interested Governmental bodies, it is considered most undesirable that Italian Government officials should be recommended to appeal direct to them.

C Hayes Capt

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

Copy to: DAG, GHQ, CMF

162

CONFIDENTIAL

2336

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

7 November 1945

13091/F

SUBJECT : Pardini Giuseppe.

TO : Public Safety Sub Commission.

1. Reference your SD/266.01-26 of 5 November, 1945.

2. Please confirm that you are replying direct to the Commanding General of the Guardie di Finanza concerning Pardini, as the original of the letter from the Commanding General was passed to you.

Deputy Director
Finance Sub Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(b)

REF. : SD/266.01/26

14 March 1946

SUBJECT : Capt. DI FURIA Fernando

TO : Ministry of Interior
General Direction of Public Safety.

1. Reference your 500/77492 dated 3 December 1945.

2. The enclosures to your above letter were forwarded to the Authorities concerned.

3. We have now been instructed that Capt. DI FURIA should still be confined to quarters and orders regarding his final disposal will be submitted in due course.

for John W. Chapman

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

AHR/lm.

159

3529

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4755

HEADQUARTERS
MEDITERRANEAN THEATER OF OPERATIONS
UNITED STATES ARMY
APO 512

Decimus

In reply
refer to AG 000.5/014 JA-0

11 March 1946

P Safety S/C

SUBJECT: Captain DI FURIA, Fernando

TO : Chief Commissioner
Allied Commission
APO 394
ATTENTION: Director of Public Safety, Security Division

Transmitted herewith are two letters from United Nations War Crimes Commission and Central Registry of War Criminals and Security Suspects, for your information.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL LEE:

John R. Hayes
JOHN R. HAYES
Major, AGD
Asst Adjutant General

1 Incl:
Ltr, CROWCASS,
dtd 14 Feb 46.
(w/1 incl)

Security
Branch
Rec'd 14/3
Book No 3519
F 766.01-26
A

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CENTRAL REGISTRY OF WAR CRIMINALS
AND SECURITY SUSPECTS
(U S F E T)
APO 887

Ref : 618

14.Feburary 1946

Subject : Captain Di Furia,Fernando

To : Headquarters Mediterranean Theater of Operations
U.S.Army
APO 512

1. With further reference to your letter of 9 January 1946 in regard to the above named subject, your file 000.5/014 JA-O, you are advised that we are in receipt of a communication from the United Nations War Crimes Commission at London,England, informing us that the appropriate Committee of the Commission has examined the case of Captain Di Furia and decided that there was no ground to withdraw the charges against him.

2. The Commission further advises that disposal instructions with respect to the surrender of Captain Di Furia will in due course be submitted direct to your Headquarters by the Yugoslav Authorities.

3. A copy of the United Nations War Crimes Commission's letter is herewith attached for your information.

Geo.G.ELMS
Colonel U.S.A.
Director.

Telephone number :
PARIS ANJOU 1020

Enclosure : 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

UNITED NATIONS WAR CRIMES COMMISSION
Lansdowne House
Berkeley Square
London.W.1.

6.February 1946

Dear Colonel Fims,

With reference to your letter of 22nd January 1946 (reference 463), I am instructed to inform you that the appropriate Committee of the Commission took note of the memorandum of Captain Di Furia requesting re-examination of his case, and taking into consideration the following points, decided that there was no reason to withdraw any of the charges brought against Captain Di Furia or to remove him from the Commission's Lists of war criminals.

Captain Di Furia has been charged by Yugoslavia in three cases transmitted to the Commission, i.e. Nos 364. 890 and 957, and listed by the Commission for different crimes committed in the district of Ljubljana in the period of April 1941 to August 1943. Captain Di Furia based his request on a discrepancy with regard to the material time of the commission of the alleged crimes, stating in his memorandum that his sojourn in that district was from June 1942 to September 1943 and not from April 1941 to August 1943 as indicated in the charges brought by the Yugoslav Government.

The representative of the Yugoslav Government explained that the time in question was indicated by his National Office generally with regard to all persons charged together with Captain Di Furia in the above cases and did not concern specially that accused who committed the alleged crimes some time in the period indicated in the charges (i.e. April 1941 to August 1943. As the second half of this period is covered by the time of his sojourn in Yugoslavia there is no discrepancy in that respect.

With regard to other points put forward in the memorandum it was pointed out that Captain Di Furia himself admitted therein his part of crimes committed by his unit in the said district stating that he acted upon orders received fron his superiors which, in view of the principles adopted by the United Nations, does not constitute a reason for discharging him from the responsibility.

153

Colonel Geo.G.Fims
Director.
CROWCASS.
APO 887, U.S.Army

1780

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

(26)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIMES

REF. : SD/266.01-26 8 December 1945

SUBJECT : DI FURIA Fernando
UNWCC list no.5 personality No.85.

TO : D.A.G. GHQ. CMF.

1. With reference to the a/n, now in "barrack arrest", information regarding whom was forwarded under cover of this office letter SD/266.01 of 21 September 1945.

2. Attached herewith is an appeal submitted by the officer in question.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/lm.

1151

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

MINISTRY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

Div. AGR Sec. IV
Prot. No. 500/17492 Enc. 2

T: ALLIED COMMISSION
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION
R O M E

Rome 3 December 1945

SUBJECT: Wanted persons by Allied Authorities

Reference to lists of persons wanted by Allied Authorities sent with letter N.A.C./14754/8/PS dated 24 June 45 following our letter 599/7537 dated 11 Sept. 45, we are herewith forwarding an exposé and Memorandum of Capt. FURIA, Fernando (Italian CMP) who is stationed at the central School of the Carabinieri Reali in Florence, and who is confined to quarters until further orders on request of your Hq.

The clarification offered by said officer concerning his action before and after the armistice could, if you should deem it opportune, bring about a further examination of his case.

Will you kindly make known your decision.

F. THE MINISTER

G.M.

TRANSLATION

TO; The Ministry of War,

R O M E

The writer Captain, Regular Army, DI FURIA, Fernando, Carabinieri Reali, stationed at the Central School for CC.RR. in Florence, has been confined to quarters until further orders on the 13th of Sept. 45 by order of the General Headquarters of the Carabinieri Reali and the Ministry of the Interior because of a request for such action on the part of the Allied Commission, for the following motive:

"Because he was stationed in the province of Lubiana from April 1941 till August 1945.

It is to be said that the writer was ordered to the province of Lubiana for duty reasons in June 1942 and not in April 1941, where he commanded a mobilized carabinieri unit of the "Isonzo" Division until 8 Sep. 43. i.e. the date the Division was dissolved. Knowing that he did not commit any reprisals, shootings, acts of violence or persecution in general,

And knowing that other officers who were in that zone have not received a similar harsh treatment as meted out to the writer,

He asks that he be informed of what responsibilities he is accused since it seems impossible that any preliminaries can be initiated on the basis of an accusation which cannot be regarded as a crime, as:

(1) The writer was ordered to go to Slovenia and not by his own request

(2) He did not act independently. as his position of subaltern officer attached to a Divisional Hq., did not allow him personal initiative nor, in performing his duties, could he show any particular animosity.

Captain DI FURIA's action, as illustrated in the Memorandum sent to General Hq., Carabinieri Reali, is composed of his period of Military Police Services as performed by his dependants with the troops of the Division, and in escorting some contingents of internees who were sent to Italy in July-August 1942

Captain DI FURIA, not having sworn nor adhered nor collaborated with the Fascist Republic, herewith asks the intervention of the Ministry of War in order that his confinement be revoked and that he be reunited with his family.

Captain DI FURIA, as documented in his discrimination file, has partecipated with a patriotic brigade during the insurrection for the liberation of the City of Venece. Enclosed herewith is a copy of Memorandum sent to the General Hq. of the Carabinieri Reali.

Florence , 22 Sep. 45

Signed. Captain Fernando DI FURIA

149

M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

From:

Scuola Militare dei Carabiniri Reale, Florence Headquarters.

Approved, as from the letter received, and by means of which said officer is confined to quarters, it results that the only motive is the following: "Stationed in the province of Lubiana from April 1941 till August 1943"

Florence, 24 Sept. 1945

Signed. Agus Cadeddu
Lt. Colonel, f.g.s.
Commanding

From:

General Headquarterd, Carabinieri Reali, Office of the Vice-Commandant.

Prot. No. 5/6 (Reserved, Personal)

To: Gen. Hq. Carabinieri Reali
Ufficio Segreteria e Riservato
Rome

Approved. There is nothing in this Headquarters regarding the responsibilities attributed to Captain DI FURIA by the Allied Commission. This Hq. is of the opinion that said Commission should be informed of the inexact motive of the accusation which, formulated against said officer who has stated that he was on duty in the province of Lubiana from June 1942 (and not April 1941) till September 1943 (and not August 1943), shoud be re-examined on the basis of the enclosed Memorandum concerning his position.

Rome, 29 Sep. 45

Signed Leonetto Taddei,
General, Vice Commander General

General Hq. of the Carabinieri Reali,
Ufficio Segreteria, e Riservato

147

Approved for further decisions in so far as the period of service in the zone of Lubiana goes from June 1942 till Sep. 1943, and not from April 1941 till August 1943 as stated by the Allied Commission to whom such a discrepancy in dates was given.

Rome, 9 Oct. 45

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Signed.Agus Cadeddu
Lt. Colonel, f.g.s.
Commanding

From:

General Headquarterd, Carabinieri Reali, Office of the Vice-Commandant.

Prot. No. 5/6 (Reserved, Personal)

To: Gen. Hq. Carabinieri Reali
Ufficio Segreteria e Riservato
R o m e

Approved. There is nothing in this Headquarters regarding the responsibilities attributed to Captain DI FURIA by the Allied Commission. This Hq. is of the opinion that said Commission should be informed of the inexact motive of the accusation which, formulated against said officer who has stated that he was on duty in the province of Lubiana from June 1942(and not April 1941) till September 1943 (and not August 1943), shoud be re-examined on the basis of the enclosed Memorandum concerning his position.

Rome, 29 Sep. 45

Signed Leonetto Taddei,
General, Vice Commander General

General Hq. of the Carabinieri Reali,
Ufficio Segreteria, e Riserveto

147

Approved for further decisions in so far as the period of service in the zone of Lubiana does from June 1942 till Sep. 1943, and not from April 1941 till August 1943 as stated by the Allied Commission to whom such a discrepancy in dates was given.

Rome, 9 Oct. 45

Signed for the Commanding General,
The Vice Commander General,
Leonetto Taddei.

M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Summary of Memorandum of Captain DI FURIA, Fernando, regarding his duties in Slovenia from the 25th of June 1942 to 8 Sep. 43

Mobilized on 25 June 42, sent to "Isonzo" Division as Commander of the Carabinieri of said Unit, stationed at Novo Mesto, Slovenia, with 37th and 38th Carabinieri Section (mobilized). Duties of Carabinieri of said Division: Due to lack of sufficient personnel, said carabinieri were employed as guards at Divisional Hq., Control, Patrolling of Novo Mesto and in escorting interneed to the Kindom; never employed as combat or mopping-up operations units. Duties of Capt. DI FURIA, bureaucratic, liaison between Division Staff Officer his direct superior, and the commanders of the two Section. Duties of his dependents:

(1) Escorting internees from Novo Mesto to Concentration Camps in Italy. Regular Divisional Units had mopping-up duties. The Divisional Staff Officer requested the Carabinieri escort from Novo Mesto to Italian Concentration Camp which was done by train. This was the only operation in which the Carabinieri were involved.

Before Capt. DI FURIA's arrival, the Jugoslav PW's were similarly interned, and in the same period Gen. Gambara, Chief of the Army Corps, gave orders for the arrest of 7-8 persons at Novo Mesto, due to information obtained from the anti-communist organization "Bela Garda", to which the Divisional Hq. replied that the political situation was stable and the arrest of these persons unnecessary but Hq., Army Corps, had them interned. Due to the undersigned's interest, of Lt. Col. Ermanno Rossi, Chief of the Staff, of the Division and of Gen. Maccario, the internees were released and returned home some months before the 8 Sep. 43.

(2) Confiscation of partisan families' property. Hq., Army Corps gave reprisal orders against families of partisans in Sep.-October 1942, which involved the Division' jurisdicional territory (Novo Mesto and Cernomeli).

Militia Consul Manno Ricci was in charge of reprisal operation at Novo Mesto, with orders coming directly from Hq. Army Corps.

At Cernomeli such operations were carried out by the Local Commander and the Local Carabinieri, who had nothing to do with the Division. The Commanding General gave orders for the confiscation of property of 20-25 families, which was not wholly carried out as the Lieutenant of the Carabinieri, of his sentimental or for humaniterian reasons, sent a Non-com a day before the actual operation, who asked the names of the families from the Local Municipal typist, thus tipping off the families concerned of the eventual confiscation of their property.

This permitted them to leave the town, and the few objects left were regularly confiscated in order to justify the execution of the order. Said families returned before the 8th of Sept. 43.

Proof of Captain Di Furia's moderation in executing his orders can be had from:

Miss PINDAR JURIC , Giulia, living near the Andrianich pharmacy.

The ANDRIANICH pharmacy

Mr. ABSEC, wife of an employee of the railway station of Novo Mesto.

The a/m persons could testify to his benevolence.

145

Further, Capt. Di Furia showed his anti-fascist feelings by the following actions:

a) Before the 25th of July 1943, Capt. Di Furia, through his Warrent Officer Antonio Moccerino, came in contact with partisans, and informed his Chief of Staff, Lt.Col. Rossi, Ermanno, and the Vice-Commander of the Division, General Cerruti, of his anti-nazi fascist decisions. Together they met the partisan representatives of the "Cancar" Brigade, on the Straza road, 15 Km off Novo Mesto.

No accord was reached at that time, as the British liasion officer, whose

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

to the Kingdom, never employed as [illegible]
Duties of Capt. DI FURIA, bureaucratic, liaison between Division Staff Officer his direct superior, and the commanders of the two Section. Duties of his dependents:

(1) Escorting internees from Novo Mesto to Concentration Camps in Italy. Regular Divisional Units had mopping-up duties. The Divisional Staff Officer requested the Carabinieri escort from Novo Mesto to Italian Concentration Camp which was done by train. This was the only operation in which the Carabinieri were involved.

Before Capt. DI FURIA's arrival, the Jugoslav PW's were similarly interned, and in the same period Gen. Gambara, Chief of the Army Corps, gave orders for the arrest of 7-8 persons at Novo Mesto, due to information obtained from the anti-communist organization "Bela Garda", to which the Divisional Hq. replied that the political situation was stable and the arrest of these persons unnecessary but Hq., Army Corps, had them interned. Due to the undersigned's interest, of Lt. Col. Ermanno Rossi, Chief of the Staff, of the Division and of Gen. Maccario, the internees were released and returned home some months before the 8 Sep. 43.

(2) Confiscation of partisan families' property. Hq., Army Corps gave reprisal orders against families of partisans in Sep.-October 1942, which involved the Division' jurisdicional territory (Novo Mesto and Cernomelj).

Militia Consul Manno Ricci was in charge of reprisal operation at Novo Mesto, with orders coming directly from Hq. Army Corps.

At Cernomelj such operations were carried out by the Local Commander and the Local Carabinieri, who had nothing to do with the Division. The Commanding General gave orders for the confiscation of property of 20-25 families, which was not wholly carried out as the Lieutenant of the Carabinieri, of for sentimental or for humanitarian reasons, sent a Non-com a day before the actual operation, who asked the names of the families from the Local Municipal typist, thus tipping off the families concerned of the eventual confiscation of their property.

This permitted them to leave the town, and the few objects left were regularly confiscated in order to justify the execution of the order. Said families returned before the 8th of Sept. 43.

Proof of Captain Di Furia's moderation in executing his orders can be had from:
Mrs PINDAR JURIC , Giulia, living near the Andrianich pharmacy.
The ANDRIANICH pharmacy
Mr. ABSEC, wife of an employee of the railway station of Novo Mesto.
The a/m persons could testify to his benevolence.

145

Further, Capt. Di Furia showed his anti-fascist feelings by the following actions:

a) Before the 25th of July 1943, Capt. Di Furia, through his Warrant Officer Antonio Moccerino, came in contact with partisans, and informed his Chief of Staff, Lt.Col. Rossi, Ermanno, and the Vice-Commander of the Division, General Cerruti, of his anti-nazi fascist decisions. Together they met the partisan representatives of the "Cancar" Brigade, on the Straza road, 15 Km off Novo Mesto.

No accord was reached at that time, as the British liasion officer, whose name he does not recall, wanted the Division to pass over under the Command of partisan brigades operating in Slovenia.

After the 8th of Sept. 43, Capt. Di Furia deserted, living as an outlaw, and in Sept 1945, he joined the " Martiri del Piave" brigade-Venice, and took part in the liberation of the City on 28,29,and 30 of April, 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

In the beginning of May Capt. Di Furia went to Florence, and found his name in the "Italia Nuova" of Rome, dated 11 Feb 45, as an accomplice of Gen. Roatta.

This accusation may have a logical explanation:

The list comprises two thirds of the names of officers of the other three divisions of the Army Corps.

While the "Cacciatori delle Alpi, Granatieri, and Lombardia" divisions were mobile, the "Isonzo" was stationed at Novo Mesto and its officers' names easier to get. This may also explain why Lt. Col Mirabella and Lt. Col. Mezzi, who arrived 15 days before the 8th of Sept 43 and who were administrative officers, are comprised in the list. Therefore, as Capt. Di Furia was well known, for the population presented demands for releases of PW's and Internees who resided in Novo Mesto, the inclusion of his name in the list could be easily explained.

On the basis of these circumstance and with the help of personal data furnished, the writer asks that Competent Authorities interest themselves in the examination of the case of the officer in question.

Signed: Capt. Fernando Di Furia.

GM

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1788

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(2)
full

REF : SD/26.01-26

7 December 1945

SUBJECT : PARDINI Giuseppe

TO : AAG, Hq. MTOUSA

1. Reference is made to your AG 000.5/836 E-O of 1 Nov. 45.

2. It would be appreciated if you will kindly inform this office as to Subject's actual position in the light of the appeals that have been forwarded and having in mind that PARDINI is still under arrest.

3. Your suggestion that those interested should contact the War Crimes Commissions concerned is noted. It is however submitted that since action regarding these War Criminals was initiated by AFHQ, any further correspondence necessary should emanate from that Headquarters. In view of the fact that this Commission has no direct contact with the various interested Governmental bodies, it is considered most undesirable that Italian Government officials should be recommended to appeal direct to them.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel U.A.C.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

Copy to: DAG, GHQ, CMF

143

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SUBJECT:- PARDINI, Giuseppe

Land Forces Sub Comm. AC
(M.M.I.A.), B O M E.

A 260

13 Nov 45.

17/11
1986
26601-26.

To : Security Division,
Public Safety Sub Comm. AC.

Ref your SD/266.01-26 dated 5 Nov 45.

1. Para 3 of copy letter from HQ MTOUSA attached to your a/q letter suggested interested parties should correspond direct with the French and Jugoslav Commissions with reference to the a/m officer.

2. This HQ considers the correct procedure to be that all communications on this matter should be channelled through A.C. as has been done hitherto.

J.A.C. Pearce Maj

J.A.C. PEARCE, Major,
for Major-General,
M.M.I.A.

JACP/jws

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

5 November 1945

REF : SD/266.01-26

SUBJECT : PARDINI Giuseppe

TO : Land Froces Sub Commission (MMIA)

1. Reference your A 260 dated 26 September 1945.

2. Attached please find copy of letter from Hq., MTOUSA re. appeals for the a/m Subject.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DC/nb

141

1791

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-26 5 November 1945

SUBJECT : PARDINI Giuseppe

TO : Finance Sub Commission

1. Reference your 13091/F dated 13 September 1945.

2. Attached please find copy of letter from Hq. MTOUSA re. appeals for the a/m subject.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/mb

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 NOV. 1945

3 NOV. 1945 MFA/WP

HEADQUARTERS
MEDITERRANEAN THEATER OF OPERATIONS
UNITED STATES ARMY
APO 512

In reply
refer to
AG 000.5/836 E-0

1 November 1945

3 NOV 1945

SUBJECT: War Criminal Suspect - PARDINI, Giuseppe.

TO: Chief Commissioner
Allied Commission
APO 394

1. Information has been received that subject is wanted by Yugoslavia and France.

a. Yugoslav State Commission for the Investigation of War Crimes, Belgrade.

b. Recherche des Crimes de Guerre Ennemis, 48 rue de Villejust, Paris.

2. It will be recalled that PARDINI was the subject of letters of commendation received from General G. B. Oxilia and the Minister of War for Italy, through Allied Commission.

3. It is suggested that interested parties might wish to correspond direct with the commissions listed in paragraph 1, above.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL RIDGWAY:

2 NOV 1945

M. Frances Aman

M. FRANCES AMAN
1st Lt, AGD
Asst Adjutant General

Security
Division
Rec'd. 5/11
Book No. 1784
File No. 26601 — 26
Action

138
5/192

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

WAR CRIME

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

26

REF. : SD/266.01 -26 17 October 1945

SUBJECT : War Crime.

TO : G-1 (Br) AFHQ
J.A. MYCHNA

1. Reference G-1 (Br) 15000 of 2 September 1945 referring to AFHQ letter AG 000.5/197 JA-G dated 13 June 1945, and with further reference to our SD/266.01 of 21 September 1945.

2. The U.S.S.R. Command has communicated with reference to Capt. Fernando DI FUSTA that this officer served in the Lubiana zone from June 1942 to September 1943, not from April 1941 to September 1943.

JOHN E. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHM/lm.

137

CONFIDENTIAL

1496

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Translation M.C.)

12 OTT. 1945

43A

CC.RR. GENERAL COMMAND
Secretary Office

Rome 9 October 1945

N° 1350/3

To ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION OF P.S.
R O M E

SUBJECT: Cap: Cap.s.p;e. of CC.RR. DI FURIA Fernando

any trace 14074 please
-no trace

Ref.to your request cross the Ministry on Interior, this General Command has placed under arrest in barracks, Capt. s.p.e. CC.RR. DI FURIA Fernando, who from April 1941 to 1943 served in the Lubiana zone.

For an eventual re-examination of case in question we point out that the officer in question served in Lubiana zone from June 1942 to september 1943, and not from April 1941 to Sept.1943.

Vice Commander
Gen.LEONETTO TADDEI

TO	INIT.	DATE
[illegible]		
[illegible]		
EXEC. [illegible]	[illegible]	16-10
POLICE	[illegible]	16-10
LIC [illegible]		
PI [illegible]		
AD [illegible]		
SEC [illegible]		
CHIEF CLERK		

any knowledge of this ?

— Any Security who recently sent a list to M of Interior. 16-10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RISERVATO

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reali

UFFICIO SEGRETERIA E RISERVATO

N. 1350/3 *di prot.* Ris. *Roma, li* 9 ottobre 1945

Risposta al *del* *n.* *Allegati n.*

OGGETTO: Capitano s.p.e.dei CC.RR. DI FURIA Fernando.=

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
- Sottocommissione per la P.S. -
R O M A

Questo Comando Generale su richiesta di codesta Sottocommissione per la P.S.,pervenuta tramite il Ministero dell'Interno,ha vincolato agli arresti in caserma il capitano s.p.e. dei CC.RR. DI FURIA Fernando il quale ha prestato servizio nella zona di Lubiana dall'aprile 1941 all'agosto 1943.

Per un eventuale riesame della relativa pratica reputo opportuno far presente che l'ufficiale è stato nella zona di Lubiana dal giugno 1942 al settembre 1943 (e non dall'aprile 1941 al settembre 1943).=

p.IL COMANDANTE GENERALE a.p.s.
IL VICE COMANDANTE GENERALE
(Leonetto Taddei)

135

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

WAR CRIME

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(26)

Ref : SD/266.01 - 26 17 October 1945

Subject : War Crime - PARDINI Giuseppe

To : G-1(Br) A.F.H.Q.
JA MTOUSA

1. Reference G-1(Br) 15000 dated 2 September 1945 referring to AMHQ letter AG.000.5/197 J.A.-O dated 13 June 1945. and letter from this office SD/266.01-26 of 2 October 1945.

2. Attached is a letter received from Gen. Orilia on behalf of Capt. Giuseppe Pardini suspected of war crimes.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission

134

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Finance Sub-commission

14012/16
14 SET. 1945
13091/F

13 September 1945

SUBJECT: Imprisonment of Captain Paviini

TO: Public Safety Sub-Commission.

1. Reference attached copy of letter from General Ozalia of the Ministry of Finance, and former commander of the "Garibaldi" Division in Yugoslavia, and translation thereof.

2. It can be presumed that the arrest of this officer was requested by a member of Allied Commission, as may be seen from the use of the word "ostesta".

3. This letter was passed to us by Civil Affairs Section, but naturally we have no knowledge as to why the officer's arrest was requested, nor by whom. Therefore we are passing it to you, in case you know something of this matter, and can investigate it as requested.

for Joint Director
Finance Sub-commission

Attachments

TO	INIT.	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
CHIEF OFF.		
POLICE		
U.S.		
BR.		
ADM.		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

132

Security
Division
17/9
1038
Book No ....
File No ....
Action ....

COPY

Ministero delle Finanze
R. Guardia di Finanza.

Signor Ammiraglio,

in seguito a richiesta fatta da cotesta Missione, per il tramite del Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P.S. - il Comandante Generale dell'Arma dei CC.RR dovra ordinare che il capitano CC.RR. PARDINI Giuseppe, mio ufficiale addetto, sia vincolato agli arresti in caserma.

Secondo la motivazione il provvedimento avrebbe origine dal fatto che egli sarebbe stato vice comandante dei CC.RR. in Montenegro. Il capitano Pardini, per il grado che ricopriva (tenente) non e stato mai vice comandante dei carabinieri in Montenegro (il comandante aveva il grado di colonnello) dove, invece, ha ricoperto, con il grado di tenente, la carica di comandante interinale di compagnia, in alcune secondarie localita.

Il Pardini dopo l'8 Settembre 1943, con chiara visione degli eventi creatisi a seguito dell'armistizio con le Nazioni Unite, avendo la giusta percezione della via da seguirsi, pur non dipendendo dal comando della divisione "venezia", da me comandata, spontaneamente si presento al sottoscritto e decisamente - senza alcun tentennamento - dichiaro di non voler ottemperare all'ordine ricevuto dal comandante la IX Armata, ne di voler considerarsi prigioniero dei tedeschi. Dichiaro inoltre che la compagnia da lui comandata - ufficiali, sottufficiali, carabinieri - era tutta compatta in questa ferma decisione e per affiancarsi alla divisione "Venezia" (poi Garibaldi) a combattere contro i tedeschi.

130

Affianco da allora la sua opera affettuosa, fattiva e patriottica, a quella dello scrivente, che aveva deciso di non subire le imposizioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P.S. - il Comandante Generale dell'Arma dei CC.RR dovrà ordinare che il capitano CC.RR. PARDINI Giuseppe, allo ufficiale addetto, sia vincolato agli arresti in caserma.

Secondo la motivazione il provvedimento avrebbe origine dal fatto che egli sarebbe stato vice comandante dei CC.RR. in Montenegro. Il capitano Pardini, per il grado che ricopriva (tenente) non e stato mai vice comandante dei carabinieri in Montenegro (il comandante aveva il grado di colonnello) dove, invece, ha ricoperto, con il grado di tenente, la carica di comandante interinale di compagnia, in alcune secondarie località.

Il Pardini dopo l'8 Settembre 1943, con chiara visione degli eventi creatisi a seguito dell'armistizio con le Nazioni Unite, avendo la giusta percezione della via da seguirsi, pur non dipendendo dal comando della divisione "venezia", da me comandata, spontaneamente si presento al sottoscritto e decisamente - senza alcun tentennamento - dichiaro di non voler ottemperare all'ordine ricevuto dal comandante la IX Armata, ne di voler considerarsi prigioniero dei tedeschi. Dichiaro inoltre che la compagnia da lui comandata - ufficiali, sottufficiali, carabinieri - era tutta compatta in questa ferma decisione e per affiancarsi alla divisione "Venezia" (poi Garibaldi) e combattere contro i tedeschi.

130

Affianco da allora la sua opera effettuosa, fattiva e patriottica, a quella dello scrivente, che aveva deciso di non subire le imposizioni dei tedeschi.

Volontariamente, con spreszo della propria vita, si porto fuori della cinta difensiva della divisione per prendere i primi contatti con l'esercito popolare liberatore della Jugoslavia: missione che ebbe come esito l'alleanza della divisione "Venezie" con i partigiani di Tito.

In condizioni spesso tragiche, tenne alto il morale dei dipendenti,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

infondendo loro volonta di resistere, mantenendo, sempre ottime relazioni con l'autorita dell'E.P.L.J.

Nei combattimenti in cui fu impegnata la divisione "Venezia" prima e quindi la divisione "Garibaldi" e nei trasferimenti che seguirono, fu sempre pronto ad assolvere qualsiasi missione pur di mantenere alto l'onore ed il morale delle truppe italiane, dimostrando, in ogni avversita, in ogni azione di guerra, coraggio ed alto senso del dovere, e superando infinite fatiche fisiche e anche morali.

Come comandante della divisione "Venezia" fondatore e primo comandante della divisione "Garibaldi", sono veramente e profondamente addolorato di una simile procedura - per ragioni ignote e, senza dubbio, del tutto inesistenti - verso un generoso mio dipendente, valoroso combattente e patriotta, che per la Patria superò senza dubbio sofferenze non inferiori ma certo superiori a quelle di qualunque patriotta che abbia combattuto in Italia.

E perciò che la prego vivamente ed in maniera speciale, Signor Ammiraglio, affinche si compiaccia sospendere l'azione verso il capitano Pardini a cui, peraltro, si potranno chiedere tutti quei chiarimenti atti a scagionarlo da eventuali addebiti.

Si tratta di un atto di giustizia per salvaguardare non soltanto l'onore di un ufficiale, che merita il nostro aiuto per quanto ha fatto per il bene della Patria, ma anche la reputazione della divisione "Garibaldi".

Grato per quell'accoglienza, che sono certo dara alla mia richiesta, La prego accogliere, Signor Ammiraglio, i sensi del mio devoto ossequio

(sgd) B.B. Cmilia Generale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

Translation

Ministry of Finance
R. Guardia di Finanza.

Dear Admiral,

After the request made by your Mission, through the channel of the Interior Department - Direction General of P.S. - the Commander of the CC.RR. Corps will have to issue orders for Captain PARDINI, Giuseppe, CC.RR., the officer attached to my person, to be placed under arrest in quarters.

It appears that these orders are due to the fact that he was deputy commander of the CC.RR. in Montenegro.

Because of his rank (lieutenant), Captain Pardini never was deputy commander of the Carabineers in Montenegro (the Commander was a Colonel), where, as a lieutenant, he fulfilled the charge of temporary commander of a company, in some secondary places.

After September 8th, Pardini saw clearly the events that were to happen after the armistice with the United Nations, and clearly realised what road was to be followed; though he didn't depend from the command of the "Venezia" division commanded by me, he presented himself to me on his own accord, and - without any hesitation - stated he didn't want to obey the order received from the Commander of the IXth Army, nor did he want to consider himself as a prisoner of the Germans. He also stated that the company he commanded - officers, non-commissioned officers, carabineers - was unanimous about this decision and wanted to join the "Venezia" - later the "Garibaldi" - division and fight against the Germans.

He then collaborated with efficiency and patriotism with the writer who had decided not to obey the Germans.

Risking his life, he volunteered, left the defensive enceinte of the Division and established the first contacts with the liberating army of Yugoslavia; the result of this mission was the alliance of the Venezia Division with the partisans of Tito.

129

In conditions which were often tragical, he kept up the spirits of his men, inspiring them with the will to resist, and always maintaining excellent relations with the authority of the E.P.L.J.

In the fights in which the "Venezia" division and then the "Garibaldi" division took part, and in the transfers which followed, he was always willing to fulfil every mission to save the honour and morale of the Italian troops, showing, in adversity and in action, great courage and sense of duty, and overcoming physical and moral exhaustion.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dear Admiral,

After the request made by your Mission, through the channel of the Interior Department - Direction General of P.S. - the Commander of the CC.RR. Corps will have to issue orders for Captain PARDINI, Giuseppe, CC.RR., the officer attached to my person, to be placed under arrest in quarters.

It appears that these orders are due to the fact that he was deputy commander of the CC.RR. in Montenegro.

Because of his rank (lieutenant), Captain Pardini never was deputy commander of the Carabineers in Montenegro (the Commander was a Colonel), where, as a lieutenant, he fulfilled the charge of temporary commander of a company, in some secondary places.

After September 8th, Pardini saw clearly the events that were to happen after the armistice with the United Nations, and clearly realised what road was to be followed; though he didn't depend from the command of the "Venezia" division commanded by me, he presented himself to me on his own accord, and - without any hesitation - stated he didn't want to obey the order received from the Commander of the IXth Army, nor did he want to consider himself as a prisoner of the Germans. He also stated that the company he commanded - officers, non-commissioned officers, carabineers - was unanimous about this decision and wanted to join the "Venezia" - later the "Garibaldi" - division and fight against the Germans.

He then collaborated with efficiency and patriotism with the writer who had decided not to obey the Germans.

Risking his life, he volunteered, left the defensive enceinte of the Division and established the first contacts with the liberating army of Yugoslavia; the result of this mission was the alliance of the Venezia Division with the partisans of Tito.

129

In conditions which were often tragical, he kept up the spirits of his men, inspiring them with the will to resist, and always maintaining excellent relations with the authority of the E.P.L.J.

In the fights in which the "Venezia" division and then the "Garibaldi" division took part, and in the transfers which followed, he was always willing to fulfil every mission to save the honour and morale of the Italian troops, showing, in adversity and in action, great courage and sense of duty, and overcoming physical and moral exhaustion.

As commander of the "Venezia" Division, and founder and first commander of the "Garibaldi" Division, I deeply regret that this action should be taken - for unknown and probably quite inexistent reasons - against one of my dependents, a courageous soldier and patriot, who certainly suffered more for his country than any of the patriots that fought in Italy.

For this reason, I beg you most earnestly, my dear Admiral, to have the action against Captain Pardini suspended. He might be asked all the information necessary to clear him from the charges made.

PTC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

This is an act of justice to safeguard not only the honour of an officer, who deserves our help because of all he did for his country, but also the reputation of the Garibaldi Division.

Trusting that you will grant my request, I thank you and remain

Yours sincerely

(sgd) G.B. Cxilia General.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785044

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Translation M.B.) 1- [illegible] 1945

MINISTRY OF INTERIOR
P.S.Gen.Direction

A.G.R. Division I Section

441/0552

Rome 28 Nov.1945

To: ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION OF F.S.
ROME

96.

SUBJECT: PARDINI Giuseppe.

In relation to a/m number,we communicate that Pardini Giuseppe di Pietro born at Camaiore on 16-2-1901,does not figure to have been an ex captain of the RR.CC. and never was in Montenegro

For the Minister

s/illegible

128

175
362
537.07

1803

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Le

30 NOV. 1945

URGENTE

Roma 28 Novembre 1945

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P. S. - SICUREZZA

All'On. COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
ROMA

Divisione A.G.R. Sez. I^a
Prot. N. 441/0552 Allegati

Risposta al f. del I3.9.u.s.
Div. Sez. 5D/550-07

OGGETTO: Pardini Giuseppe.

In relazione al foglio sopradistinto, si comunica che Pardini Giuseppe di Pietro nato a Camaiore il I6.2.I90I non risulta essere ex capitano dei RR.CC. e non è mai stato nel Montenegro.

PEL MINISTRO

Security Classification
Top Secret
Doc. No. 329.
File No. 250.01
Action ....

1807

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/550.07 19 September 1945

SUBJECT : PARDINI Giuseppe, Captain CC.RR.

TO : Ministry of Interior,
General Direction of Public Safety,
Division, AGR, Section 2

550/12

1. Reference your 451/10244 dated 15 February under which your Ministry forwarded as list of internees which were held in Italian custody.

2. On page three of the list there appears the name PARADINI Giuseppe di Pietro who is in "Residenza obbligata" in Calistri Prov. of Avellino.

3. Could it please be ascertained whether the PARADINI held in your custody is an Ex-CC.RR. Captain who served with the CC.RR. in Montenegro.

A.T.B.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/nb

126

1071

1807

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Translation M.C.)

MINISTRY OF INTERIOR
General Direction
N° 500/76330

16 OTT. 1945

Rome 13 October 1945

To ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION OF P.S.
R O M E

SUBJECT: Pardini Giuseppe CC.RR. Captain.

URGENT

Letter of 19th last September, N° SD/550.7 urged for with SD/550.07 -53 of 8th inst., to which you refer, was not received by this Ministry.

CC.RR. Captain PARDINI Giuseppe, was included in list of persons wanted by Allied Authority, which was forwarded with N° AC/14754/8/PS of 24 of last June. As was communicated in N°500/75370 Ministerial dated 11 of last September, Pardini is under arrest in barracks, according to disposition issued by CC.RR. Arma General Command.

125

For the Minister
FERRARI

17/10
1492
550.07 — 53

Mod.623

S.

Roma, 13 Ottobre 1945

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE D
DIVISIONE A.G.R.SEZ.

URGENTE

N.500/76330

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P. S.
R O M A

OGGETTO Pardini Giuseppe, Capitano dei CC.RR.

URGENTE - RISERVATA

La nota N.SD/550.7 del 19 settembre pp., sollecitata con la nota SD/550.07-53 dell'8 corrente mese, cui si fa riferimento, non risulta pervenuta a questo Ministero.

Il Pardini Giuseppe, Capitano dei CC.RR., risulta incluso nell'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota N.AG/14754/8/P.S. del 24 giugno u.s.- Come fu comunicato con la ministeriale N.500/75370 dell'11 settembre pp., il Pardini è stato rilasciato agli arresti in caserma in base a disposizione impartita dal Comando Generale dell'Arma CC.RR.

PEL MINISTRO

124

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1809

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

26

REF : SD/266.01-26 2 October 1945

SUBJECT : War Crimes Suspects - Capt. PARDINI Giuseppe

TO : G-1 (Br) AFHQ.
J.A. MTOUSA.

1. Reference G-1 (Br) 15000 dated 2 Sep. 1945 referring to AFHQ letter AG.000.5/197 J.A. - O dated 13 June 1945.

2. Attached is a letter received from the Ministry of War (Italian) addressed to Land Forces Sub Commission this Hq., on behalf of the above named suspected of war crimes.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CEH/mb

1810

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY TRANSLATION

FROM : Ministry of War

Ref: 219909/11
235-5-1
Date: 21 Sep 45

TO : M.M.I.A.

SUBJECT : CC.RR. Captain Giuseppe PARDINI

In compliance with the request of the Allied Commission the General HQ of the CC RR must order that CC RR Captain Giuseppe PARDINI be placed under barracks arrest. The measure originates from the fact that the said Captain is said to have been second in command of the CC RR in Montenegro.

With regard to the above, I feel it is my duty to point out:-

1. that Captain PARDINI, owing to his rank (Lieutenant) could not have been second in command of the CC RR in Montenegro (the commanding officer had the rank of colonel), where instead, he fulfilled the duty of temporary commander of a company in a locality of small importance:

2. Captain PARDINI, after the 8th September 1943, with a clear vision of the events arising out of the armistice with the United Nations, refused to obey orders received from the Commanding Officer of the 9th Army, and, in order not to give himself up as a prisoner to the Germans, he, together with his own company, united himself to the Italian troops who were preparing for resistence. From that moment onward, Captain PARDINI, under the orders, first of the "Venezia" Division and them of the "Garibaldi" Division, carried out risky and important missions, most useful to the ends of liaison between the Italian units and the authorities of the Jugoslav Army of Liberation.

I therefore beg M.M.I.A., considering the above, kindly to intervene with the authorities concerned, in order that action against Captain PARDINI might be suspended, while meanwhile we shall be able to obtain the information necessary to clear further charges against him.

The Minister.
Signed JACINI.

122

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

68A

Subject : Discipline - Officers.

14601/29

Land Forces Sub Comm.AC.
(M.M.I.A.) ROME

A 260

26 Sep.'45.

To : Public Safety S/C,
Allied Commission.

CC RR CAPT. PARDINI, GIUSEPPE

1. Enclosed is copy translation of Ministry of War letter regarding the above named officer for your information and any action you think necessary.

(?)

See file AC/14601/47/PS. 36A.
CCAR Screening
PS Clear 29/9

M.T. Steen
Capt

for Major General,
M.M.I.A.

Copy to: Ministry of War.

File A 303

/ecc.

please check this

TO	INITD	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFFICER		
POLICE		
L.C. & MED.		
PRISONS		
ADM. OFFICER		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

120

1842

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY TRANSLATION

From : Ministry of War.

Ref : 2I9909/II
235-5-I

To : M.M.I.A.

Date: 2I Sep 45

Subject: CCRR Captain Giuseppe PARDINI.

In compliance with the request of the Allied Commission, the General HQ of the CC RR must order that CC RR Captain Giuseppe PARDINI be placed under barracks arrest. The measure originates from the fact that the said Captain is said to have been second in command of the CC RR in Montenegro.

With regard to the above, I feel it is my duty to point out :-

1. that Captain PARDINI, owing to his rank (lieutenant) could not have been second in command of the CC RR in Montenegro (the commanding officer had the rank of colonel), where instead, he fulfilled the duty of temporary commander of a company in a locality of small importance;

2. Captain PARDINI, after the 8th September I943, with a clear vision of the events arising out of the armitice with the United Nations, refused to obey orders received from the Commanding Officer of the 9th Army, and, in order not to give himself up as a prisoner to the Germans, he, together with his own company, united himself to the Italian troops who were preparing for resistance. From that moment onward, Captain PARDINI, under the orders, first of the "Venezia" Division and then of the "Garibaldi" Division, carried out risky and important missions, most useful to the ends of liaison between the Italian units and the authorities of the Jugoslav Army of Liberation.

I therefore beg M.M.I.A.,considering the above, kindly to intervene with the authorities concerned, in order that action against Captain PARDINI might be suspended, while meanwhile we shall be able to obtain the information necessary to clear further charges against him.

119

The Minister.

(Signed) JACINI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(26)

REF : SD/266.01

21 September 1945

SUBJECT : War Crimes Suspects

TO : G-1 (BR) AFHQ
J.A. MTOUSA

1. Reference G-1 (Br) 15000 dated 2 Sept. 1945 referring to AFHQ letter AG. 000.5/197 JA-O dated 13 June 1945.

2. The following additional information has now been received:

a. Lt. Col. BODO Mario (Item 1 Page 1 2nd List of War Criminals No. 15 of Dec. 44. At present in command of the CC.RR. Group of Cuneo.

b. 5th List of War Criminals, page 12, Item 85 Capt Fernando DI FURIA. At CC.RR. Central School, Florence.

c. Item 86 of the same list. Lt. Giuseppe GAETANO (not GAETANI) Via Lungotevere Testaccio 28, Rome.

d. Item 102 of the same List Capt. Not 2nd Lieutenant) Giuseppe PARDINI, CC.RR. Legion, Rome.

e. Item 116 of the same list Dr. Viniclo di Vincenzo. Was in service in the North but no information has yet been obtained as to his whereabouts.

3. BODO, PARDINI and DI FURIA have been confined to barracks. GAETANO is on the reserve list.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CSI/nb

115
117

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Translation I.C.)

13 SET. 1945

MINISTRY OF INTERIOR

P.S.General Direction -Divisione A.G.R. - Section IV°

N°500/75370 Rome II Septembre 1945

SUBJECT: Persons wanted by the Allied Autority.

In relation to list of persons requested by Allied Authority Ref.A.C./14754/6/P.S. of the 24 th June 1945, we forward you letter of the General Command CC.RR. Arma N°1253/3 R.P. of the Ist inst, referring to measures taken in regard to officers named in aforesaid list:

"" Lieut.Col in s.p.e. BODO Mario is with the Command Group of the CC.RR. at Cuneo;

Ceptain ris.(not sub-lieut) PARDINI Giuseppe with legion in Rome;
Ceptain in s.p.e. DI FURIA FERNANDO AT THE DISPOSAL OF THE CC.RR. Central School in Florence;

Lieut.- non-career - Gaetani (not Geteni) Giuseppe,discharged and living in Rome,Via Lungotevere Testaccio 28.-

Orders have been given so that the first three officers are put under arrest and placed at disposal of this Ministry. And since nothing results against them in documents in possession of this General Command, ascertainments have been reserved in conformity to present situation.

Measures in regard to Lieut.Gaetano have not been taken as he is no longer in the Army.

Further information shall be forwarded at the earliest of the N.C.Os. and O.Rs.named in aforesaid list.""

The CC.RR.General Command is begged to place the officers: BODO Mario,PARDINI Giuseppe and Di Furia Fernando at disposal of Allied Commission,kindly furnishing assurance.

TO	INIT	DATE
DIRECTOR		
DEP. DIRECTOR		
SEC. [illegible]		13-9
POLICE		17-9
LIC. & [illegible]		
PERSONNEL		
MESS. [illegible]		
RECORDS		
CHIEF		

For the Minister

FERRARI

2 Le courtesy please.

116

Mod.839

B.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DI P.S. = DIVISIONE A.G.R. = SEZIONE IV^

^^^^^^^

N.500/75370 prot. Roma, lì 11 Settembre 1945

OGGETTO: Persone richieste dalle Autorità Alleate.

- - - -

URGENTE=RISERVATISSIMA
RACCOMANDATA A MANO

ON.LE COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S. ROMA

e p.c. AL COMANDO GENERALE ARMA CC.RR.
Ufficio Inchieste
ROMA

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota n.AC/I4754/8/P.S. del 24 giugno u.s., si trascrive la nota n.I253/8 R.P. del 1° corr.mese del Comando Generale dell'Arma CC.RR., contenente notizie sui provvedimenti presi nei confronti di alcuni ufficiali inclusi nell'elenco stesso:

""Il tenente colonnello in s.p.e. BODO Mario si trova in atto al Comando del Gruppo CC.RR. di Cuneo; il capitano ris. (non sottotenente) PARDINI Giuseppe alle dipendenze della Legione di Roma; il capitano in s.p.e. DI FURIA Fernando a disposizione della Scuola Centrale CC. RR. di Firenze e il tenente di complemento GAETANO (non GAETANI)Giuseppe in congedo a Roma, Via Lungotevere Testaccio n.28.-

Ho ordinato che i primi tre ufficiali siano subito vincolati agli arresti in caserma a disposizione di codesto Ministero. E poichè nulla risulta a loro carico dagli atti in possesso di questo Comando Generale, ho disposto riservati accertamenti compatibilmente con l'attuale situazione.

115

Mi sono astenuto da ogni misura nei confronti del tenente GAETANO perchè egli non è più alle armi.

Mi riservo, appena possibile, di dare notizia dei sottufficiali e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N.500/75370 prot. Roma, lì 11 Settembre 1945

OGGETTO: Persone richieste dalle Autorità Alleate.

- - - -

URGENTE=RISERVATISSIMA
RACCOMANDATA A MANO

ON.LE COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S. R O M A

e p.c. AL COMANDO GENERALE ARMA CC.RR.
Ufficio Inchieste
R O M A

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate inviato con la nota n.AC/I4754/8/P.S. del 24 giugno u.s., si trascrive la nota n.I253/8 R.P. del 1° corr.mese del Comando Generale dell'Arma CC.RR., contenente notizie sui provvedimenti presi nei confronti di alcuni ufficiali inclusi nell'elenco stesso:

""Il tenente colonnello in s.p.e. BODO Mario si trova in atto al Comando del Gruppo CC.RR. di Cuneo; il capitano ris. (non sottotenente) PARDINI Giuseppe alle dipendenze della Legione di Roma; il capitano in s.p.e. DI FURIA Fernando a disposizione della Scuola Centrale CC. RR. di Firenze e il tenente di complemento GAETANO (non GAETANI)Giuseppe in congedo a Roma, Via Lungotevere Testaccio n.28.-

Ho ordinato che i primi tre ufficiali siano subito vincolati agli arresti in caserma a disposizione di codesto Ministero. E poichè nulla risulta a loro carico dagli atti in possesso di questo Comando Generale, ho disposto riservati accertamenti compatibilmente con l'attuale situazione.

Mi sono astenuto da ogni misura nei confronti del tenente GAETANO perchè egli non è più alle armi.

Mi riservo, appena possibile, di dare notizia dei sottufficiali e militari di truppa indicati nel noto elenco"".

./.

115

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Comando Generale dell'Arma CC.RR. è pregato disporre che gli ufficiali BODO Mario, PARDINI Giuseppe e DI FURIA Fernando siano passati a disposizione della Commissione Alleata, fornendo cortese assicurazione.

PEL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

SUBJECT : War Crimes : Personal effects of Capt Felice VISMARA.

1580 Security Pics

GHQ CMF.
16104/A.3.
12 Sep 46.

HQ Allied Commission,
Public Safety Sub Commission,
Security Division.

Reference this HQ letter of even number dated 29 June 1946.

The personal effects of Capt VISMARA referred to at para 2 of the above quoted letter have been handed to the Questura COMO, since he has made no effort to collect them from 78 Section SIB, and since that Section is now being disbanded.

Records Branch
16/9
2384
266.01-25

Brig
IC Adm.

/br.

114

Copy to : DJAG GHQ - Your minute JAG/VW/16104 dated 2 Sep 46 refers.

Holding can be done by this Hd as VISMARA's address is not known AHE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tel : FREEDOM (Ask for JAG)
HAFLEM Auto 16016 or 11121.

File

Office of the :

Deputy Judge Advocate General
with Central Mediterranean Forces

JAG/WC/1610/
18 Jul 46

D.A.D.[illegible]
7th Section
S.I.B.

SUBJECT:- Personal effects of Capt. Felici VIEIRA.

1. The following personal effects of the above named are forwarded herewith:-

1. Beretta 9 mm Pistol No. 39360.
1 Magazine containing 7 rounds of 9 mm ammunition.
1 Leather Holster.
1 Passport No. 420052.

Would you please hold these at your office for collection by Capt. VIEIRA. Please acknowledge receipt of these items.

2. It is requested that you ascertain from VIEIRA the circumstances in which he came into possession of:-

(a) Pocket Watch No. BL0222.
(b) Watch Wrist Mark VIIA GR/159 6663/40 83 and 9.

This information is required in order that the disposal of these two items may be decided.

I.C. Lord-Hasler

Major,
Officer IC War Crimes Section.

c.

Copy to:- A-3 [illegible]
HQ, Allied Commission,
Public Safety Sub Commission,
Security Division.

112

2217
1382
266-01-25

1820

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-25

5 July 1946

SUBJECT : War Crimes - Capt. Felice VISMARA

TO : CLO Lombardia Liaison Group
(Att'n. of P.S.O.L.)

1. The attached correspondence has been received from D.A.G., G.H.Q., and if forwarded herewith for information.

2. Please cause VISMARA to be informes of the contents of D.A.G.'s letter.

E.J. BYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/nb

1092

Security 8807

SUBJECT : WAR CRIMES - Capt Felici VISMARA

CONFIDENTIAL

GHQ CMF

16104/A3

29 Jun 46

HQ Allied Commission
Public Safety Sub Commission
Security Division

Reference the attached letter dated 29 May 46 from the above named Italian Officer and the attached copy of HQ Lombardia Region Group, Allied Commission letter PS/Misc dated 20 May 46.

1. Any question of compensation is a matter of direct settlement between VISMARA and the Italian Authorities : no such claim will be admitted by this Hq.

2. The following personal effects of Capt VISMARA will be available for his collection from 7B Section SIB CMMO in the near future :-

1 Beretta 9mm Pistol No 89360

1 Magazine containing 7 rounds of 9mm ammunition

1 Leather Holster

1 Passport No 420052.

Brigadier,
DAG.

ml

Copy to :- DJAG GHQ (Your minute JAG/W/16104 of 6 Jun 46 and telephone conversations Major FIELDFISHER/Capt RIDLEY refer. May 7B Section SIB please be requested to ascertain from VISMARA the circumstances under which he came into possession of :-

109

i Pocket Watch No B40222
ii Watch AM Mark VIIA 6B/159 6663/40 SS and S

This information is required in order that the disposal of these two items may be decided.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Reference the attached letter dated 29 May [illegible] Italian Officer and the attached copy of HQ Lombardia Region Group, Allied Commission letter PS/Misc dated 20 May 45.

1. Any question of compensation is a matter of direct settlement between VISMARA and the Italian Authorities : no such claim will be admitted by this HQ.

2. The following personal effects of Capt VISMARA will be available for his collection from 70 Section SIB COMO in the near future :-

1 Beretta 9mm Pistol No 89560

1 Magazine containing 7 rounds of 9mm ammunition

1 Leather Holster

1 Passport No 420052.

ml

Brigadier,
DAG.

Copy to :- DJAG GHQ (Your minute JAG/W/16104 of 6 Jun 46 and telephone conversations Major FIELDFISHER/Capt RIDLEY refer. May 73 Section SIB please be requested to ascertain from VISMARA the circumstances under which he came into possession of :-

i Pocket Watch No B40222
ii Watch AM Mark VIIA 6B/159 6663/40 SS and S

This information is required in order that the disposal of these two items may be decided.)

109

3/7
1056
266-01-25

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

16066
16104
5091

Via Massena 5,
Milan.

29 May 1946.

TO : D.J.A.G.,
A.F.H.Q.

SUBJECT : Exposée

The undersigned, Capt. Felice VISMARA, employed with the A.M.G since 7th June 1944 in the Public Safety Division in Rome, Siena and Milan under Lt.Col.Pollock, Lt.Col.Francis and Major Coxhead, asks said HQ. to consider and give justice in the following question:-

On the 18th September last year while I was in the Public Safety Office in Milan where I was working, I was suddenly declared under arrest by an officer of the S.I.B. of Florence, accused of being a War Criminal, and immediately sent under armed escort to the camp of Afragola. After being detained in said camp until the 24th October, and in spite of the many requests I made never being interrogated, I was on that date taken by plane to London and there put into the London District Cage. From the 24th October until 2 January 1946 I remained in that cage where I underwent numerous interrogations about which I will make no comment, neither about the treatment received. On the 2nd January 1946 I was sent to the POW camp 175 of Rugeley (Stafford) and kept there until the 20th March 1946, on which day I was again sent to London to the London District Cage. On the 29th March I was called to the office of the Commandant, who personally informed me that the War Office while withdrawing all the accusations against me were sorry for what had involuntarily happened to me and that from that moment I could consider myself completely free. After remaining in the Newport repatriation camp until 16th April 1946, the day after I embarked at Liverpool together with 4800 prisoners of war who were being repatriated on the "Mauretania" and disembarked at Taranto on the 23rd April 1946.

When I returned to Milan to take up again my duties with the Allied Government, I was informed that as the Allied Commission would be abolished within a few days it was not possible to re-employ me. (See attached copy letter).

In consideration of the above, I respectfully ask that:-

1. If for reasons of force majeure it was not possible for me to take up again the employment which I never left of my own free will, and without giving my resignation, I consider it normal and right that I should at least be paid the wages which I would have received from last September until today. I have a family and no private means, and furthermore during the period I was away my family had to live through very difficult time and obtain outside help, which I have now to repay.

2. My personal belongings seguestered at the time of my arrest be returned to me, including my dressing-case which contained all my belongings in money and objects and which although put on the same transport which took me to Afragola,

108

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A.F.H.Q.

SUBJECT : Exposèe

The undersigned, Capt. Felice VISMARA, employed with the A.M.G since 7th June 1944 in the Public Safety Division in Rome, Siena and Milan under Lt.Col.Pollock, Lt.Col.Francis and Major Coxhead, asks said HQ. to consider and give justice in the following question:-

On the 18th September last year while I was in the Public Safety Office in Milan where I was working, I was suddenly declared under arrest by an officer of the S.I.B. of Florence, accused of being a War Criminal, and immediately sent under armed escort to the camp of Afragola. After being detained in said camp until the 24th October, and in spite of the many requests I made never being interrogated, I was on that date taken by plane to London and there put into the London District Cage. From the 24th October until 2 January 1946 I remained in that cage where I underwent numerous interrogations about which I will make no comment, neither about the treatment received. On the 2nd January 1946 I was sent to the POW camp 175 of Rugeley (Stafford) and kept there until the 20th March 1946, on which day I was again sent to London to the London District Cage. On the 29th March I was called to the office of the Commandant, who personally informed me that the War Office while withdrawing all the accusations against me were sorry for what had involuntarily happened to me and that from that moment I could consider myself completely free. After remaining in the Newport repatriation camp until 16th April 1946, the day after I embarked at Liverpool together with 4800 prisoners of war who were being repatriated on the "Mauretania" and disembarked at Taranto on the 23rd April 1946.

When I returned to Milan to take up again my duties with the Allied Government, I was informed that as the Allied Commission would be abolished within a few days it was not possible to re-employ me. (See attached copy letter).

In consideration of the above, I respectfully ask that:-

1. If for reasons of force majeureit was not possible for me to take up again the employment which I never left of my own free will, and without giving my resignation, I consider it normal and right that I should at least be paid the wages which I would have received from last September until today. I have a family and no private means, and furthermore during the period I was away my family had to live through very difficult time and obtain outside help, which I have now to repay.

2. My personal belongings seguestered at the time of my arrest be returned to me, encluding my dressing-case which contained all my belongings in money and objects and which although put on the same transport which took me to Afragola, never reached that destination. Regarding its contents (as also for everything else that was seguestered) please ask Detective Sergeant Edwardson of the S.I.B of Florence, who should be in possession of a complete list of everything, as he himself arrested me and accompanied me from Milan to Afragola.

./2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

D

3. Also should be taken into consideration the great moral and material damage deriving from the unjust and hard treatment received and because of which, as soon as I am a little better in health and in receipt of the means which I am sure you will accord me, I must go into a clinic and be operated for hernia contracted during the time I was in England.

Felice Vismara

F. VISMARA, Capt.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1826

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

E

HEADQUARTERS
LOMBARDIA REGION LIAISON GROUP - ALLIED COMMISSION

APO 394

Public Safety Liaison Office
Montecatini Building,
20, Via Albania - Milan
(phone 12641 ext.2041)

PS/Misc.

20th May 1946

SUBJECT : Re-employment etc.

TO : Capt. F. VISMARA.

1. With reference to your letter of 5/5/46; I have been directed by the Chief Liaison Officer, to inform you that, as the Allied Commission will be abolished within a few days, it is regretted that it will not be possible to consider your re-employment.

2. The question of loss of wages or any other financial or other losses which you may have sustained by reason of your arrest and detention, is not one for this office but might be pursued through the ordinary Italian Channels or by direct application to D.J.A.G., A.F.H.Q.

For the Chief Liaison Officer,

(Sgd) J.B.Fleetwood, Major

J.B.FLEETWOOD, Major
Public Safety
Liaison Officer

104

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N 3757/AG

IL PRIMO AIUTANTE DI CAMPO GENERALE
DI S.A.R. IL LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

File

Roma, 9 MAG 1946

Caro Colonnello Bye,

ho ricevuto la Sue lettere SD/266. OI-25 ed SD/550.03 del 4 c.m. relative, rispettivamente, al Capitano Vismara ed al Capitano Alfi e desidero ringraziarLa vivamente della cortese comunicazione e del Suo gentile interessamento.=

Mi è gradita l'occasione per porgerLe i miei più distinti saluti.=

(Generale Adolfo Infante)

Al Colonnello E.J.BYE
Director Public Safety s/c
A. C.

ROMA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : D/266.01-25

2 May 1946

Dear General INFANTE,

Referring to your letter No. 3203/AG of the 24 April 1946.

I have forwarded the petition of Mrs. VISMARA concerning her husband to the Allied authorities concerned.

Yours sincerely

E.J. EYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

General Adolfo INFANTE,
Primo Aiutante Generale di Campo,
di S.A.R. il Luogotenente Generale del Regno

102

1824

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-25

2 May 1946

SUBJECT : War Crimes - VIVIANI Felice Alessio - WC List 15, Item 21

TO : D.A.G., G.H.Q., C.M.F.

1. The attached letter in original, together with rough translation, received through the Luogotenente, from the wife of the above named is forwarded for information.

E.J. BYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/nb

100

51

1830

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

cm/

IL PRIMO AIUTANTE DI CAMPO GENERALE
DI S.A.R. IL LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

N. 3203/AG

Rome, 24 April 1946

Dear Colonel Bye,

Mrs. Olga VISMARA, living at Laveno (Varese)- Villa Pullè- applied to S.A.R. il Luogotenente Generale del Regno on behalf of her husband , arrested in Milan, on 18 Sept. 1945 by Allied Police.

A memoranda presented by the a/m is herewith enclosed.
An early interest from you in order to clarify his position will be very much appreciated.

Thanking in advance,

Yours sincerely

(Generale Adolfo INFANTE)

s/ A. INFANTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N. 3203 /AG

Roma, 24 APR 1946

IL PRIMO AIUTANTE DI CAMPO GENERALE
DI S.A.R. IL LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Caro Colonnello Bye,

la Signora Olga Vismara, residente a Lave= no (Varese) - Villa Pullè - ha sollecitato l'Augu= sto interessamento di S.A.R. il Luogotenente Gene= rale del Regno al caso del marito, arrestato il 18 settembre 1945 a Milano dalla Polizia Alleata.=

=I=

Nell'accluderLe l'istanza presentata dalla predetta signora, Le sarei molto grato se volesse gentilmente porre il Suo autorevole interessamento perchè, se possibile, il caso dell'ufficiale sia esaminato con cortese sollecitudine.=

Con molti ringraziamenti, Le porgo i miei più distinti saluti.=

(Generale Adolfo Infante)

Al Colonnello James E. Bye
Director Public Safety s/c
A. C. R O M A

Security Branch
Box 1
Book
File
Action
30/4.
HH94
266.2-25
96

Nella risposta citare il numero di protocollo

TRANSLATION

Villa Pullè
Laveno(Varese) 28 March

To S.A.R. Umberto di Savoia:

I dare to apply to Y.H. for justice towards a man who has faithfully served his King, even if the past war was not wished.

A serious mistake was commited against my husband by someone of British Command (my mother is English) and after six months his health and mine are wacking. Here are the facts:

Since Rome was liberated my husband was attached to A.M.G. as Liaison Officer with Colonel Pollok, who, when released, gave him a letter of thanks for the duty he had always fulfilled. This letter and one from Col. Poletti, are in my hands.

My husband went with the Allies to the North and stopped in Milan till 18 Sept. 45, when he was arrested in his offices for the reason that he was the Commandant of P W Camp atBengasi.

I add that this fact was known to the High Authorities of AMG when he entered their employment.

He has nothing to reproach to himself, for having always treated very well his prisoners, and as a Captain, before leaving from Bengasi, gave him a letter thanking him for his kindness.(This letter is in my hands).

This denouncement is only due to the vengeance of someone in AMG who was interested in the matter.

During three months of anxiety no news came from him. I went to Rome in all Allied offices to get news. but all was useless. At last on 23 Dec.45 I got a letter from London, where my husband had been transferred. He told me, in this letter, he had been interned at Afragola Camp, after having been deprived of everything he had. Clothes and belongings. He is now at n.175 PW Camp, Playley Green Camp, Eugeley-Stafford,hospitalised, since a month , awaiting for the trial to show his innocence. He asks for justice and to return to his country.

94

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

after six months his health and mine are wasting. Here are the facts:

Since Rome was liberated my husband was attached to A.M.G. as Liaison Officer with Colonel Pollok, who, when released, gave him a letter of thanks for the duty he had always fulfilled. This letter and one from Col. Pelotti, are in my hands.

My husband went with the Allies to the North and stopped in Milan till 18 Sept. 45, when he was arrested in his office for the reason that he was the Commandant of P W Camp atBengasi.

I add that this fact was known to the High Authorities of AMG when he entered their employment.

He has nothing to reproach to himself, for having always treated very well his prisoners, and as a Captain, before leaving from Bengasi, gave him a letter thanking him for his kindness.(This letter is in my hands).

This denouncement is only due to the vengeance of someone in AMG who was interested in the matter.

During three months of anxiety no news came from him. I went to Rome in all Allied offices to get news. But all was useless. At last on 20 Dec.45 I got a letter from London, where my husband had been transferred. He told me, in this letter, he had been interned at Afragola Camp, after having been deprived of everything he had. Clothes and belongings. He is now at n.175 PW Camp, Playley Green Camp, Ruxeley-Stafford,hospitalised, since a month , awaiting for the trial to show his innocence. He asks for justice and to return to his country.

I hope that Y.H. will take interest into this sad matter, my husband has always been a true soldier devoted to his King.

I add that my husband is the only support of the family. On 9 June we want to celebrate our 25 years of marriage.

Thanking you in advance, I remain, Your obedient servant

s/ Olga Vismara

94

Original Document
Kept Strictly
No. 51

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4914

SECRET

SECURITY DIV

SECRET

SUBJECT: War Criminal Lists - VISMARA Felice Alessio.

ALLIED FORCE HEADQUARTERS.

G1/Br/16.1./A-3.

25 Sep 45.

HQ, AC,
Public Safety Sub Commission,
Security Division.

Reference your SD/266.01 of 20 Sep.

Action has been taken in this case. Receipt of VISMARA's passport is acknowledged.

26 SEP 1945

For Major General,
DMG, G1(Br).

SECRET

27/9
1169
266.01.

93

W.S.

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
PENAL AFFAIRS SUB-COMMISSION
SECURITY DIVISION

(25)

Ref: SD/266.02

20th September, 1945

Subject: War Criminal Lists - VIZZARA Felice Alessio.

To : G-2(S) AFHQ.
Theater Judge Advocate, MTOUSA.

1. Reference is made to "Second List of War Criminals (Italians)" of December, 1944. Very Secret 15, Item 21 of which concerns a certain Vizzara Felice.

2. A check of the records of this office revealed that a man of the same name was employed by AMG Milan Province, Lombardia Region.

3. At 15.30 hours on 18 SEPT 45, Vizzara was interviewed by Capt. Hayes of this Division at AMG HQ., Milan Province in the presence of Major Fielders, Security Officer, Lombardia Regn.; CSM Edmondson, 78 Sec SIB and Major Cochead PWB, Milan Province.

4. Vizzara admitted his identity and that he had been Commandant of the POW Camp, Senghani, in 1942. He was then told by Capt. Hayes that he would be detained in connection with the charges referred to in Item 21. He was cautioned but made no reply. He was then handed over to CSM Edmondson.

5. Later, Vizzara told Capt. Hayes that he had given Major Cochead a number of letters of appreciation he had received from British POWs during his period of Command at the Camp, but that he had since destroyed them. Major Cochead, when interviewed later, said that Vizzara's statement was untrue, and that he had seen no letters of this nature.

6. A thorough search was made of Vizzara's room at the Albergo Commercio and all his property was taken possession of by CSM Edmondson.

7. In accordance with AFHQ letter 353 (War Crimes Circular No.1) dated 13 JUNE 45, para 7, a copy of a report on Vizzara is forwarded for your information.

92

8. Vizzara's passport, which was later found in enclosed herewith. (For G-2 (S) only). Please acknowledge.

2/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Reference is made to "Second List of War Criminals (Italians)" of December, 1944. Very Secret 25, Item 24 of which concerns a certain Vimara Felice.

2. A check of the records of this office revealed that a man of the same name was employed by AMG Milan Province, Lombardia Region.

3. At 19.30 hours on 18 SEPT 45, Vimara was interviewed by Capt. Hayes of this Division at AMG HQ., Milan Province in the presence of Major Maldura, Security Officer, Lombardia Regn., CSM Macandrew, 78 Bde SIB and Major Cadhead PPSO, Milan Province.

4. Vimara admitted his identity and that he had been Commandant of the POW Camp, Senigaud, in 1943. He was then told by Capt. Hayes that he would be detained in connection with the charges referred to in Item 24. He was cautioned but made no reply. He was then handed over to CSM Macandrew.

5. Later, Vimara told Capt. Hayes that he had shown Major Cadhead a number of letters of appreciation he had received from British POW's during his period of Command at the Camp, but that he had since destroyed them. Major Cadhead, when interviewed later, said that Vimara's statement was untrue, and that he had seen no letters of this nature.

6. A thorough search was made of Vimara's room at the Albergo Commercio and all his property was taken possession of by CSM Macandrew.

7. In accordance with AMG letter 155 (War Crimes Circular No.1) dated 13 JUNE 45, para 7, a copy of a report on Vimara is forwarded for your information.

8. Vimara's passport, which was later found in enclosed herewith (for G-2 (S) only). Please acknowledge.

92

JOHN F GELDART,
CAPTAIN, J.A.G.D.,
DEPUTY, PUBLIC
SAFETY AND GOVERNMENT.

Encl: Report on Vimara
Passport (G-2 (S)).

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1831

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
CITY OF MILAN

File :

Date, 16 September 1945

SUBJECT: Felice VISMARA

TO : Capt. Hayes.

1. Reference to our conversation today re the above-named, I have to inform you that I first contacted the subject upon my transfer into Public Safety Division, Rome City, which was towards the end of August 1944. He was then employed as a civil employee in the general office Public Safety, Rome City.

2. At all times he has been obedient, helpful and, to the best of my knowledge, honest.

3. A scheda personale was filled in in Rome and, to the best of my knowledge, he had been passed by Security, otherwise he would not have been employed in that office.

4. When I was nominated for Milan City, Vismara informed me that he was Milanese, that he knew the city well, and in view of the fact that it was highly probable that I should have been confronted with many difficulties, I deemed it advisable to take him with me to Milan. Application was made to the Regional Commissioner who gave his approval to the application.

5. Since working in Milan he has always given me the utmost assistance. He has worked well and has been industrious. I have had no grounds for suspecting that he has been dishonest and for my part he has always acted in such a manner as to warrant him having a good character.

P. E. Coxhead

P. E. COXHEAD, MAJOR
Public Safety Officer
Milan City.

1838

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERSONAL & SECRET

14A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(25)

13 September 1945

I believe I am right in thinking you have an Italian army officer named VISMARA in your office.

There is a record in one of my files of someone of that name who was a Captain in 1942.

Could you please let me know his rank first name and any details you know of his history during the present War.

The Subject is VERY SECRET, and in case he is identical, it is better he knows nothing of the enquiries, which, incidentally, have no connection with his employment with Public Safety.

S.J. HARVEY,
Major,
Security Division.

Major P. COXHEAD,
Public Safety Officer, Milan,
Lombardia Region.

Is identical – arrested by Capt Hayes + 60 SIB on 18.9.45
90
S.J. Harvey Maj

SECRET

1839

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(24)

REF : AC/14754/S/PS

15 September 1945

SUBJECT : War Crimes Suspects

TO : J.A. Section MTOUSA
C-5 AFHQ

1. Reference C-5: 000.5-1 of 6 July 1945.

2. PINCERA Giovanni (NOT PINCERA Giuseppe) employed by the German SS at Merano has been arrested and is now at PWE (US) Aversa.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J. .G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CSH/mb

Copy to: G-1 (Br) AFHQ
SD/266.01

88

SECRET

MINISTRY OF INTERIOR P.S.
Div. A.G.R. 4t'
Prot. No. 500/75200

12 September 1945

To : A.C.
P.S. Sub-Comm.

Subject : People to be arrested on request of the Allied Command.

With reference to your letter No. SD/266.01 dated 16 July 1945 and to the even numbered letter dated 16 July 1945 of your Commission, we notify you of the report of Bolzano Questura about the arrest, already effected, of GRUBER, Enrico and PINGGERA, Giovanni.

With reference to the circular dated 25 July 1945, No 500/74006 we notify this Ministry that GRUBER Enrico, late Enrico and late Anna VENTL, born in Merano on the 19th of April 1895, resident at Ora, has been arrested on the 16th of July 1945 together with the ex Mayor of Bronzolo, VALTINGOIER Ermanno, son of Ermanno and of VOCHEBAT Elisabetta, born on the 3rd of June 1897 in Silandro. Both are charged with complicity in September 1943 in the arrest and murder of two British officers, who had succeeded in escaping from a German military truck.

VALTINGOIER is moreover responsible for offences against the two corpses.

Both GRUBER and VALTINGOIER have been consigned to the local Allied Command (P.P.S.O.) by the report dated 7th of this month.

PINGGERA, Giovanni (and not PINGERA, Giuseppe) fu Davide and di Maria LANDTHALER, Born at Merano on the 22th of June 1900, civilian employee with the local German S.S. Command, has also been arrested and consigned to the Allied Command and is at present time in the American Prisoners of War Camp of Aversa, at the disposal of the Allied Military Tribunal for war criminals.

86

A.S.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Security Div Mod 512

PC.

Roma, 6 - 9 - 1945

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Security Division
Rec'd. 10/9
Book No. 9958
File No. 266.01
Action . . . .

Divisione A.G.R. 4ª *Sez.*
Prot. N.° 500/75200 *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.°*

Al 1'ON.COMMISSIONE ALLEATA - Sottocommissione per la P.S.
ROMA

OGGETTO Persone da arrestarsi a richiesta del Comando Alleato.

URGENTE

In relazione alla nota N.SxD/266.01 del 16 luglio u.s. ed alla nota pari numero e data di codesta On.le Commissione, si comunica quanto ha riferito la Questura di Bolzano circa l'arresto, già avvenuto, dei nominati GRUBER Enrico e PINGGERA Giovanni:

"""Con riferimento alla circolare del 25 luglio u.sc.n°500/74006 comunico a codesto On/le Ministero che il Gruber Enrico fu Enrico e fu Anna Ventl, nato a Merano il 19.4.1895 domiciliato ad Ora, il quale sin dal 16 luglio u.sc. è stato qui arrestato contemporaneamente all'ex sindaco di Bronzolo, Valtingoier Ermanno di Ermanno e di Vocherat Elisabetta, nato il 3.6.1897 a Silandro, per aver essi due cooperato, nel settembre 1943, all'arresto e successivo assassinio di due ufficiali inglesi che erano riusciti a fuggire da una tradotta militare germanica.

Il Valtingoier è inoltre responsabile di vilipendio dei due cadaveri.

Sia il Gruber che il Valtingoier sono stati consegnati al locale Comando Alleato (P.P.S.O.) con rapporto del 7 corrente.

PINGGERA Giovanni (e non PINGERA Giuseppe) fu Davide e di Maria Landthaler, nato a Merano il 22.6.1900, impiegato civile presso il locale Comando della S.S.germanica, pure qui fermato, è stato consegnato

85

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Divisione A.G.R. 4ª Sez.
Prot. N.° 500/75200 Allegati

Box No
File No 266.01
Action .....

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO Persone da arrestarsi a richiesta del Comando Alleato.

URGENTE

In relazione alla nota N.SxD/266.01 del 16 luglio u.s. ed alla nota pari numero e data di codesta On.le Commissione, si comunica quanto ha riferito la Questura di Bolzano circa l'arresto, già avvenuto, dei nominati GRUBER Enrico e PINGGERA Giovanni:

"""Con riferimento alla circolare del 25 luglio u.sc. n°500/74006 comunico a codesto On/le Ministero che il Gruber Enrico fu Enrico e fu Anna Ventl, nato a Merano il 19.4.1895 domiciliato ad Ora, il quale sin dal 16 luglio u.sc. è stato qui arrestato contemporaneamente all'ex sindaco di Bronzolo, Valtingoier Ermanno di Ermanno e di Vocherat Elisabetta, nato il 3.6.1897 a Silandro, per aver essi due cooperato, nel settembre 1943, all'arresto e successivo assassinio di due ufficiali inglesi che erano riusciti a fuggire da una tradotta militare germanica.

Il Valtingoier è inoltre responsabile di vilipendio dei due cadaveri. 85

Sia il Gruber che il Valtingoier sono stati consegnati al locale Comando Alleato (P.P.S.O.) con rapporto del 7 corrente.

PINGGERA Giovanni (e non PINGERA Giuseppe) fu Davide e di Maria Landthaler, nato a Merano il 22.6.1900, impiegato civile presso il locale Comando della S.S.germanica, pure qui fermato, è stato consegnato al Comando Alleato ed attualmente si trova internato nel campo di concentramento americano di Aversa, a disposizione del Tribunale Militare

../.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alleato,per crimini di guerra."""

PEL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

1844

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6211/67

INCOMING MESSAGE

+ DDROMA FR BOLZANO 4500 27 30 16+++

Originator's Reference:

Date / Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd: 23

Precedence:

FROM:

TO DDQUARTIERE GLE DELLA COMM ALLEATA DI PUBLICITA SICUREZZA(DI CONTROLLO) ROMA +++

++ PREGASI SOLLECITARE EVA IONEPRATICA VELTINGOJER E GRUBER DETENUTI CARCERI DI BOLZANO=== DIFENSORE AWOCATO EGGER+++++

SD/26601-23

T. Safety s/c

IL CAPITANO DETTO

011100A

v 14/01

83

TRUNO ORE 9/5/1/12/ FANONE RCV SOD MARTINO

1843

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ø Ø Ane

Release from prison VOLTINGOIER GRUBER BRONZOLO detained
at BOLZANO is requested (stop) Appoint audience urgent (stop)
Defender Advocate E G G E R

Release to Trieste
authorized

(23)

SD/266.01 - 23 _

1 8 4 C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SD/266:01-23

PREGATA O FISSAZIONE UDIENZA SOLLECITA =

Mod. 38 (1942)

Indicazioni di urgenza | Ricev. il 27 NOV 1969 ore 14,15 | Pal. arr. | Ricevuto | Data della presentazione: Giorno e mese / Ora e minuti | Via e indicaz. eventuali d'ufficio

Qualifica: 55 | Destinazione: VAGAGGINI | Provenienza | Num. | Parole

DD ROMA BOLZANO 96600 24 28 1220=

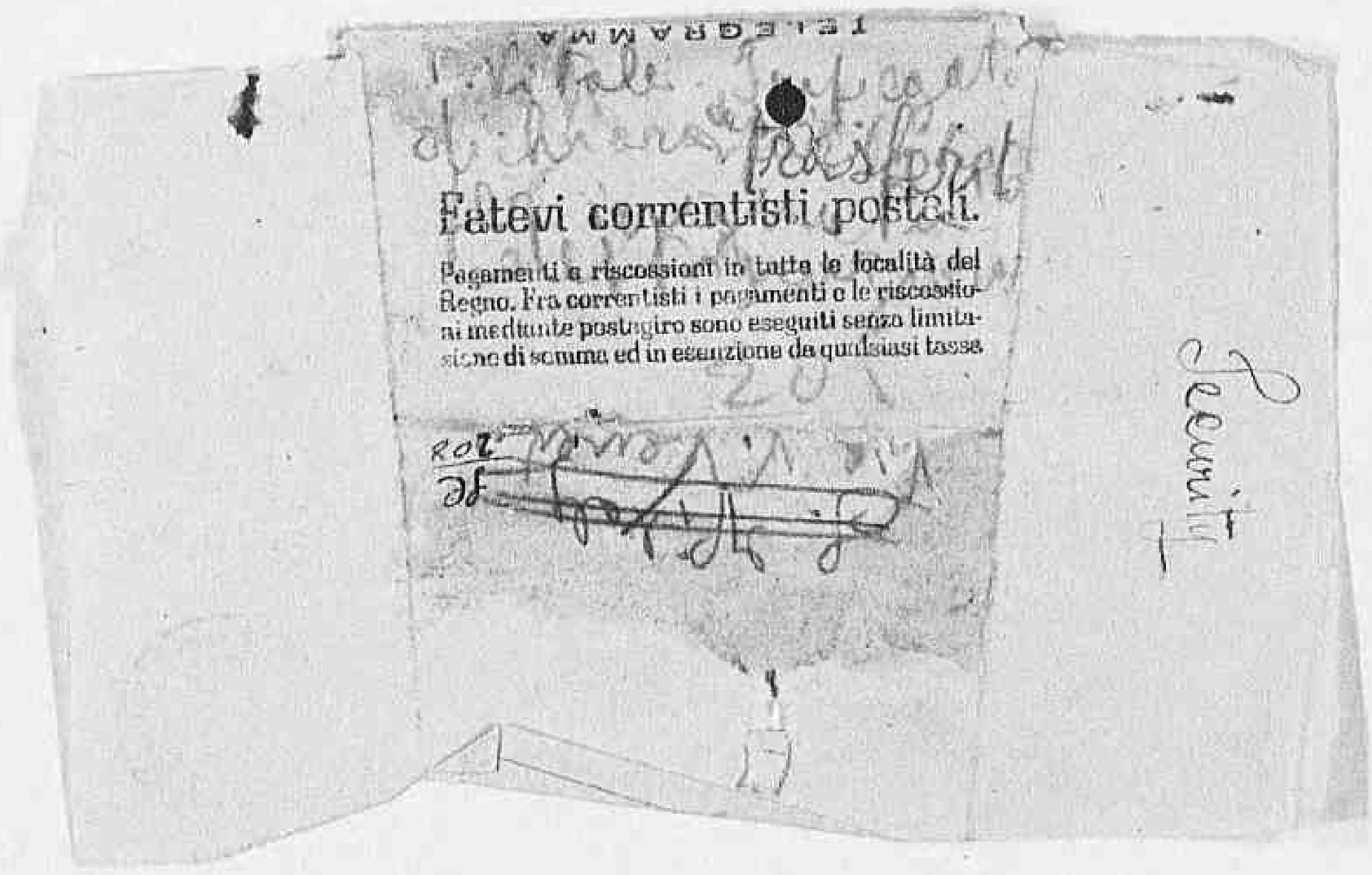
= SCARCERAZIONE VALTINGOIER GRUBER BRONZOLO

DETENUTI BOLZANO PREGATA O FISSAZIONE UDIENZA

SOLLECITA = DIFENZORE AVVOCATO EGGER =

1847

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



1848

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

23

REF : SD/266.01-23 23 November 1945

SUBJECT : GRUBER Enrico
VOLTINGOIER Ermanno

TO : Ministry of Interior,
General Direction of Public Safety.

1. The a/n were arrested by the Allies and are held at Bolzano prison as suspects.

2. You are informed that the Allied Command, now have no further interest in subject and you are requested to issue disposal instructions and assume responsability for them forthwith.

3. Please inform this office of action taken.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

81

1847

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-23

23 November 1945

SUBJECT : GRUBER Enrico
VOLTINGOIER Ermanno

TO : R.P.S.O. Hq., Venezia Region

1. This office has now by informed that the a/n, at present held in Bolzano Prison, are no longer required by GI[illegible] and can be turned over to the Italian Authorities for disposal.

2. Necessary application has been made to the Ministry of Interior as per the attached copy letter.

3. Your file RXII/PS/14,.2 Refers.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

80

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P. Safety 1023

CONFIDENTIAL.

Subject:- WAR CRIMES - GRUBER Enrico
VOLTINGOIER Ermanno.

Security

GHQ CMF.

16171/20/A-3.

16 Nov 45.

HQ Allied Commission.

Copy to - DJAG, GHQ CMF.

Security Division
Rec'd 20/11..
Book No 2037.
File No —..
Action .....

Reference your letter AC/14754/8/PS dated 15 Sep 45.

1. The above named are no longer required by this GHQ and may therefore be retained and disposed of by the Italian authorities.

2. Please make the necessary arrangements.

D. Cobb Capt 79
Major General,
DAG.

mem.

19 NOV 1945
SECURITY SECTION

1851

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Translation M.C.) ESPRESSO

R

10-11-45

(V3)

Dr.FEDERICO EGGER
Avv. and Procuratore
BOLZANO- Via Argentieri 2 Tel.24-20

To: ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION OF P.S.
ROME

SUBJECT: Valtingoier Ermanno and Gruber Enrico,Bronzolo,Prov. Bolzano,detained in Bolzano Prison since 28 July 1945.

The undersigned,Avv.(barrister) Dr. Fritz Egger in Bolzano, refers to yesterday's wire worded as follows:

"" HQ. of Allied Commission P.S.,Rome,you are begged to order release or fix - up an bearing of Valtingojer and Gruber of Bronzolo - detained Bolzano since 28 July.

The counsel for the defence . EGGER. ""

This telegram was forwarded in order to obtain a prompt examination of law-suit of the detained Valtingojer Ermanno and Gruber Enrico in Bronzolo by me defended,whose arrest you ordered and who are now detained in the judicial prison at Bolzano since 28 July 1945.

A malicious, slanderous charge against them should have made you familiar with deplorable incident taken place in Oct. '43,when breaking every international war rights,two British Officers, prisoners of War,were shot in the Bronzolo railway station by a German P.O.W. Commander.

The a/m, Valtingojer and Gruber,had nothing whatever to do in case. This fact was also confirmed by Sergeant Philip Bains-bridge; who at head of British investigation delegated, closely cross-examined them in Bolzano Prison on 21 Sept.1945.

Moreover,aforesaid Sergeant told them that their relea se would be disposed of at once.

Since that moment the two detained men await day by day their freedom. On the 23 Oct.'45 the Regional Allied Office P.S. at Padova- following repeated pressing demands by means of Allied M.P. at Bolzano - informed General HQ. to urge case in hand.

As counsel of their defence,I beg you to promptly

./.

78

26601 F 23 P: please

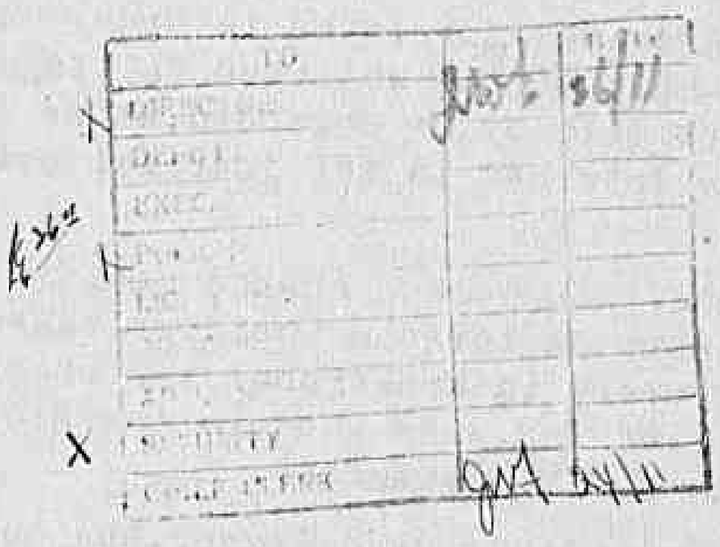
Please initial reverse side.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

examine the case and decide whether they are to be freed
or have them interviewd.

Respectfully Yours

Dr.Fritz Egger



Dr. Federico Egger
Avvocato e Procuratore
BOLZANO
Via Argentieri 2 - Tel. 24-20

All'On. Quartiere Generale

della Commissione Alleate di Pubblica Sicurezza,

Roma.

Oggetto: Valtingojer Ermanno e Gruber Enrico, Bronzolo, Prov. Bolzano, detenuti carceri Bolzano sin dal 28 luglio 1945.

Il difensore sottoscritto Avv. Dr. Fritz Egger in Bolzano, conferma il suo telegramma di ieri del seguente tenore:

"Quartiere Generale della Commissione alleata di Pubblica Sicurezza, Roma, pregasi dar ordine scarcerazione o fissazione udienza Valtingojer e Gruber di Bronzolo-detenuti Bolzano sin 28 luglio difensore Avv. Egger".

Ho mandato questo telegramma per ottenere un esame sollecito della pratica dei due detenuti da me difesi, Valtingojer Ermanno e Gruber Enrico in Bronzolo i quali per Vostro ordine furono arrestati e si trovano detenuti nell carceri giudiziarie di Bolzano sin dal 28 luglio 45.

77

Una denuncia calunniosa presentata a loro carico dovrebbe avere portato loro in relazione con il deplorevole incidente verificatosi nell'ottobre 43 in Bronzolo quando contro ogni diritto internazionale di guerra due ufficiali inglesi prigionieri furono fu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Oggetto: Valtingojer Ermanno e Gruber Enrico, Bronzolo, Prov. Bolzano, detenuti carceri Bolzano sin dal 28 luglio 1945.

Il difensore sottoscritto Avv. Dr. Fritz Egger in Bolzano, conferma il suo telegramma di ieri del seguente tenore:

"Quartiere Generale della Commissione alleata di Pubblica Sicurezza, Roma, pregasi dar ordine scarcerazione o fissazione udienza Valtingojer e Gruber di Bronzolo-detenuti Bolzano sin 28 luglio difensore Avv. Egger".

Ho mandato questo telegramma per ottenere un esame sollecito della pratica dei due detenuti da me difesi, Valtingojer Ermanno e Gruber Enrico in Bronzolo i quali per Vostro ordine furono arrestati e si trovano detenuti nell carceri giudiziarie di Bolzano sin dal 28 luglio 45.

77

Una denuncia calunniosa presentata a loro carico dovrebbe avere portato loro in relazione con il deplorevole incidente verificatosi nell'ottobre 43 in Bronzolo quando contro ogni diritto internazionale di guerra due ufficiali inglesi prigionieri furono fucilati nella stazione ferroviaria di Bronzolo dal Comandante tedesco di un trasporto prigionieri.

I due nominati Valtingojer e Gruber erano rimasti completamente estranei a tutto questo fatto e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

un tanto fu loro confermato anche il 21 settembre 45 nelle carceri di Bolzano, dal sergente Philip Bainbridge il quale capeggiava una delegazione inglese istruttoria e dal quale erano stati esaurentemente interrogati.

Anzi il sergente menzionato ebbe a dire loro che sarebbe disposto subito per la loro scarcerazione .

Sin da quel giorno i due detenuti da me difesi attendono giorno per giorno il giorno in cui saranno messi in libertà ed in data 23 ottobre 45 lo Ufficio Regionale Alleato di Pubblica Sicurezza in Padova - in seguito alle ripetute sollecitazioni presentate per il tramite della Polizia militare Alleata in Bolzano - ebbe a sollecitare presso codesto On. Quartiere Generale l'evasione della pratica.

Ora il difensore sottoscritto prega lo Onorevole Quartiere Generale di un sollecito esame della pratica e di una gentile Vostra evasione sia mediante scarcerazione ossia mediante fissazione di udienza.

Con i più distinti ossequi

Fto. Dr. Fritz Egger

Espresso - Raccomadata

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1850

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(23)

REF : SD/266.01-23

1 November 1945

SUBJECT : GRUBER Enrico and VOLTINGOER Ermanno

TO : Theater Judge Advocate, MTOUSA

1. Reference your letter dated 29 October 1945.

2. Herewith 2 copies of letter requested.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DC/nb

76

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Courtesy of Director
Roll 1/11
Book No. 1740.
File No. 266.01-23.
Action

HEADQUARTERS
MEDITERRANEAN THEATER OF OPERATIONS
Office of the Theater Judge Advocate
UNITED STATES ARMY
APO 512

29 October 1945

SUBJECT: GRUBER, Enrico and VOLTINGOIER, Ermanno.

TO: Headquarters Allied Commission, Public Safety Sub-Commission, (Security Division), APO 394, U. S. Army.

Reference your SD/266.01-23 dated 24 October 1945, this office does not appear to have received your AC/14754/8/PD dated 15 September 1945, relative to the above-mentioned subjects.

A copy would be appreciated.

Tom H. Barratt

TOM H. BARRATT
Colonel, JAGD
Acting Theater Judge Advocate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

WAR CRIME

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(23)

REF : SD/265.01-23

24 October 1945

SUBJECT : GRUBER Enrico and VOITINGOLER Ermanno

TO : J.A. STOURA
G-1 (B) AFHQ

1. Reference letter this Hq., AC/14754/6/G3 dated 15 September 1945 re. the a/m Subjects, listed as War Criminals.

2. Forwarded herewith are three testimonials in favour of the accused which were forwarded to this Hq., by the Regional Public Safety Officer, Venezia Region, AMG.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/nb

73
74

CONFIDENTIAL

1829

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FGG/bz

HEADQUARTERS
VENEZIE REGION
Allied Military Government
APO 394

16 October 1945

19 OTT. 1945

TO : Headquarters Allied Commission,
Public Safety Sub-Commission.

SUBJECT : Alleged War Crime.

FILE NO. : RXII/PS/14.2

With reference to previous correspondence, your file No. AC/14754/8/PS, regarding GRUBER Enrico and VALTINGOIER Ermanno who are detained at Bolzano Prison I forward herewith for onward transmission please, three testimonials in favour of the accused which were deposited with the P.P.S.O. Bolzano by the solicitor for the defendants.

TO	INIT.	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFFICER	[illegible]	23-10
POLICE		
LIC. & REG.		
PRISONS		
ADM. OFFICER		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

F.G. GREEN
Lieut. Colonel,
Regional Public
Safety Officer.

Copy to : P.P.S.O., Bolzano (for information)

Security
Division
Recd. 23/10
Book 73 1588
File No 266.01 15-24
Action ....

1860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Traduzione Italiana

Dichiarazione di teste

Su richiesta dell'avv. Dr. Fritz Egger in Bolzano posso deporre nell'oggetto della consegna dei due prigionieri inglesi nell'autunno 1943 quanto segue:

Possieggo tra Ora e Bronzolo un fondo sul quale sta una capanna nella quale posso anche pernottare. A tarda sera di una giornata di autunno 1943 mi trovai o nella mia capanna o nella casa di Gruber Enrico il quale possiede nella vicinanza una casa. Era gia' notte quando venne Maria Gallmetzer dichiarandomi che erano arrivati nella casa di suo marito due prigionieri inglesi, che avevano fatto loro da mangiare e che avevano anche gia' preparato un posto per il loro pernottamento. Avrebbero pero' paura di essere denunciati di aver nascosto due prigionieri e mi prego' di accompagnare i prigionieri al Comando di Stazione.

Accolsi la domanda della signora Gallmetzer e ricercai Gruber Enrico che si accompagnasse. Cosi' venivo alla casa Gallmetzer ed accompagnammo in seguito da li' i due prigionieri al Comando di Stazione di Bronzolo. Giuseppe Gallmetzer ando' pure con noi Non abbiamo molestato i prigionieri in nessun modo.

Giunti al Comando di Stazione trovammo un Ufficiale che ci disse pero' subito: " Ah ora portano quei due" Appresi da questa esternazione che si trattava del conducente il trasporto di prigionieri. L'Ufficiale parlo' in tono molto rude con i prigionieri in una lingua che non capimmo. Poi chiamo' dei soldati per prendere in consegna i prigionieri e noi ci siamo recati allora a casa tutti insieme. Il giorno successivo si diceva parlare in Bronzolo che due prigionieri inglesi erano stati fucilati alla stazione. Se si trattava dei due da noi portati non posso naturalmente dire. Si diceva anche in Bronzolo che un tempo non sarebbe successo se fosse stato presente il Comandante la Stazione di Bronzolo Cu Itano Thomsen o il suo sostituto.

Questi ultimi due ufficiali ho conosciuto nel mentre non avevo nel vinto l'ufficiale che aveva preso in consegna i prigionieri.

Non posso spiegarmi perche' Gruber Enrico fu arrestato in relazione a questo avvenimento e che si trova ora in prigione gia' da sette settimane.

Posso confermare questa mia disposizione ogni tempo sotto il vincolo del giuramento.

Fto. Franz Blaas, Merano Via
4 Novembre No. 30

721.

Bolzano li 14 settembre 1945

Questa traduzione italiana corrisponde all'originale tedesco.

Fto. avv. Dr. Fritz Egger

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dichiarazione di teste

Il sottoscritto Bertolotti Giuseppe fu Candido, possidente in Bronzolo (prov. Trento), Via Dogana No. 11 può d ichiarare come teste quanto segue:

Verso la fine di settembre 1945 ho trasportato col mio carro agricolo con un cavallo della frutta alla stazione di Bronzolo quando venni improvvisamente fermato dal signor Valtingoyer Erwanno dirigente Commissariale del comune di Bronzolo. Egli mi chiese di scaricare subito le casse di frutta e di depositare col suo aiuto due cadaveri di prigionieri inglesi o anglo americani giacenti nei pressi della stazione. Depositammo assieme queste due salme e il signor Valtingoyer procurò delle coperte con le quali ho coperto le medesime. Ho fatto quindi il trasporto fino all chiesa vecchia ove sempre con l'aiuto del signor Valtingoyer ho scaricato le due salme depositandole nella chiesa stessa ricoprendole nuovamente con delle coperte. Il signor Valtingoyer visitò gli indumenti per vedere se vi si trovassero dei documenti per i parenti. Abbiamo poi chiuso la chiesa con la chiave e mi consta che il giorno successivo ebbero luogo i funerale con assistenza di un prete Infatti ho visto io stesso con i miei occhi che le due salme furono trattate in modo molto rispettoso dal signor Valtingoyer.

Ho sentito nel paese che il signor Capitano Thomsen che aveva il comando della stazione di Bronzolo si è' eccitato molto per il caso dichiarando essere stati uccisi i due prigionieri a torto e illegittimamente.

Posso confermare questa mia dispbsizione in ogni tempo, sotto il vincolo del giuramento davanti a qualsi si autorita' giudiziaria.

Bolzano, li 21 settembre 1945

Fto. Giuseppe Bertolotti.

71

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

All'Onorevole

Comando della Polizia Militare Americana

alle mani del signor Capitano Brown.

B o l z a n o

Oggetto: Scarcerazione di Valtingoyer
Ermanno e Gruber Enrico di Bronzolo
detenuti nelle carceri di Bolzano

Con riferimento alla domanda di scarcerazione presentata giorni fa a codesto spettabile comando per inoltro all'Autorità Giudiziaria militare alleata competente, ho il pregio di trasmettervi oggi due testimonianze da me raccolte a discolpa dei due detenuti e Vi prego di voler trasmetterle con cortese sollecitudine all'Autorità giudiziaria competente a Padova o a Roma.

Trattasi della testimonianza di Bortolotti Giuseppe residente in Bronzolo e di Blass Francesco residente in Merano.

Con ossequi

f.to. Dr. Fritz Egger

Difensore

2 allegati di cui uno con traduzione italiana

1803

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

23

REF : SD/266.01-23

30 October 1945

SUBJECT : Alleged War Crime - GRUBER Enrico

TO : J.A. WTOUSA
G-1 (B) AFHQ

1. Further of our letter of even number dated 24 Oct. 45 forwarded herewith is an appeal on behalf of the s/m Subject.

2. The appeal was forwarded under cover to this Hq. by the Regional Public Safety Officer, Venezia Region AMG. The RPSO is desirous of knowing the position of the case as both accused GRUBER and VOLTINGGER have now been detained in Bolzano prison for almost three months.

JOHN T. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/nb

68

CONFIDENTIAL

1804

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Security

LWT/bz

HEADQUARTERS
VENEZIE REGION
Allied Military Government
APO 394

23 October 45

26 OTT. 1945

TO : Headquarters Allied Commission,
Public Safety Sub-Commission.

SUBJECT : Alleged War Crime.

FILE NO. : RXII/PS/14.2

1. Further to this HQ letter RXII/PS/14.2 of 16 Oct 45 - your file AC/14754/8/PS refers.

2. Enclosed herewith for onward transmission please is a petition submitted by Frida Gruber, daughter of Enrico Gruber.

3. Could you please ascertain what progress has been made with the investigation into this case as both accused have now been detained in Bolzano Prison for almost three months.

Security
Division
Ref'd 24/10
Book No 1644
File No # 266.01-4
Action

for F.G. GREEN
Lieut. Colonel,
Regional Public
Safety Officer.

Copy to : P.P.S.O., Bolzano.

To : Allied Military
Government.

The undersigned, GRUBER Frida di Enrico, residing at Ora, 206 Via Ischia, reports as follows:

On the 26th of July 1945 my father, GRUBER Enrico was arrested by the R. Questura of Bolzano, probably on orders from AMG.

His arrest was based on the fact that the a/m, together with two other peasants (BLAAS Francesco from Terlano, 30 via Stazione, and GALLMETZER Francesco from Cronzolo) had accompanied two English prisoners of war to the truck, whence they had escaped. The two other peasants, who had induced my father to take the two prisoners back, are still free.

My father could not refuse following them, as otherwise he would have been charged with accomplicity and consequently punished by the Germans.

After having handed over the two British officers to the German Command of the Station, my father and the other two men went back to their homes. While they were walking back, at a point rather distant from the station they heard some shots, and the day afterwards they learnt that two English Officers had been executed.

Some time ago, my father was interrogated by two English officers, whose unit I do not know. As my father had given them sufficient explanations, they sent him away and assured him that the question had been cleared and solved. But, though a month has passed from then, my father is still imprisonned. What is particularly strange is that the other two men, who had induced my father, have never been touched, though my father had given their names, in order to render his and their position clear.

We own a rather important agricultural firm, now abandoned owing to my father's imprisonment. And we are in continous anxiety.

I beg your Command to intervene favourably into this question and to find out the two a/m British officers, who interrogated my father, in order that his positionmay be explained and he be released.

In the meantime I beg your Command, as far as you are concerned, to interrogate the other two peasants. With their witnesses you will probably be able to acquit and release my father, even if he must not move from his residence, Cronzolo, at the AMG disposal.

Hoping that my application be favourably considered, many thanks.

65

Frida GRUBER

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

His arrest was based on the fact that the a/n, together with two other peasants (BIANCHI Francesco from Nerano, 30 via Starzine, and GALLOTTIR Francesco from Moncolo) had accompanied two English prisoners of war to the truck, whence they had escaped. The two other peasants, who had induced my father to take the two prisoners back, are still free.

My father could not refuse following them, as otherwise he would have been charged with accomplicity and consequently executed by the Germans.

After having handed over the two British officers to the German Command of the Station, my father and the other two men went back to their homes. While they were walking back, at a point rather distant from the station they heard some shots, and the day afterwards they learnt that two English officers had been executed.

Some time ago, my father was interrogated by two English officers, whose Unit I do not know. As my father had given them sufficient explanations, they sent him away and assured him that the question had been cleared and solved. But, though a month has passed from then, my father is still imprisoned. What is particularly strange is that the other two men, who had induced my father, have never been touched, though my father had given their names, in order to render his and their position clear.

We own a rather important agricultural firm, now abandoned owing to my father's imprisonment. And we are in continous anxiety.

I beg your Command to intervene favourably into this question and to find out the two a/n British officers, who interrogated my father, in order that his positionmy be explained and he be released.

In the meantime I beg your Command, as far as you are concerned, to interrogate the other two peasants. With their witnesses you will probably be able to acquit and release my father, even if he must not move from his residence, Ronzolo, at the AMG disposal.

Hoping that my application be favourably considered, many thanks.

65

Pride GRUBER

as

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Onorevole

Governo Militare Alleato (A.M.G.)

B o l z a n o .

Io sottoscritta, Gruber Frida di Enrico, residente a Cra, Via Ischia 2o6, mi permetto di esporre e chiedere quanto segue:

Il 26 luglio di quest'anno (1945) è stato arrestato mio padre, Gruber Enrico, dalla R. Questura di Bolzano, pare su ordine del Governo Militare Alleato.

Il motivo per il quale mio padre è stato arrestato, è di aver riaccompagnato con altri due contadini (e cioè certo Blaas Francesco di Merabo, Via Stazione 3o e Gallmetzer Francesco di Bronzolo) alla tradotta due prigionieri Inglesi di là evasi. Gli altri due contadini che erano venuti da mio padre invitandolo di riportare con loro due fuggiaschi , si trovano tutt'ora in libertà.

Mio padre non poteva rifiutarsi di seguirli altrimenti veniva considerato come complice e punito dai tedeschi.

Dopo aver consegnati i due ufficiali inglesi al Comabdo tedesco della Stazione, mio padre assieme a-

63

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Io sottoscritta, Gruber Frida di Enrico, residente a Ora, Via Ischia 206, mi permetto di esporre e chiedere quanto segue:

- Il 26 luglio di quest'anno (1945) è stato arrestato mio padre, Gruber Enrico, dalla R. Questura di Bolzano, pare su ordine del Governo Militare Alleato.

Il motivo per il quale mio padre è stato arrestato, è di aver riaccompagnato con altri due contadini (e cioè certo Blaas Francesco di Merano, Via Stazione 30 e Gallmetzer Francesco di Bronzolo) alla tradotta due prigionieri Inglesi di là evasi. Gli altri due contadini che erano venuti da mio padre invitandolo di riportare con loro due fuggiaschi , si trovano tutt'ora in libertà.

Mio padre non poteva rifiutarsi di seguirli altrimenti veniva considerato come complice e punito dai tedeschi.

63

Dopo aver consegnati i due ufficiali inglesi al Comabdo tedesco della Stazione, mio padre assieme agli altri due, tornarono subito alle rispettive case. Sulla strada a una certa distanza dalla stazione, sen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tirono detonazioni di più colpi d'arma da fuoco . Solamente il prossimo giorno venivano a conoscenza che due ufficiali inglesi erano stati fucilati.

Diverso tempo fa mio padre è stato interrogato da due ufficiali inglesi, ma non mi consta da quale Comando gli stesi dipendessero, Glu ufficiali stessi, avuti chiarimenti necessari da mio padre, gli dissero che per conto loro la cosa era risolta e chiarita.Ma , per quanto d'allora sia passato circa un mese, mio padre si trova sempre detenuto e la cosa è tanto più strana ed inspiegabile in quanto gli altri due, che avevano suggerito a mio padre di partecipare all'accompagnamento dei due ufficiali inglesi non sonostati per nulla molestati, per quanto mio padre ne abbia dato generalità ed indirizzo allo scopo di chiarire la propria e la loro posizione.

Noi abbiamo un'aziendaagricola di una discreta importanza,la quale deve venire trascurata per la mancanza del papà, che l'ha sempre curata e diretta. Noi stessi in casa viviamo in un continuo patema d'animo facilmente comprensibile.

Ora mi permetto di chiedere a codesto onorevole Ufficio che voglia benevolmente intervenire onde por-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Solamente il prossimo giorno venivano a conoscenza che due ufficiali inglesi erano stati fucilati.

Diverso tempo fa mio padre è stato interrogato da due ufficiali inglesi, ma non mi consta da quale Comando gli stesi dipendessero, Glu ufficiali stessi, avuti chiarimenti necessari da mio padre, gli dissero che per conto loro la cosa era risolta e chiarita.Ma , per quanto d'allora sia passato circa un mese, mio padre si trova sempre detenuto e la cosa è tanto più strana ed inspiegabile in quanto gli altri due, che avevano suggerito a mio padre di partecipare all'accompagnamento dei due ufficiali inglesi non sonostati per nulla molestati, per quanto mio padre ne abbia dato generalità ed indirizzo allo scopo di chiarire la propria e la loro posizione.

Noi abbiamo un'aziendaagricola di una discreta importanza,la quale deve venire trascurata per la mancanza del papà, che l'ha sempre curata e diretta. Noi stessi in casa viviamo in un continuo patema d'animo facilmente comprensibile.

Ora mi permetto di chiedere a codesto onorevole Ufficio che voglia benevolmente intervenire omde porre fine a questo stato di cose, che a me sembra senza fondamento e perché voglia almeno indagare ed ac-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

certare da quale comando dipendessero i due ufficiali Inglesi che procedettero tempo fa all'interrogatorio di mio padre.

In quest'ultimo modo sarà possibile di appurare le cose e di rendergli la libertà .

Nel frattempo io prego anche che codesto On. Ufficio proceda, nel limite della propria competenza, all'interrogatorio delle altre due persone che avevano proceduto all'accompagnamento dei due prigionieri inglesi. assieme a mio padre.

Ritengo così che sentiti questi due testimoni, codesto onorevole ufficio possa esaudire la mia domanda, che mio padre venga rimesso al più presto possibile in libertà , restando pure egli al proprio indirizzo in Bronzolo, sempre a disposizione di codesto Governo Militare Alleato.

Sperando di tutto cuore che la mia domanda sia favorevolmente accolta, ringrazio e con tanti ossequi

devotissima

62

(Fta. Frida Gruber)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1872

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

23

REF : SD/14754/8/PS 15 September 1945

SUBJECT : War Crimes Suspects

TO : G-1 (Br) AFHQ

G-5 AFHQ

See Data of List #24

1. Reference G-5/ 091-41 of 4 July 1945.

2. GRUBER Enrico, also VOLTINGGER Ernesto, ex-Major of Bronzolo, have been arrested on charge of having murdered two British officers and have been handed over to AMG Bolzano.

C44

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

Copy to: RPSO, Venezia Region
SD/266.01

CHM/mb

61

SECRET

1020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

AC/14754/8/PS

Tel: 48[illegible]081 - 257

17 July 1945

SUBJECT : Attached Copy.

TO : Regional Commissioner, Venezia Region,
(Attn: R.P.S.O.).

1. Request report as indicated in attached message received this Headquarters.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director

FFH/jwf

SECRET

59

1879

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

P. Safety

Originator's Reference: F23593

Date/Time of Origin: JULY 16 NIL

Message Centre No: E/12

Date Time Rec'd: JULY 170955

Precedence: ROUTINE

FROM: FREEDOM SIGNED SACMED CITE FUGAB

TO : ALCOM

SECRET

SECRET.

147548

Request enquiries made concerning persons believed implicated in murder of British PSW Lieutenants LORDS BRADOURNE and VIVIAN at BRONZOLA between BOLZANO and TRENTO September 1943. Former Mayor of BRONZOLA name GRUBER and accomplice VALTINGOIER. Reported handed over to local Public Safety Officer believed BROWN. Information required whether in custody and essential not released pending further investigation.

DIST

ACTION - PUB SAFETY
INFO - CHIEF COMMISSIONER
CA SEC
LEGAL SC
FILE 2
FLOAT

HEADQUARTERS
Arrival 1947
Disp. 1947.

ACTION

SECRET

57

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

184

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.02

16 July 1945

23

SUBJECT : Gruber

TO : Ministry of Interior,
General Direction of Public Safety.

1. The arrest of the above named who was formerly sindaco of Bronzolo, Trento, is sought by the Allied Command.

2. It is stated that he was in the vicinity of Bronzolo in May 1945.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/mb

Copy to : File AC/14754/8/23
S.C.A.C. XIII Corps.

55

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C.P. Safety

AILIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

CJM/j

G-5: 091.41

4 July 1945

SUBJECT: Security suspect - Gruber, Mayor of Bronzolo.

TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394.

1. This Headquarters is informed that Gruber, the former Mayor of Bronzolo, is in the custody of a U. S. unit, which was in that locality at the end of May 1945. The British AMG Police Officer was informed of this.

2. Gruber is believed to have been concerned in the murder of two British officers and so it is requested that he remain in custody as a security suspect, with this Headquarters being informed of the place of confinement.

For the Assistant Chief of Staff, G-5:

C. J. MACNAMARA,
Major, P. C.

TO	INITIAL	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFFICER		
G-1		
G-2		
G-3		
G-4		
G-5		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

54

1877

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC 10000|143|2668 266/01/B WAR CRIMES

(2 of 2 folders) SEPT. 1945 - MAY 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-22

5 November 1945

SUBJECT : Persons Wanted by the Allied Authorities

TO : Ministero dell'Interno
Direzione Generale di Pubblica Sicurezza,
Division A.G.R.

1. Reference your 500/76739-Div. IV dated 27 October 1945.

2. With reference to para 3 of your a/m letter please be informed that our SD/266.01-22 dated 8 October has already been dealt with by the Personnel Division, your Ministry under letter 333.2256 (Sez.1) dated 18 October 1945.

JOHN [illegible]. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/nb

1949

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF INTERIOR
P.S. Direction

Prot. No. 500/76739 Div IV

Rome 27 October 1945

To : Hqs. Allied Commission
Public Safety
Sub Commission
Security Division

SUBJECT : Persons traced by the Allied Authorities.

We notify your Command that we have issued dispositions to depending Police Branches for a scrupulous and prompt execution of your requests notified by letter SD/266.01-19 dated 20 October 1945.

We shall inform you of the results as soon as possible.

It does not result that letter SD/266.01-22 has arrived at this Ministry, so that we beg you to send us a copy of it.

FOR THE MINISTER

as

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Security Mod. 8

Ministero dell'Interno

Direzione Generale della P. S.

Divisione Affari Generali e Riservati

n.500/76739 Div.IV

Roma, 27 ottobre 1945

Risposta a nota 20 corr.
n.SD/266.01.19

OGGETTO: Persone ricercate dalle Autorità Alleate.

ON. COMANDO COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza - DIVISIONE SICUREZZA
APO - 394

Si assicura codesto On. Comando di avere impartite disposizioni ai dipendenti organi di polizia per l'accurata e sollecita attuazione dei servizi richiesti con la nota sopradistinta.

Si fa riserva di riferirne, appena possibile, l'esito.

La lettera SD/266.01-22 in data 8 corrente non risulta pervenuta a questo Ministero per cui si prega compiacersi inviarne copia.

5/11
1782
266.01—19

PEL M I N I S T R O

51

1882

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-22

27 October 1945

22

SUBJECT : VASSALLO Salvatore

TO : G-1 (Br) AFHQ

1. Reference your G-1/Br/16424/A-3 dated 28 Sept. 45 re. the a/n Subject, listed as War Criminal.

2. The following particulars re. Subject is forwarded:

a. VASSALLO assumed the position of Inspector General of Publica Sicurezza for Sicily on the 24 August 1945. His duty is strictly of a police nature, i.e. the repression of crime in Sicily.

b. Subject entered the P.S. Administration on 10 April 1918 upon passing his P.S. examination. Subject served at Messina, Carignola, Catania, Genova, Capri and Castellammare di Stabia.

c. In 1939 the Ministry of the Interior (Gen. Direction of P.S.) was notified that Subject was to be transferred to the OVRA and was assigned to be director of the colony of political exiles at Ponza.

d. There is no information on file stating that Subject ever collaborated with the Allies.

G Hayes

JOHN R. CHAPMAN, Capt
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

Copy to: Judge Advocate, NTCUSA

DG/mb

50

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTRY OF INTERIOR
P.S. Direction
Div. Per. Sez. I

Prot. No. 333.2256

Rome 18 October 1945

To : Allied Commission
P.S. Sub Commission
Security Division

SUBJECT : VASSALLO Salvatore, Chief Commissary of Public Security.

With reference to above stated letter we notify that P.S. Chief Commissary VASSALLO Doctor Salvatore, only on the 24th of August took over his job with the General Inspectorship of P.S. for Sicily, developing an activity closely concerning the special charge of the Inspectorship itself, i.e. repression of criminality in Sicily.

As regards his previous career, we give confirmation to the information already sent by letter No 333/9018-23 dated 22 June 1945. Moreover we can affirm that the a/m , who passed under the P.S. Administration after a competition held on the 10th of April 1918, has worked at Messina, Cerignola, Catania, Genoa, Capri, and Castellammare di Stabia. In 1939, as we notified by a/m letter, he was destined to the OVRA, and successively removed to Ponza, where he was entrusted with the direction of the colony of political exiles, there residing.

It does not result that he had Fascist Qualifications, or that he was particularly helped in his career, He was always appreciated and acquired, during his work for the Police, a statement of his merits and three official praises. He was never punished.

At last we notify that, nothing results from his file stating his eventual collaboration with the Allies.

THE CHIEF OF THE POLICE

as

Mod.623

Sal.

Security

Roma, 18 ottobre 1945

Ministero dell'Interno

Direzione Generale della P.S.

Divisione Personale - Sez. I^

Security Section
20/10
1627
266.01—22

On.LE SOTTOCOMMISSIONE P.S. COMMISSIONE ALLEATA - Divisione di Sicurezza -

R O M A

Prot.N°333.2256

Rif. al fogl.N° S/266.01-22 dell'8-10-1945

OGGETTO: Commissario Capo di P.S. VASSALLO Dr.Salvatore.

In relazione alla lettera sopradistinta si comunica anzitutto che il Commissario Capo di P.S. VASSALLO Dr.Salvatore, solo dal 24 agosto u.s. ha assunto servizio presso l'Ispettorato Generale di P.S. per la Sicilia, svolgendo compiti strettamente attinenti ai servizi d'istituto di competenza del detto Ispettorato, e cioè, la repressione della delinquenza nell'isola.

Per quanto riguarda i precedenti di carriera del predetto Funzionario, mentre si confermano le informazioni già fornite con la lettera n°333/9016-23 del 22 giugno c.a.; si soggiunge che lo stesso, entrato nell'Amministrazione della P.S., in seguito a regolare concorso per esami, il 10-4-1912, ha prestato servizio a Messina, Cerignola, Catania, Genova, Capri, Castellammare di Stabia. Nel 1939, come è stato comunicato con l'anzidetta lettera, venne destinato all'O.V.R.A. e successivamente trasferito a Ponza per la direzione di quella colonia confinati.

Non risulta in possesso di qualifiche fasciste nè che abbia avuto speciali benefici di carriera. Giudicato sempre favorevolmente ha conseguito, durante il servizio prestato nella P.S., un attestato di merito speciale e 3 encomi. Non è stato mai punito.

48

Si comunica infine che, dagli atti, non si rileva alcun ele-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Divisione Personale - Sez. I^

26/10
1627
26601—22

- Divisione di Sicurezza -

ROMA

Prot.N°333.2256

Rif. al fogl.N° 33/266.01-22 dell'8-10-1945

OGGETTO: Commissario Capo di P.S. VASSALLO Dr.Salvatore.

In relazione alla lettera sopradistinta si comunica anzitutto che il Commissario Capo di P.S. VASSALLO Dr.Salvatore, solo dal 24 agosto u.s. ha assunto servizio presso l'Ispettorato Generale di P.S. per la Sicilia, svolgendo compiti strettamente attinenti ai servizi d'istituto di competenza del detto Ispettorato, e cioè, la repressione della delinquenza nell'isola.

Per quanto riguarda i precedenti di carriera del predetto Funzionario, mentre si confermano le informazioni già fornite con la lettera n°333/9018-23 del 22 giugno c.a.; si soggiunge che lo stesso, entrato nell'Amministrazione della P.S., in seguito a regolare concorso per esami, il 10-4-1918, ha prestato servizio a Messina, Cerignola, Catania, Genova, Capri, Castellammare di Stabia. Nel 1939, come è stato comunicato con l'anzicennata lettera, venne destinato all'O.V.R.A. e successivamente trasferito a Ponza per la direzione di quella colonia confinati.

Non risulta in possesso di qualifiche fasciste nè che abbia avuto speciali benefici di carriera. Giudicato sempre favorevolmente ha conseguito, durante il servizio prestato nella P.S., un attestato di merito speciale e 3 encomi. Non è stato mai punito. 48

Si comunica infine che, dagli atti, non si rileva alcun elemento che consenta di stabilire se ed in quale misura il ripetuto Funzionario abbia collaborato con gli Alleati.

IL CAPO DELLA POLIZIA

ESTRATTO DOCUMENTO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RISERVATO - PERSONALE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

22

REF. : ~~SD/266.01-19~~ 20 October 1945

SUBJECT : Persons Required by Allied Authorities.

TO : Ministero dell'Interno
Direzione Generale della Pubblica Sicurezza
Div. AGR, Sez. IV.

1. Reference your 500/74036 dated 24 August 1945 and your 333/9018-23 dated 22 June 1945.

2. It is requested that your Ministry please keep in touch with the movements of FANTUSATI Giovanni and DE SANTIS Domenico and advise this Hq. of any developments. Any these observations please be carried out with the maximum amount of reserve so as not to alarm the suspected men.

3. With regard to BANDINI, Attilio and LOTTI, Pietro it is requested that you instruct that they be arrested and advise this Hq of their location in custody. Arrangements will then be made for their movement to Allied custody.

VASSALLO →

4. It would be appreciated if a reply to our SD/266.01-22 dated 8 October 1945 could be forwarded as soon as possible.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

47

Copy to : SD/266.01-22 ←

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SUBJECT : Persons Required by Allied Authorities.

To : Ministero dell'Interno
Direzione Generale della Pubblica Sicurezza
Div. AGR, Sez. IV.

1. Reference your 500/74036 dated 24 August 1945 and your 333/9018-23 dated 22 June 1945.

2. It is requested that your Ministry please keep in touch with the movements of FANTUSATI Giovanni and DE SANTIS Domenico and advise this Hq. of any developments. May these observations please be carried out with the maximum amount of reserve so as not to alarm the suspected men.

3. With regard to BARBIERI, Attilio and LUTTI, Pietro it is requested that you instruct that they be arrested and advise this Hq of their location in custody. Arrangements will then be made for their movement to Allied custody.

VASSALLO →

4. It would be appreciated if a reply to our SD/266.01-22 dated 8 October 1945 could be forwarded as soon as possible.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

47

Copy to : SD/266.01-22 ←

1551

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subject : ITALIAN LISTED AS WAR CRIMINALS.

GHQ CMF

18 Ott. 1945

HQ Allied Commission
APO 394
Public Safety Sub-Commission
Security Division

Referehce your AC/14754/8/ PS of 5 Sep.

1. It is hoped to obtain sufficent information to establish whether it is FANTUSATI or DE SANTIS who is wanted, or both. In the meantine may the Italian Ministry of the Interior please be instructed to keep in touch with their movements, with their movements, without giving rise to alarm on the part of the suspected men.

2. With regard to BANDINI ATTILIO and LOTTI Pietro it is assumed there is no doubt as to identity, and the Italian authorities should be instructed to effect their arrest. Immediately this HQ is advised of their location in custody, arrangement will be made for their movement under escort to a British PW Camp.

3. It would be appreciated if a reply to AFHQ letter G-1 (Br) 16414 of 28 Sep. 45 concerning VASSALLO, could be forwarded as soon as possible. In this connection it is not quite clear in what circumstances the Italian Court of Inquiry, the proceedings of which were forwarded with your letter AC/14754/5/PS of 13 Sep, was held.

s/ ?
t/ Major General
DAG.

46

1889

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

22

REF : SD/266.01-22 8 October 1945

SUBJECT : Dott. VASSALLO Salvatore

TO : Ministero dell'Interno,
Direzione Generale di Publica Sicurezza,
Div. Personale Sez. 1

1. Reference your 333/9018-23 of 22 June 1945.

2. It would be appreciated if this office could be informed of the nature of the position held by Dott. VASSALLO in the General Inspectorate of Public Safety for Sicily.

3. Information is also requested as to details of his career, and, in particular the extent of his collaboration with the Allies.

For the
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

44.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Public Safety 91c
6193

SECRET

SUBJECT: Italians Listed as War Criminals.

ALLIED FORCE HEADQUARTERS.

G1/Br/1614/A-3.

28 Sep 45.

HQ, AC,
APO 394,
Public Safety Sub Commission,
Security Division.

AM 2661.01-19 22

Reference your AC/14754/8/PS of 5 Sep paragraph 4.

1. It seems clear that Dott VESSALLO Salvatore of the General Inspectorate of Public Safety for SICILY is identical with the VESSALLO Silverio listed as an Italian War Criminal. Before further action is taken may full particulars of his present employment with Public Safety, SICILY please be forwarded to this HQ. If VESSALLO should be classified as collaborating with the allies, it will be necessary to obtain instructions from the Combined Chiefs of Staff, before he can be arrested.

TO	INIT	
DIRECTOR		
DEPUTY		
EXEC. OFF.	22	4-10
POLICE		
LIC.		
PP		
AF		
S TV		
CHIEF CLERK		

jlb.

M.M. Wheeler Lt Col AGD
Major General,
DAG, G1(Br).

SECRET

Security Division
Rec'd 4/10
Book No 1283
File No 2661.01-22
Action 40

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : [illegible] 13 September 1945

SUBJECT : Italian Listed as War Criminals

TO : G-1 (Br) AFHQ

1. Further reference to letter from this office AC/14754/8/PS to AFHQ (J.A.) dated 5 September, regarding among others, Dr. SALVATORE VASSALLO, former prison Governor of Ponza, the attached proceedings of an Italian Court of Enquiry into his activities are forwarded for your information.

2. Subject was acquitted on all charges.

A. P. C. Burney Jr
Capt

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHH/nb

Copy to SD/256.01

42

V.S.

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : AC/14754/8/PS 13 September 1945

SUBJECT : Persons Required by Allied Authorities

TO : Ministry of Interior,
General Direction of Public Safety,
Div. AGR Sec. IV

1. Reference your Prot. 333/9018-23 dated 22 June 1945 (Div. Personale Sec. 1) and Prot. 500/74919 dated 27 Aug. 1945 in reply to letter from the Chief Commissioner, Allied Commission reference AC/14754/8/PS dated 24 June 1945.

2. Acknowledgment is made with thanks of your letters referred to above.

3. The Allied Command would appreciate a reply as to the position of the other persons named in the list as soon as possible.

A. P. P. Bowen Jr
Capt

for JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety.
Sub Commission.

CBH/nb

Copy to: SD/266.01

38
41
U.S.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0 File 0

May a reply please be forwarded to our letter even number dated 19 Oct. 46 -

This Ministry asked the reason why Subject on 18 Sept. 1945 was arrested by the English Police and sent first to Bari camp and then to Afragola (209) where he is at present.

1894

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod.1345 M.G

Ministero
di Grazia e Giustizia
DIREZIONE GENERALE
PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Ufficio 2°

Sez. N.° 4494

Roma, 28 NOV. 1945

Al Ir Commissione Alleata
Sottocommissione di P.S.
ROMA

Risposta al f. del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: Maresciallo nel Corpo degli agenti di custodia delle carceri NUZZACI Antonio fu Pasquale.

Si prega di voler rispondere alla nota di questo Ministero, pari numero della presente, del 19 ottobre u.s., con la quale si chiedeva conoscere i motivi per i quali il sottufficiale in oggetto, il 18 settembre 1945, fu tratto in arresto dalla Polizia Inglese e ristretto prima nel campo di concentramento di Bari e successivamente in quello di Afragola (209), ove trovasi attualmente.

pel M I N I S T R O

Per copia conforme
Nulla osta

27/12
DH.6
266.01-20

39

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

REF : SD/266.01-20

28 December 1946

SUBJECT : NUZZACI Antonio

TO : Ministry of Pardon and Justice
(Direzione Generale degli Affari Penali
delle Grazie e del Casellario) ROME

1. Reference your Ufficio II AP Prot. 131.1472.31 o dated 19 November 1946.

2. Subject is listed as a War Criminal by France with the United Nations War Crimes Commission.

3. NUZZACI was formerly in British custody but on 24 August 46 he was handed over to the French authorities to stand trial after the necessary formalities had been complied with and the hand-over approved.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

Copy to:- Ufficio Collegamento, Ministry of Pardon and Justice
ROME.

38

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Security

CONFIDENTIAL

4468

CHQ CMF

3527/A2

10 Dec 46

SUBJECT : MIZZACI Antonio

Headquarters Allied Commission,
A.P.O. 794
Public Safety Division,
Security Sub Division.

Reference your SD/266. 01-20 of 9 December 46.

1. Subject Italian is listed as a War Criminal by France with the UNWCC in List 5 Serial 64.

2. He was formerly in British custody but on 24 August 46 he was handed over to France to stand trial. The request for the hand-over was made by the French Government through the British Military Mission to France. After the necessary formalities had been complied with, the hand-over was approved and took place on the date stated.

Security Branch
27/12
1052
266.01-20

AGW/jmm.

Colonel,
Colonel "A".

37

1897

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.G. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

REF : SD/266.01-20

9 December 1946

SUBJECT : NAZZACI Antonio fu Pasquale

TO : D.A.G., G.H.Q. C.M.F.

1. It will be appreciated if a reply to this HQ letter of even number dated 25 October 1946 could be expedited as further applications for information are being received from Ministry of Justice.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

JHE/nb

36

867

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

266.01-"B"

Mod.404

Ministero di Grazia e Giustizia
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Roma, 19 Novembre 1946

Alla COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione P.S.
R O M A

Ufficio II^a A.P.
Prot. N° 131.1472.3160

Risposta al f.to del
Div. Sez. N°

OGGETTO Maresciallo agenti di custodia NUZZACI Antonio, ristretto nel campo di concentramento di Afragola.-

All. n. I

e per conoscenza:
ALL'UFFICIO COLLEGAMENTO
S E D E

Per la parte di rispettiva competenza, si trasmette l'unita istanza della moglie dell'indicato NUZZACI, CAFARO Maria, residente a Soleto (Lecce), via Roma, n° 25, la quale chiede di conoscere i motivi dell'internamento del proprio marito nel campo di Afragola.-

Si gradirà un cortese cenno di risposta.-

d'ordine del MINISTRO

24/11
708
266.01-20

Herewith attached application from subject's wife, CAFARO Maria, living at SOLETO (Lecce) at 25 Via Roma. She wishes to know the reason of her husband's internment in Afragola Camp. A reply will be appreciated.-

Al Ministero di Grazia e Giustizia

Roma

La sottoscritta Cafaro Maria di Paolo, moglie del Maresciallo Funaro Antonio fu Pasquale, effettivo fino al mese di luglio 1945, presso il carcere di San Remo, da dove partì con mesi uno di convalescenza, ed indi prolungato per altri 60 giorni dall'ospedale di Mogliette, chiede di esaudirla a quanto esporrà: per motivi sconosciuti il di lei marito venne preso dalla Polizia Alleata, prima che scadessero i due mesi di convalescenza ed internato in campi di concentramento rimasti celati fino al 1-1-1946 data in cui ebbe la prima notizia dal campo di Afragola (Napoli) i motivi dell'internamento sono tutt'ora ignoti, poichè non è stato ancora interrogato pertanto la ricorrente dal giorno della cattura del marito, è rimasta priva di qualsiasi soccorso o paga inviene alla figlia Lucia di tenera età -

35

Fatto un esposto alla Direzione del carcere di San Remo in data 30-4-1946 con Raccomandata N° 753 non le è sta-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

moglie del Maresciallo [illegible]
fu Pasquale, effettivo fino al mese di luglio
1945, presso il carcere di San Remo, da dove
partì con mesi uno di convalescenza, ed indi
prorogato per altri 60 giorni dall'ospedale
di Mogliette, chiede di esaudirla a quanto
esporrà: per motivi sconosciuti il di lui ma-
rito venne preso dalla Polizia Alleata,
prima che scadessero i due mesi di conva-
lescenza ed internato in campi di con-
centramento rimasti celati fino al 1-1-1946
data in cui ebbe la prima notizia dal
campo di Afragola (Napoli) ove mori-
va dell'internamento sono tutt'ora ignora-
ta, poichè non è stato ancora interro-
gato; pertanto la ricorrente dal gior-
no della cattura del marito, è rima-
sta priva di qualsiasi soccorso o paga
insieme alla figlia Lucia di tenera
età -

35

Giotto un esposto alla Direzione del
Carcere di San Remo in data 30-4-1946
con Raccomandata N°753 non le è sta-
ta data comunicazione alcuna -
Chiede perciò le venga assegnata
la corresponsione, non sapendo come

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

sostenere se stessa e la piccola figlia
tramite l'interessamento di codesto
Ministero, del dovuto soccorso -

Con ogni stima

Nuzzaci - Colaro Maria di Paolo
Via Roma N° 25
(Lecce) Soleto .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1907

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY DIVISION
SECURITY SUB DIVISION

REF : D/266.01-20

25 October 1946

SUBJECT : NUZZACI Antonio fu Pasquale

TO : D.A.C., G.H.Q., C.M.F.

1. The Ministry of Grace and Justice has asked to be informed of the reasons for the arrest of the above named and his present status.

2. According to the Ministry NUZZACI, a prison guard, was arrested by British military personnel and detained at BARI. At the present he is said to be held in 209 PW Camp, AFRAGOLA.

3. It will be appreciated if this HQ can be given such information as you consider advisable for onward transmission to the Italian authorities concerned.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

E.J. BYE,
Colonel,
Director,
Public Safety Division.

AHE/nb

34

359

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Capt Ellis Box Eqpt

Ministry of Grace and Justice

N.4494 19 Oct. 46
24/10

DPS -

SUBJECT : Prison Guard Maresciallo Nuzzaci Antonio fu Pasquale.

TO : Public Safety S/C A.C.

In this Ministry's files, it appears that the a/m maresciallo Nuzzaci Antonio was arrested on the 18/8/46 by the English Police and detained, first in the concentration camp of Bari and at the moment in that of Afragola (209).

It would be appreciated if the reason and position of the a/m n.c.o. could be made known.

For the Minister
/s/ Volpe.

Translation ac/

1904

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 1345 M.G.

Roma 10 OTT 1945

24/10

Ministero di Grazia e Giustizia

Uff. 2°

Prot. N. 4494

Al la Commissione Alleata Sottocommissione di P.S.

ROMA

Risposta al f. del

Div. Sez. N.

OGGETTO Maresciallo degli agenti di custodia Nuzzaci Antonio fu Pasquale.

Risulta a questo Ministero che il maresciallo degli agenti di custodia Nuzzaci Antonio il 18/8/46 fu tratto in arresto dalla Polizia Inglese e ristretto prima nel campo di concentramento di Bari e attualmente in quello di Afragola (209).

Si gradirebbe pertanto conoscere i motivi e la posizione di detto sottufficiale.

pel MINISTRO

32

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(20)

REF : SD/266.01-20 1 June 1946

SUBJECT : NUZZACI Antonio

TO : A-2 Branch, G.H.Q., C.M.F.

1. Reference your 3659/A-2 dated 28 May 46, copy to this HQ for information.

2. It is understood that NUZZACI is held in AFRICOLA.

3. Our letter AC/14754/8/BS dated 12 Sep. 45 to G-1 (Br) AFHQ gave particulars of the whereabouts of a certain NUZZACI Antonio who appears in UNWCC List No. 5, case 64 and it is suggested that he might be identical with the subject of the enclosures forwarded with our letter of even reference dated 24 May 46.

N.J. BYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/nb

31

519

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7775

CONFIDENTIAL
Copy No. 3

SUBJECT:- Italian PW Enquiries

GHQ CMF
365/AG
28 May 46

Under Secretary of State,
The War Office,
Curzon Street House,
Curzon Street,
LONDON W.1.

NUZZACI Antonio. No. 393717.

1. The Italian Ministry of Grace and Justice has forwarded a request through Allied Commission as to the present status of the above-named Italian, together with a letter from his wife appealing for reconsideration of his case.

2. It is understood from GHQ 2nd Echelon that NUZZACI embarked for UK on 14 Jul 43.

3. May we have your comments please.

HD MORGAN
Lt-Gen
C-in-C

AG/AP

Encl:

Copy to:- Land Forces sub-Commission, A.C., MMIA, IPW Division.
(Your IPW/1/13/975 dated 11 May refers)
HQ Allied Commission, APO 394, Public safety sub-Commission,
Security Division, (Your SD/266.01-20 dated 21 May 46 refers)

31/5
499
266-01-20

30

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECURITY-DIV

7936

File

SUBJECT:- NAZZACI Antonio

GHQ CMF

3659/A2

K. Item 46

HQ Allied Commission,
APO 394
Public Safety sub-Commission,
Security Division.

Reference your SD/266.01-20 dated 21 May 46.

1. Subject PW is shown in our records as having embarked for UK on 14 Jul 43.

2. His status at date of embarkation was that of PW.

JLC NAPIER
Brigadier,
DAG

AGW/AP

4 6
560
266.01-20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

20

REF : SD/266.01-20 21 May 1946

SUBJECT : NUZZACI Antonio

TO : D.A.G., G.H.Q., C.M.F.

1. The Ministry of Justice has requested information on the present status of the above named who is reported to be held in Allied custody at AFRAGOLA.

2. May this HQ be advised of subject's status please.

E.J. BYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/nb

2728

331

1909

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/266.01-20 31 May 1946

SUBJECT : HUZZACI Antonio

TO : Liaison Officer, Ministry of Grace and Justice
(Att'n of Dott. BONELLI)

1. Reference your UG/4234-1 dated 16 May 46.

2. This Division has asked the military authorities concerned for information on the present status of Subject's position. On receipt of same you will be advised.

3. In the meantime could your Ministry ascertain the date of Subject's arrest and previous address.

M.J. B E,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHE/nb

27

509

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Carcere

TRANSLATION

cm/

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Gabinetto di S.E. il Ministro

UC/4234-1

Rome, 16 May 1946

SUBJECT: NUZZACI Antonio.

ALLIED COMMISSION
Legal Sub Commission
R O M E

Ref the note UC/4234/1 dated 19 April 46, will you please inform us of the present position of subject, who is interned in Afragola Camp.

THE LIAISON OFFICER
(Dr. G. BONELLI)
s/ BONELLI

26601 020

Mod.2

Ministero di Grazia e Giustizia

Gabinetto di S.E. il Ministro

Roma, 16. 5. 1946 19

Protocollo 1 UC/4234-1

OGGETTO Nuzzaci Antonio.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione Legale

ROMA

A seguito del foglio UC/4234/1 del 19 u/s., si prega fare conoscere l'attuale situazione del Capo guardia degli agenti di custodia NUZZACI Antonio che risulta tuttora ristretto ad Afragola.

L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO
(Dott.G.Bonelli)

25

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : AC/14754/8/PS 12 September 1945

SUBJECT : Italians Listed as War Criminals

TO : G-1 (Br) AFHQ

1. Reference G-1 (Br) 15000/A-3 dated 2 Dep. 1945 referring to AFHQ letter AG 000.5/197 JA-O dated 13 June 1945.

2. Letter from this office ref. AC/14754/8/PS to AFHQ (J.A.) dated 5 Sep. 1945 gave information received from the Ministry of the Interior as to the whereabouts of alleged War Criminals.

3. The following additional information has now been received with reference to Italians listed on page 10 of War Criminal List enclosed with your G-1 (Br)15160/A-J dated 16 June 1945:-

CAMPELLI Enrico, born Palermo 2 June 1905. Address Via Monta 17/3 San Remo. Now warden at San Remo, Concentration Camp.

NACCI Gaetano, born Cassino 18 Oct. 1909. Address Vicolo della Liberta' 1/4, San Remo. Prison guard at San Remo prison. At present on sick leave recovering from wounds.

NUZZACI (not NAZUCCI) Antonio, born Soleto, 10 Aug. 89. Chief Warden of San Remo prison. Now on sick leave at Via della Stazione 25, Soleto, Lecce.

ROVERIO (not ROVERO) Dr. Giacomo, born San Remo 20 Aug. 1891. Prison doctor of San Remo, living at Via Alessandro Volta 5.

4. The Italian Authorities are being asked to expedite their enquiries.

5. All future communications on this Subject will be addressed to G-1 (Br) AFHQ.

24

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

TO : G-1 (Br) AFHQ

1. Reference G-1 (Br) 15000/A-3 dated 2 Dep. 1945 referring to AFHQ letter AG 000.5/197 JA-O dated 13 June 1945.

2. Letter from this office ref. AC/14754/8/PS to AFHQ (J.A.) dated 5 Sep. 1945 gave information received from the Ministry of the Interior as to the whereabouts of alleged War Criminals.

3. The following additional information has now been received with reference to Italians listed on page 10 of War Criminal List enclosed with your G-1 (Br)15160/A-J dated 16 June 1945:-

CAMPELLI Enrico, born Palermo 2 June 1905. Address Via Monta 17/3 San Remo. Now warden at San Remo, Concentration Camp.

NACCI Gaetano, born Cassino 18 Oct. 1909. Address Vicolo della Liberta' 1/4, San Remo. Prison guard at San Remo prison. At present on sick leave recovering from wounds.

NUZZACI (not NAZUCCI) Antonio, born Soleto, 10 Aug. 89. Chief Warden of San Remo prison. Now on sick leave at Via della Stazione 25, Soleto, Lecce.

ROVERIO (not ROVERO) Dr. Giacomo, born San Remo 20 Aug. 1891. Prison doctor of San Remo, living at Via Alessandro Volta 5.

4. The Italian Authorities are being asked to expedite their enquiries.

5. All future communications on this Subject will be addressed to G-1 (Br) AFHQ. 24

J Hayes Capt
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

Copy to: ~~AC/14754/8/PS~~

CHH/nb

Copy to file SD/266.01

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

1914

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

(19)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : SD/266.01-~~B-5A~~ 19

22 March 1946

SUBJECT : War Crimes.

TO : D.A.G., G.H.Q., C.M.F.

1. Reference your CI/Sr/15160/A-3 dated 16 June 1945 and our AC/14754/8/PS dated 5 Sept. 45.

2. We are informed by the Ministry of the Interior that DE SANTIS Domenico, who was one of the two Commandants of the camp at FRASCHETTA-ALATRI in 1942-1943, died at TORO on 3 Mar 1946. Case 3 on page 8 of the lists forwarded with your above quoted letter refers.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission

AHE/lm.

23

CONFIDENTIAL

A-050

1915

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tc/ac

Rome, 21 March 1946

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della
Pubblica Sicurezza

ALLIED COMMISSION
Public Safety S/C
R O M E

ST/613

Divisione S.I.S Sez 2
Prot n.500/72376

SUBJECT: People requested by Allied Authorities.

With ref to the list of persons requested by the Allied Authorities, dispatched with note N. AC/14754/8 P.S. dated 24 June 1945 (ref Ministeriale 500/77880 dated 6 Dec 1945), we beg to inform you that the Prefettura of Campobasso has announced the death of the ex-questore De Santis Domenico, occurred pn 3 inst. at Toro .

FOR THE MINISTER
ilegible

22

1916

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pa

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma 21 marzo 1946

Divisione S.I.S. Sez. 2
Prot. N. 500/72376 Allegati

Risposta al foglio
Div. Sez. 1ª

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate.

A LA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
ROMA

RACCOMANDATA A MANO

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate, inviato con la nota n.AC/14754/8 P.S. del 24.6.1945 ed a seguito della Ministeriale 500/77880 del 6 dicembre s.a., si informa che la Prefettura di Campobasso ha comunicato che l'ex questore De Santis Gian Domenico è deceduto il 3 corrente nel comune di Toro.

PEL MINISTRO

23/3
4028
IM75H/8 P.S.
21

9.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

19

14 December 1945

REF : SD/266.01-19

SUBJECT : DE SANTIS Gian Domenico

TO : AFHQ

1. Reference 16414/A3 of 14 Oct. 1945 and further to this office letter of even number dated 29 Nov. 45.

2. We are advised that subject is now residing with his brother DE SANTIS, Cav. Uff. Nicolangelo at TORO (Campobasso) and that arrangements have been made to have him watched.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19

MINISTRY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

TO : ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
Security Divison
A.F.C.384

Division : A.G.R.
Section : IV^.
Prot. N° : 500/77880.

ROME, 6/12/1945.

SUBJECT : Wanted persons by the Allied authorities.

Ref. to the list of wanted persons by the Allied authorities sent with the letter AG/14754/8/PS dated 24/6/45, and Ref. to our letter 500/77386 dated 19/11/45, we have to report that the "Questore a riposo" DE SANTIS Gian Domenico was found in Toro (Campobasso) where he went since three months ago. He lives with the family of his brother, DE SANTIS Cav. Uff. Nicolangelo, surgeon.

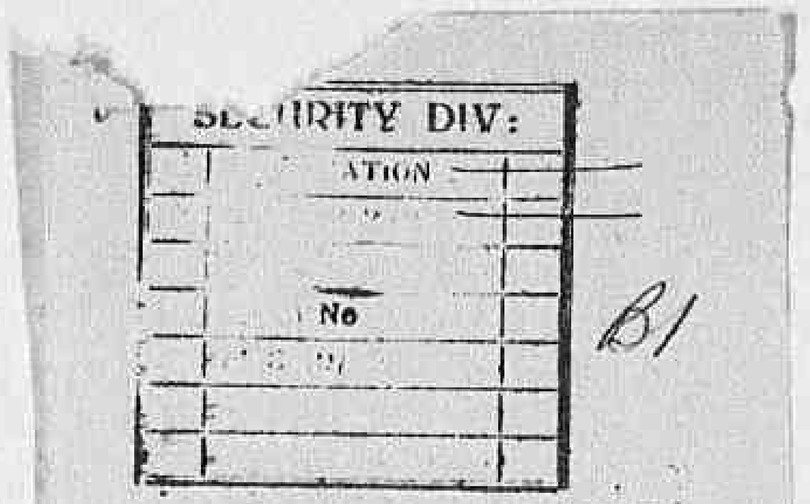
Subject is very quite and lives to himself. He is under a very strong and very reserved control and each eventual new will be immediately sent to your HQ.

Signed : for the Minister.
?????

19

R.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



PS.

Security Filed 12

Roma, 6 dicembre 1945

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione A.G.I.R. Sez. IV^a
Prot. N. 500/77890 Allegati

All'On. COMANDO COMMISSIONE ALLEATA - Sottocommissione per la P.S.-Divisione Sicurezza
A P O - 394

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate.

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate, inviato con la nota n°AC/14754/8/P.S. del 24 giugno c.a. ed a seguito della Ministeriale n°500/773°6 del 19 novembre scorso, si comunica a codesto On.le Comando che il Questore a riposo DE SANTIS Gian Domenico è stato rintracciato a TORO (Campobasso), dove si è trasferito da circa tre mesi ed alloggia presso la famiglia del fratello, dott. De Santis Cav.Uff.Nicolangelo, medico chirurgo.

Sul conto del predetto, che continua a non dar luogo a rilievi con la sua condotta e conduce vita ritirata, è stata disposta rigorosa riservatissima sorveglianza e di ogni eventuale novità sarà tempestivamente informato cotesto On.le Comando.

PEL MINISTRO 18

Security Division Rec'd 14/12

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prot. N. 500/77880 Allegati ____ Risposta al Foglio del ____

Div. ____ Sez ____ 3°.

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate.

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate, inviato con la nota n°AC/14754/8/P.S. del 24 giugno c.a. ed a seguito della Ministeriale n°500/77[illegible] dei 19 novembre scorso, si comunica a codesto On.le Comando che il Questore a riposo DE SANTIS Gian Domenico è stato rintracciato a TORO (Campobasso), dove si è trasferito da circa tre mesi ed alloggia presso la famiglia del fratello, dott. De Santis Cav.Uff.Nicolangelo, medico chirurgo.

Sul conto del predetto, che continua a non dar luogo a rilievi con la sua condotta e conduce vita ritirata, è stata disposta rigorosa riservatissima sorveglianza e di ogni eventuale novità sarà tempestivamente informato codesto On.le Comando.

PEL MINISTRO

18

Security Division
Rec'd 14/12
Book No 2400
File No ....
Action ....

Q.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1922

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CONFIDENTIAL

16

(19)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

REF : SD/266.01-19

29 November 1945

SUBJECT : DE SANTIS Gian Domenico
FANTUSATI Giovanni

TO : DAG GHQ CMF

1. Reference your 16414/A3 of 14 October 1945.

2. The following information has been received from the Ministry of the Interior.

3. a. DE SANTIS. Was formerly resident at Via Castelfidardo 37, Int. 3, Rome but has now moved to TORO (Campobasso). Prefettura Campobasso has been requested to endeavour to trace this man.

b. FANTUSATI, is living at Via Trasone 6, Rome. Arrangements have been made to have him watched.

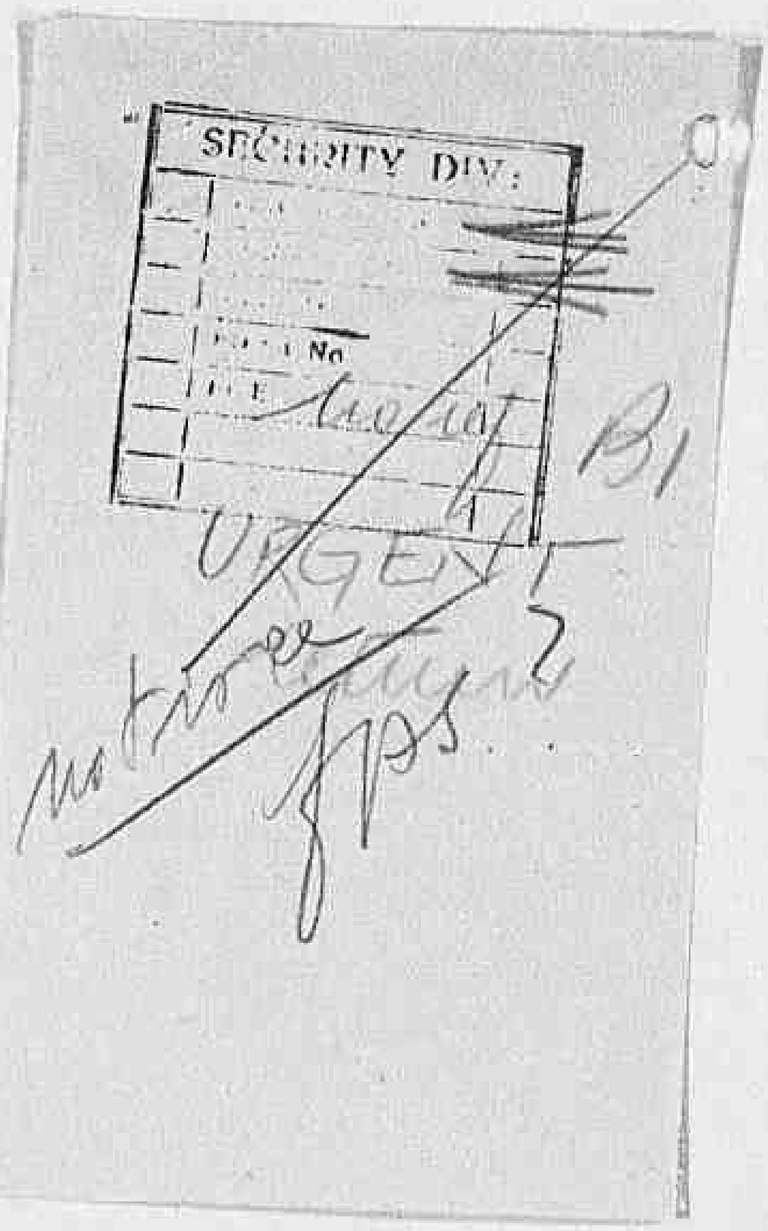
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

17

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



1924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

TO : ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
Security Division
A.P.O. 394

Division : A.G.R.
Section : IV^.
Prot. N° : 500/77386.

ROME, 19/11/1945.

SUBJECT : Wanted persons by the Allied Commission.

Ref. to the list of wanted persons by the Allied Commission N° AC/14754/8/P.S. of 24/6/45 and Ref. to the letter of this Ministery N° 500/77060 of 8/11/45, we have tf report that the Questore "a riposo" DE SANXTIS Gian Domenico, formerly living here in Via Castelfidardo, N° 37, apartment N° 3, since the 17 of August 1945, has removed definitively from Rome to Toro (Campobasso) his original-country.

The Questore "a riposo" FANTUSATI Giovanni is actually still living in Via Trasone, N° 6, and is always here.

While we have interested the Royal Prefettura of Campobasso for DE SANTIS in order to have informations about him, we assure to have taken the necessary vigilance on these persons as requested by the Allied HQ.

16

Signed : for the Minister
?????

R.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

TO : ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
Security Division
A.B.O. 394

Division : A.G.R.
Section : IV^.
Prot. N° : 500/77386.

ROME, 19/11/1945.

SUBJECT : Wanted persons by the Allied Commission.

Ref. to the list of wanted persons by the Allied Commission N° AC/14754/S/P.S. of 24/6/45 and Ref. to the letter of this Ministery N° 500/77060 of 8/11/45, we have ti report that the Questore "a riposo" DE SANTIS Gian Domenico, formerly living here in Via Castelfidardo, N° 37, apartment N° 3, since the 17 of August 1945, has removed definitively from Rome to Toro (Campobasso) his original-country.

The questore "a riposo" FANTUSATI Giovanni is actualy still living in Via Frasone, N° 6, and is always here.

While we have interested the Royal Prefettura of Campobasso for DE SANTIS in order to have informations about him, we assure to have taken the necessary vigilance on these persons as requested by the Allied HQ.

Signed : for the Minister
?????

15

R. [illegible]

Mod. 672

Roma, 10 Novembre 1945

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione A.C.R. Sez. IV^
Prot. N.° 500/77386 Allegati

All'ON. COMANDO
COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
Divisione Sicurezza
APO-394

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate, inviato con la nota N. AC/I4754/8/P.S. del 24 Giugno c.a. ed, a seguito della ministeriale N. 500/77060 dell'8 corr. si comunica che il Questore a riposo De Santis Gian Domenico, già qui abitante in Via Castelfidardo 37 int. 3, fin dal 17 Agosto 1945, si è trasferito definitivamente da Roma a Toro (Campobasso), suo paese di origine.

Il Questore a riposo Fantusati Giovanni, continua ad abitare in Via Trasone N. 6 ed, in atto, è presente alla sua abitazione.

Mentre per il De Santis è stata interessata la R. Prefettura di Campobasso e si fa riserva di assicurarne il rintraccio, si assicura di aver disposto sul conto dei predetti cauta vigilanza come da richiesta di codesto On. Comando.

PEL MINISTRO

Security Division
Rec'd 23/11
2060
Action 14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Divisione A.G.R. Sez. IV

Prot. N° 500/77386 Allegati —

Risposta al Foglio del

Div. Sez. 4°

OGGETTO Persone richieste dalle Autorità Alleate

In relazione all'elenco delle persone richieste dalle Autorità Alleate, inviato con la nota N. AC/I4754/8/P.S. del 24 Giugno c.a. ed, a seguito della ministeriale N. 500/77060 dell'8 corr. si comunica che il Questore a riposo De Santis Gian Domenico, già qui abitante in Via Castelfidardo 37 int. 3, fin dal I7 Agosto I945, si è trasferito definitivamente da Roma a Toro (Campobasso), suo paese di origine.

Il Questore a riposo Fantusati Giovanni, continua ad abitare in Via Trasone N. 6 ed, in atto, è presente alla sua abitazione.

Mentre per il De Santis è stata interessata la R. Prefettura di Campobasso e si fa riserva di assicurarne il rintraccio, si assicura di aver disposto sul conto dei predetti cauta vigilanza come da richiesta di codesto On. Comando.

PEL MINISTRO

Security Division
Rec'd 23/11...
Dispatch No 2060.
File
Action 14.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

WAR CRIME

REF : SD/266.01-19

27 November 1945

19

SUBJECT : BANDINI Attilio
LOTTI Pietro

TO : D.A.G. G.H.Q., C.M.F.

1. Reference your 16414/A3 of 14 October 1945.

2. The attached translation of a letter received from the Ministry of the Interior is forwarded for your consideration.

3. In view of the information therein would you please state whether the persons named above are identical with these whose arrest is required.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

13

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECURITY D[illegible]

[illegible] No

266.01-19 B1

URGENT

d Return

Lódź Prison: AC 14754/8/PS
No 24.

Bautzen Camp:

AC/14754/8/PS
No 23

266.01 No 19

TRANSLATION

SECRET

MINISTRY OF INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF PUBLIC SAFETY

TO: Allied Commission,
Public Safety Sub-Commission
Security Division
A.P.O. 394

Division : A.G.R.
Section : IV"
Prot. No.: 500/77365

ROME, 19/11/1945

SUBJECT : Wanted Persons by the Allied Authorities

With partial Ref to your letter SD/266.01 -19 of 20/10/45, and Ref. to our letter No. 500/77386, we have to report that the Questore LOTTI Pietro, chief of the Royal Questura from Reggio Emilia on the 8/9/1943, continued this job till the end of October 1943, and was later transferred to Pesaro till March 1944 when the Government of the Italian Social Republic gave him the position of General Inspector of Public Safety for the Modena and Parma Provinces.

He did not take on oath to the Social Republic but developed all his activity in favour of the partisans, thus giving proof of his aversion to the nazi-fascist regime.

After the liberation of Reggio Emilia Province and with a decree of Ist of May 1944 of thr Allied Commissary proposed by the C.L.N.A.I. and the local Prefect, he was made the new Head of the local Questura till the 2/8/44.

The local Commission of Epuration decided that there was nothing against LOTTI, and all the certifications of persons actually on duty have attested to his integrity as public officer and his courageous opposition to measures against the anti-fascists; therefore the local Commission of Epuration has decided to certify that he can not be dismissed.

The Ministry of these reasons would send him elsewhere.

Regarding his past, we add that LOTTI was the chief of the Questura at Cattaro from 1941 till May 1942. We have nothing to report against his activity during this time and he executed all the orders he received from his superiors with comprehension and humanity. Subject has shown us a letter copy of which is attached hereto in which seven Yugoslavs of Cattaro have written to "Thank him for all his great sense of justice, sagacoty and humanity" and were - therefore - "full of regard and gratitude".

The Public Safety Commissary BANDINI Attilio was the director of the Colony of Ponza in 1942 and nothing results in the act about his behaviour with the foreign citizens. The Commission of Epuration of Pavia has decided that there is nothing against him and therefore he was not dismissed, but has decided it would be opportune to transfer him for ambient reasons.

Therefore his transfer is in preparation. He is still in Pavia in duty.

We send you this letter for information and we shall be grateful for the courtesy of an answer informing this office whether or not you approve the dispositions concerning the a/n officers.

12

1930

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prot. No.: 500/77365

ROME, 19/11/1945

SUBJECT : Wanted Persons by the Allied Authorities

With partial Ref to your letter SD/266.01 -19 of 20/10/45, and Ref. to our letter No. 500/77386, we have to report that the Questore LOTTI Pietro, chief of the Royal Questura from Reggio Emilia on the 8/9/1943, continued this job till the end of October 1943, and was later transferred to Pesaro till March 1944 when the Government of the Italian Social Republic gave him the position of General Inspector of Public Safety for the Modena and Parma Provinces.

He did not take on oath to the Social Republic but developed all his activity in favour of the partisans, thus giving proof of his aversion to the nazi-fascist regime.

After the liberation of Reggio Emilia Province and with a decree of Ist of May 1944 of thr Allied Commissary proposed by the C.L.N.A.I. and the local Prefect, he was made the new Head of the local Questura till the 2/8/44.

The local Commission of Epuration decided that there was nothing against LOTTI, and all the certifications of persons actually on duty have attested to his integrity as public officer and his courageous opposition to measures against the anti-fascists; therefore the local Commission of Epuration has decided to certify that he can not be dismissed.

The Ministry of these reasons would send him elsewhere.

Regarding his past, we add that LOTTI was the chief of the Questura at Cattaro from 1941 till May 1942. We have nothing to report against his activity during this time and he executed all the orders he received from his superiors with comprehension and humanity. Subject has shown us a letter copy of which is attached hereto in which seven Yugoslavs of Cattaro have written to "Thank him for all his great sense of justice, sagacoty and humanity" and were - therefore - "full of regard and gratitude".

The Public Safety Commissary BANDINI Attilio was the director of the Colony of Ponza in 1942 and nothing results in the act about his behaviour with the foreign citizens. The Commission of Epuration of Pavia has decided that there is nothing against him and therefore he was not dismissed, but has decided it would be opportune to transfer him for ambient reasons.

Therefore his transfer is in preparation. He is still in Pavia in duty.

We send you this letter for information and we shall be grateful for the courtesy of an answer informing this office whether or not you approve the dispositions concerning the a/n officers.

12

For the Ministry

SSSSSSSSSSSSSSSS

R.C.

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1932

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

TRANSLATION

Sir,

The population of the Bocche di Cattaro wished to show to the first Questore of the new Italian Province, Comm. Pietro LOTTI its love and the deep gratitude for the illuminated sense of justice, the proper severity and the determined will to fight every criminal act against the peaceful and faitful population of this country.

The work done by the Comm. LOTTI with sagacity, intelligence, promptness and humanity will remain deeply imprinted in the memory of our people.

CATTARO, 20/6/1942

Signed: Ettore DEBINOVIC
Ciro KAMENTAROVIC
Don Antonio MILOSEVIC
Don Giovanni STJEPCEVIC
Milutin VUCKOVIC
Ing. Alessandro VUCKOVIC
Cap. Vito RADONICIC.

Mod. 572

r.

Sicurezza

Roma, 19 Novembre 1945

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

23/11 2059 266-01-19

Divisione A.G.R. Sez. IV

Prot. N. 500/77365 Allegati 1

All'ON. COMANDO
COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.
Divisione Sicurezza

Risposta al Foglio del APO 394 20 Ottobre
Div. Sez. SD/ 266.01/19

OGGETTO Persone ricercate dalle Autorità Alleate

In parziale riferimento alla nota sopradistinta ed a seguito ministeriale odierna N. 500/77386, si comunica che il Questore Lotti Pietro, dirigente la Questura di Reggio Emilia, alla data dell'8 Settembre 1943, continuò in tale direzione sino alla metà dell'ottobre successivo, epoca in cui venne trasferito a Pesaro ove rimase fino al marzo 1944, allorquando, dallo pseudo governo repubblicano, gli fu affidato l'incarico di Ispettore Generale della P.S. per le provincie di Modena e Parma.

Egli non prestò tuttavia giuramento di fedeltà alla repubblica sociale e svolse invece la sua attività in favore dei patrioti, dimostrando sentimenti di avversione al regime nazi-fascista.

Dopo la liberazione della provincia di Reggio Emilia, con decreto in data I Maggio 1944 del Commissario Alleato, su proposta del C.L.N.A.I. e di quel Prefetto, venne incaricato della direzione di quella Questura sino al 2 Agosto u.s.

Quella Commissione provinciale d'epurazione, ritenuto che a carico del Lotti non solo non era emerso alcun addebito, ma, da molteplici attestazioni di persone attualmente rivestite di autorità, era stata attestata la sua integrità di funzionario e la sua coraggiosa opposizione contro provvedimenti a carico di an-

10

ISTITUTO FOTOGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Divisione A.G.R. Sez. IV
Prot. N.° 500/77365 Allegati 1

2059
266-01-19

Sottocommissione per la r.o.
Divisione Sicurezza
APO 394

Risposta al Foglio del 20 Ottobre
Div. Sez. SD/266.01-19

OGGETTO Persone ricercate dalle Autorità Alleate

In parziale riferimento alla nota sopradistinta ed a seguito ministeriale odierna N. 500/77386, si comunica che il Questore Lotti Pietro, dirigente la Questura di Reggio Emilia, alla data dell'8 Settembre 1943, continuò in tale direzione sino alla metà dell'ottobre successivo, epoca in cui venne trasferito a Pesaro ove rimase fino al marzo 1944, allorquando, dallo pseudo governo repubblicano, gli fu affidato l'incarico di Ispettore Generale della P.S. per le provincie di Modena e Parma.

Egli non prestò tuttavia giuramento di fedeltà alla repubblica sociale e svolse invece la sua attività in favore dei patrioti, dimostrando sentimenti di avversione al regime nazi-fascista.

Dopo la liberazione della provincia di Reggio Emilia, con decreto in data I Maggio 1944 del Commissario Alleato, su proposta del C.L.N.A.I. e di quel Prefetto, venne incaricato della direzione di quella Questura sino al 2 Agosto u.s.

Quella Commissione provinciale d'epurazione, ritenuto che a carico del Lotti non solo non era emerso alcun addebito, ma, da molteplici attestazioni di persone attualmente rivestite di autorità, era stata attestata la sua integrità di funzionario e la sua coraggiosa opposizione contro provvedimenti a carico di antifascisti, lo ha dichiarato non passibile di sospensione.

Il Ministero, pertanto, l'avrebbe nei prossimi giorni utiliz-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zato in altra sede.

Per quanto riguarda i precedenti, si soggiunge che il Lotti ha diretto la Questura di Cattaro dal I94I al maggio I942, ma non consta che, in tale attività, abbia dato comunque motivo a sfavorevoli rilievi col proprio comportamento, limitandosi ad eseguire, con comprensione ed umanità, le direttive dei suoi superiori gerarchici. L'interessato, inoltre, ha esibito una lettera (di cui si unisce copia) che sette jugoslavi cittadini di Cattaro ebbero a dirigergli, dove, fra l'altro, gli davano atto di "amore e riconoscenza" per l'illuminato senso di giustizia, sagacia e umanità."

Il Commissario di P.S. Bandini Attilio ha diretto la Colonia di Ponza nel I942. Dagli atti, non risulta che gli siano stati mossi addebiti in merito al comportamento tenuto nei riguardi di sudditi stranieri.

La Commissione di Epurazione di Pavia, esaminata la posizione del Bandini, non ha ravvisato nella sua condotta, estremi che ne consigliassero la sospensione ed ha giudicato soltanto opportuno il di lui trasferimento per ragioni ambientali.

E', pertanto, in corso il suo trasferimento da Pavia, ove, in atto, presta servizio.

Nel fare doverosa comunicazione di quanto sopra a codesto On. Comando, si prega voler far conoscere se confermi o meno, nei confronti dei suddetti funzionari, le disposizioni di arresto di cui alla nota sopradistinta.

PEL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPIA

Egregio Commendatore,

le popolazioni delle Bocche vogliono esprimere al Io Questore della nuova Provincia italiana Comm. Pietro Lotti il loro amore e la riconoscenza più sentita per l'illuminato senso di giustizia, l'appropriata severità e la decisa volontà di contrastare ogni atto criminoso rivolto contro le popolazioni pacifiche e fedeli della zona.

L'opera compiuta dal Comm. Lotti con sagacia, intelligenza, prontezza ed umanità, rimarrà nel ricordo vivo di questa nostra gente.

Cattaro li 20 Giugno 1942

f. Ettore Debinovic
Ciro Kamentarovic
Don Antonio Milosevic
Don Giovanni Stjepcevic
Milutin Vuckovic
Ing. Alessandro Vuckovic
Cap. Vito Radonicic

Preg/mo Signor
Comm. PIETRO LOTTI
CATTARO

RISERVATO - PERSONALE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

19

REF. : SD/266.01-19 ← 20 October 1945

SUBJECT : Persons Required by Allied Authorities.

TO : Ministero dell'Interno
Direzione Generale della Pubblica Sicurezza
Div. AGR, Sez. IV.

1. Reference your 500/74036 dated 24 August 1945 and your 333/9018-23 dated 22 June 1945.

2. It is requested that your Ministry please keep in touch with the movements of FANFUSATI Giovanni and DE SANTIS Domenico and advise this Hq. of any developments. May these observations please be carried out with the maximum amount of reserve so as not to alarm the suspected men.

3. With regard to BANDINI, Attilio and LOTTI, Pietro it is requested that you instruct that they be arrested and advise this Hq of their location in custody. Arrangements will then be made for their movement to Allied custody.

4. It would be appreciated if a reply to our SD/266.01-22 dated 8 October 1945 could be forwarded as soon as possible.

VASALLO → #22

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub-Commission.

8

Copy to : SD/266.01-22

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SUBJECT : Persons Required by Allied Authorities.

TO : Ministero dell'Interno
Direzione Generale della Pubblica Sicurezza
Div. AGR, Sez. IV.

See #22 for interim report

1. Reference your 500/74036 dated 24 August 1945 and your 333/9018-23 dated 22 June 1945.

2. It is requested that your Ministry please keep in touch with the movements of FANTUSATI Giovanni and DE SANTIS Domenico and advise this Hq. of any developments. May these observations please be carried out with the maximum amount of reserve so as not to alarm the suspected men.

3. With regard to BANDINI, Attilio and LOTTI, Pietro it is requested that you instruct that they be arrested and advise this Hq of their location in custody. Arrangements will then be made for their movement to Allied custody.

VASALLO → #22

4. It would be appreciated if a reply to our SD/266.01-22 dated 8 October 1945 could be forwarded as soon as possible.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub-Commission.

8

Copy to : SD/266.01-22

1561

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P. SAFETY 8/6
Security
8099

Subject : ITALIANS LISTED AS WAR CRIMINALS

GHQ CMF
19/10. 16414/A3
1531 14 Oct 45
266-01-19

18 OTT. 1945

HQ Allied Commission
APO 394
Public Safety Sub-Commission
Security Division

Reference your AC/14754/8/PS of 5 Sep.

1. It is hoped to obtain sufficient information to establish whether it is FANTUSATI or DE SANTIS who is wanted, or both. In the meantime may the Italian Ministry of the Interior please be instructed to keep in touch with their movements, without giving rise to alarm on the part of the suspected men.

2. With regard to BANDINI ATTILIO and LOTTI PIETRO it is assumed there is no doubt as to identity, and the Italian authorities should be instructed to effect their arrest. Immediately this HQ is advised of their location in custody, arrangements will be made for their movement under escort to a British PW Camp.

3. It would be appreciated if a reply to AFHQ letter G-1(Br)/16414 of 28 Sep 45 concerning VASSALLO, could be forwarded as soon as possible. In this connection it is not quite clear in what circumstances the Italian Court of Inquiry, the proceedings of which were forwarded with your letter AC/14754/5/PS of 13 Sep, was held.

22

Major General,
DAG.

PGK/jaml.

7

1940

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : AC/14754/8/PS 5 September 1945

SUBJECT : Italians Listed as War Criminals

TO : AFHQ (J.A.)

1. Reference AG 000.5/197 JA-O dated 13 June 1945.

2. The following information has been received from the Italian Ministry of the Interior with reference to War Criminal List enclosed with G-1/Br/15160/A-J dated 16 June 1945.

3. Item 3 on page 8 of this list refers to the Commandant of the camp at Fraschetta - Alatri in 1942-1943. There were two commandants during this period:
(1) Fantusati Giovanni now living at Via Trasone 6, Rome.
(2) De Sanctis Domenico now living at Via Castelfidardo 37 Roma.

4. Item 1 Page 16 of the list refers to Vassalio Silverio, Director of Ponza in 1942-1943 probably identical with Dott. VASSALLO Salvatore who was director during that period. The latter has been appointed to Palermo with the General Inspectorate of Public Safety for Sicily.

5. Item 1 Page 11 of the list refers to Bandini Attilio, now presumed to be living at Massa, Livorno.

6. Item 10 Page 13 refers to Lotti Pietro, who was formerly questore at Reggio Emilia, where he may still be residing.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHI/nb

Copy to: SD/266.01

6

0.5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Translation C.C.)

MINISTRY OF INTERIOR
General Direction P.S.

Div. A.G.R. Section IV 30 AGO. 1945

N° 50/1'74036

Rome 24 Aug 1945

(19)

To ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION P.S.
ROME

See 5A

SUBJECT: Persons requested by Allied Authority.

With reference to note N. AC/I4754/8/F.S. of the 24.6.45 from Allied Commission, we communicate that Questor Fantusati Giovanni was first chosen for the direction of "Campo di Fraschette-Alatri in the period I942-43 and the Questor De Santis Domenico, placed on repose since I/5/45.

The first named resides in Rome, Via Trasone, 6
" second " " " " " " Castelfiderdo, 37

As for director of Ponza Confinement in years I942-43, indicated as Vassallo Silverio at page 6I of encluded file, has been identified as Chief-Commissary Dott. Vassallo Salvatore in actual service at P.S. Gen. Inspectorate for Sicily with residence at Palermo.

An inquest took place to ascertain behaviour of Vassallo during his directorship at Ponza as also activities of same during permanence at the Inspectorate of Ovra. Such misures have been requested by P.S. Gen. Inspector Pennetta Tommaso, and a copy of which is forwarded to Commission for information. Items regarding other names were forwarded with note n. 333/9018-23 of the 23/6/45 but we are sending on another copy. These names are Bandini Attilio, Lotti Pietro, Di Vincenzo Vinicio all acting as P.S. Officiels.

TO	INIT.	DATE
DIRECTOR		
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFFICER		
POLICE		
A.M.G.		
FISC.		
ZONE		
SECRETARY		
CHIEF CLERK		

For the Minister
/s/Ferrari

5

T 942

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(19)

See 2 A 3 A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : AC/14754/8/PS

5 September 1945

SUBJECT : Italians Listed as War Criminals

TO : AFHQ (J.A.)

1. Reference AG 000.5/197 JA-O dated 13 June 1945.

2. The following information has been received from the Italian Ministry of the Interior with reference to War Criminal List enclosed with C-1/Br/15160/A-J dated 16 June 1945.

3. Item 3 on page 8 of this list refers to the Commandant of the camp at Franchetta - Alatri in 1942-1943. There were two commandants during this period:
(1) Fantusati Giovanni now living at Via Trasone 6, Rome.
(2) De Santis Domenico now living at Via Castelfidardo 37 Roma.

4. Item 1 Page 16 of the list refers to Vascalio Silverio, Director of Ponza in 1942-1943 probably identical with Dott. VASSALLO Salvatore who was director during that period. The latter has been appointed to Palermo with the General Inspectorate of Public Safety for Sicily.

5. Item 1 Page 11 of the list refers to Bandini Attilio, now presumed to be living at Massa, Livorno.

6. Item 10 Page 13 refers to Lotti Pietro, who was formerly questore at Reggio Emilia, where he may still be residing.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CH:/nb

Copy to: SD/266.01

4.

riferimento alle notizie fornite con la nota n.333/9018-[illegible] del 23 giugno u.s., della quale, ad ogni buon fine, si unisce copia.

Si fa riserva di fornire, appena possibile, le notizie relative alle altre persone comprese nell'elenco.-

PEL M I N I S T R O

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 572

RISERVATISSIMA=RACCOMANDATA

D.

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, 24 agosto 1945

Al On.COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.
ROMA

Divisione A.G.R. *Sez.* IV
Prot. N.° 500/74036 *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.°*

OGGETTO: Persone richieste dalle Autorità Alleate-

Con parziale riferimento alla nota N. AC/I4754/8/P.S.- del 24 giugno p.p. di codesta On.Commissione,si comunica che dagli accertamenti disposti è risultato che alla direzione del Campo di Fraschette-Alatri sono stati preposti, negli anni I942-I943, dapprima il Questore a riposo richiamato come pensionato FANTUSATI Giovanni,successivamente ricollocato a riposo, e poi il Questore DE SANTIS Domenico,collocato a riposo a decorrere dal 1° maggio u.s.-

Attualmente,il primo risiede in Roma,via Trasone 6,ed il secondo pure in Roma,via Castelfidardo 37 int.3.

Quanto al direttore della Colonia di Ponza negli anni I942-I943,indicato per VASSALLO Silverio a pag.I6 dell'elenco allegato alla nota sopracitata,costui identificasi nel Commissario Capo Dott.VASSALLO Salvatore,attualmente in servizio presso l'Ispettorato Generale di P.S. per la Sicilia,con sede a Palermo.

Sull'attività svolta ed il comportamento tenuto dal Dott.Vassallo durante la direzione della Colonia di confino di Ponza è stata di recente condotta un'inchiesta,per incarico di questo Ministero,dall'Ispettore Generale di P.S. Pennetta Tommaso,i cui risultati si reputa opportuno portare a conoscenza di codesta On.Commissione,mediante invio di copia della relativa relazione.

3

Per quanto riguarda l'attività dallo stesso Dr.Vassallo svolta durante

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Divisione A.G.R. Sez. IV
Prot. N.° 500/74036 Allegati

Risposta al Foglio del
Div: Sez: N.°

OGGETTO: Persone richieste dalle Autorità Alleate-

Con parziale riferimento alla nota N. AC/I4754/8/P.S.- del 24 giugno p.p. di codesta On.Commissione,si comunica che dagli accertamenti disposti è risultato che alla direzione del Campo di Fraschette-Alatri sono stati preposti, negli anni I942-I943, dapprima il Questore a riposo richiamato come pensionato FANTUSATI Giovanni,successivamente ricollocato a riposo, e poi il Questore DE SANTIS Domenico,collocato a riposo a decorrere dal 1° maggio u.s.-

Attualmente,il primo risiede in Roma,via Trasone 6,ed il secondo pure in Roma,via Castelfidardo 37 int.3.

Quanto al direttore della Colonia di Ponza negli anni I942-I943,indicato per VASSALLO Silverio a pag.I6 del Pelenco allegato alla nota sopracitata,costui identificasi nel Commissario Capo Dott.VASSALLO Salvatore,attualmente in servizio presso l'Ispettorato Generale di P.S. per la Sicilia,con sede a Palermo.

Sull'attività svolta ed il comportamento tenuto dal Dott.Vassallo durante la direzione della Colonia di confino di Ponza è stata di recente condotta un'inchiesta,per incarico di questo Ministero,dall'Ispettore Generale di P.S. Pennetta Tommaso,i cui risultati si reputa opportuno portare a conoscenza di codesta On.Commissione,mediante invio di copia della relativa relazione.

3

Per quanto riguarda l'attività dallo stesso Dr.Vassallo svolta durante la permanenza negli Ispettorati Ovra,come pure per quanto concerne i nominati BANDINI Attilio, FRANCESCHETTI, LOTTI Pietro, DI VINCENZO Vinicio, pure compresi, come funzionari di P.S., nell'elenco di cui trattasi, si fa

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

riferimento alle notizie fornite con la nota n.333/9018-[illegible] del 23 giugno u.s., della quale, ad ogni buon fine, si unisce copia.

Si fa riserva di fornire, appena possibile, le notizie relative alle altre persone comprese nell'elenco.-

PEL M I N I S T R O

1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1941

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Rome 24 Aug. 1945

(Translation C.C.)

MINISTRY OF INTERIOR General Direction P.S.
Div.A.G.R. Section IV Prot.N.500/74036

ALLIED COMMISSION
SUB COMMISSION

147548

SUBJECT: Request of arrest of p.s. officials

With letter dated 8-6-45, the "LIVORNO PREFETTURA" informed this Ministry of a request forwarded by Allied Commission to that " Questura " for the arrest of the undernamed P.S. Officials.

This Ministry is fornushing the following names:

I) Commissary Bandini Attilio- the last known residence was MASSA where is still presumed to be.

2) Franchetti (not better indicated) Commissary at Spalato.

Such name never figured on P.S. personnel list,and up to the present,no one is able to furnish more news about him.

3) Lotti Pietro- Once questore at Cattaro and then to Reggio Emilia where he might still be residing. No other news are available.

4) Vassallo Salvatore- P.S. commissary chief- Once Director of Ponza confinement. Has been recently appointed to P.S. Gen.Inspect. for Sicily,but has not yet arrived to such residence for being still engaged at operation of consignment to new director said official, having taken part in the Ovra organism (Florence) from 26/II/39 to 2/7/4I was suspended from office according to purging proceedings now in force. Afterwards he obtained to remain at residence after interview with Excellency Zaniboni and socialist party's secretary for having,it is said, well treated the prisoners and for such behaviour placed himself in open contrast with local fascist h.q. as also with CC.RR. Command.

The purging proceedings sdopted in his charge were therefore revoked.

5) De Vincenzo Dr.Vinicio- P.S. Joint-Commissary- Was in service up North; no news are available,neither of his present whereabouts.

This Ministry will be thankful to A.Comm. if further item will be furnished.

CHIEF OF POLICE

30 AGO. 1945

TO		
DIRECTOR	Mvl	1174
DEPUTY DIRECTOR	Ego	19
EXEC. OFFICER	1115	3176
POLICE	Ros	719
GEN. & PERS.		
FINANCE		
J		
S	seen	
CHRON		

Mod. 82

COPIA

D.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, 22 giugno 1945

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER LA P.S.
ROMA

Divisione personale *Sez.* 1ª
Prot. N.° 333/9018-23 *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.°*

OGGETTO: Richiesta di arresti per misure in confronto di funzionari di p.s.-

La Prefettura di Livorno, con lettera dell'8 corrente, ha informato questo Ministero di una richiesta avanzata da codesta On. Commissione a quella questura, per l'arresto, per misure, dei sottoelencati funzionari di P.S. per i quali questo Ministero stesso ritiene di portare a conoscenza di codesta Commissione le possibili notizie di cui appresso:

1°) Commissario BANDINI Attilio - L'ultima residenza nota del detto funzionario era Massa, ove si presume che lo stesso si trovi tuttora. Non si hanno però più precise notizie al riguardo.

2°) FRANCESCHETTI, non meglio indicato - Commissario a Spalato. Tale nominativo non figura nei ruoli del personale della p.s. e pertanto non si è in grado di fornire alcuna utile notizia nei di lui confronti.

3°) LOTTI Pietro - già questore di Cattaro e poi di Reggio Emilia. Si ritiene che il detto funzionario si trovi tuttora in quest'ultima residenza. Non si hanno però più precise notizie al riguardo.

4°) VASSALLO Salvatore - commissario capo di p.s. - Già Direttore della Colonia confinati di Ponza, è stato di recente trasferito all'Ispettorato Generale di P.S. per la Sicilia, ma non ha ancora raggiunto la residenza, avendo tuttora in corso le operazioni di consegna del materiale della colonia stessa.

Detto funzionario, avendo fatto parte dell'organismo dell'Ovra, settore di Bergamo dal 26.11.1939 al 2.7.1941, venne in un primo tempo sospeso dall'Uf-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Divisione personale Sez. 1ª
Prot. N.° 333/9CI8-23 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: Richiesta di arresti per misure in confronto di funzionari di p.s.-

La Prefettura di Livorno, con lettera dell'8 corrente, ha informato questo Ministero di una richiesta avanzata da codesta On. Commissione a quella questura, per l'arresto, per misure, dei sottoelencati funzionari di P.S. per i quali questo Ministero stesso ritiene di portare a conoscenza di codesta Commissione le possibili notizie di cui appresso:

1°) Commissario BANDINI Attilio - L'ultima residenza nota del detto funzionario era Massa, ove si presume che lo stesso si trovi tuttora. Non si hanno però più precise notizie al riguardo.

2°) FRANCESCHETTI, non meglio indicato - Commissario a Spalato. Tale nominativo non figura nei ruoli del personale della p.s. e pertanto non si è in grado di fornire alcuna utile notizia nei di lui confronti.

3°) LOTTI Pietro - già questore di Cattaro e poi di Reggio Emilia. Si ritiene che il detto funzionario si trovi tuttora in quest'ultima residenza. Non si hanno però più precise notizie al riguardo.

4°) VASSALLO Salvatore - commissario capo di p.s. - Già Direttore della Colonia confinati di Ponza, è stato di recente trasferito all'Ispettorato Generale di P.S. per la Sicilia, ma non ha ancora raggiunto la residenza, avendo tuttora in corso le operazioni di consegna del materiale della colonia stessa.

Detto funzionario, avendo fatto parte dell'organismo dell'Ovra, settore di Firenze, dal 26.11.1939 al 2.7.1941, venne in un primo tempo sospeso dall'Ufficio ai sensi delle vigenti disposizioni sull'epurazione.

Successivamente, però, avendo riferito S.E. Zaniboni ed il segretario del partito socialista che il Vassallo, durante il periodo di tempo in cui

./.

STATO MAGGIORE DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785046

resse il campo di concentramento di Ponza, trattò benevolmente gli internati tanto da essere stato, per tale suo atteggiamento, in aperto contrasto con quel Comando dei CC.RR. e con il fascio locale, il provvedimento di sospensione, già adottato nei di lui confronti, venne revocato.

Anche in merito al servizio da lui prestato all'Ovra è risultato che il Vassallo non si distinse mai per operazioni di particolare importanza, nè operò arresti di persone o gruppi di esse implicate o coinvolte in fatti di natura politica di eccezionale evidenza. Vuolsi anzi che la ragione per cui fu esonerato da tale incarico si debba appunto ricercare nella azione quasi negativa che esplicò la sottozona sotto la sua direzione.

5°)- DE VINCENZO Dr. Vinicio- Commissario aggiunto di P.S.- In servizio al nord, nessuna utile notizia si è in grado di poter fornire nei di lui confronti. Se ne sconosce altresì l'attuale recapito.

Si soggiunge che, dagli atti esistenti presso il Ministero non si rilevano elementi a carico dei predetti quattro funzionari di p.s. che possano comunque spiegare il provvedimento di rigore richiesto, come sopra, nei loro confronti.

Ciò premesso si sarà grati a codesta On. Commissione se vorrà compiacersi fornire ulteriori notizie al riguardo.-

IL CAPO DELLA POLIZIA

1930

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1951